STAMPASERA

N. 90 MERCOLEDI' 4 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1246	(-4)
BORSA	
In rialzo	

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.340
Fiat priv.	7.250
Olivetti	6.920
Enimont	1.441
Montedison	1.950
Pirelli co.	9.650
Mediobanca	18.925
Ifil	27.100
Cir risp.	5.200
Comau	4.610
Gemina	2.155

Novelli e Porcellana i grandi «vecchi» che disturbano pci e dc

Entrambi esclusi dalle liste comunali? «Se non ci vogliono possiamo andarcene»

TORINO ● Oggi sono più fuori che dentro dalle liste per il Comune, ma Diego Novelli e Giovanni Porcellana hanno tempra per capovolgere le previsioni. E così ancora una volta, nel male e nel bene, il loro destino corre parallelo. Per Novelli, il pci decide entro domani, per Porcellana c'è qualche giorno in più di tempo.

Che strano destino per questi due grandi «vecchi» della politica torinese. Don Camillo e Peppone subalpini? I soprannomi veri sono altri: il comunista Novelli è il don Bosco laico, il democristiano Porcellana è Giovannone. Avversari di tante battaglie, ma anche i politici con una sensibilità particolare per il «sociale», amanti del governo della città, con una comune simpatia calcistica, per il Torino.

La loro storia li accomuna da 30 anni, da quando furono eletti in Consiglio comunale. Da allora si è sviluppata come in un gioco di pesi in cui i due politici sembrano i piatti di una bilancia, con Porcellana che «precede» Novelli: prima la carica di sindaco, poi quella di deputato. Poi il sorpasso di Diego e Giovanni a rincorrersi. Infine, il ritorno sulle panchine degli ex, per entrambi.

Giovannone sindaco nel '70, per 3 anni. Una carica che don Diego ricoprirà dal 1975 all'85, mentre il politico dc diventa deputato, per due legislature nel 1976 e nel 1979. Una strada che anche Novelli seguirà: nel 1984 verrà eletto al Parlamento europeo e poi, nel 1987, alla Camera.

Oggi i due «grandi vecchi» danno fastidio per i possibili equilibri politici della Sala Rossa dopo il 6 maggio? Per Porcellana la risposta è semplice: «*Un po' scomodi lo siamo sempre stati*». E continua con la solita passione: «*Non credo alla contestazione generazionale. Quando uno ha qualche idea in testa non è mai vecchio e ho sempre voglia di battermi*». Tuttavia, non esclude che alla base di certi orientamenti ci «sia un vero disegno di rinnovamento, però mi sembra di essere capitato dentro un'occasione utilizzata per qualche altro fine. I miei limiti sono enormi, ma ho affrontato la politica senza mai considerarla mestiere. La mia professione è "l'ingegnere". In politica mi sono sempre impegnato con passione. Sono sereno nel momento in cui si profili una qualsiasi decisione sul mio futuro. Posso anche restare a casa».

L'uomo dalle mille battaglie è disposto a mollare? «*Mi credo, è proprio così* — prosegue —. *Gli elettori mi hanno sempre votato per come ero. E anche per rispetto loro io non cambio. Se mi vogliono in lista devono sapere che io continuerò a dire quello che penso. Se non mi vogliono più, farò ugualmente tutto quello che potrò per il partito in cui mi riconosco. Capisco che ci siano delle preoccupazioni sul mio nome, anche legittime, ma poste in modo sbagliato in funzione di equilibri. Penso che questa preoccupazione valga anche per Novelli*». Per lui si deciderà a Roma, con la direzione dc interpellata sull'opportunità di un ricambio dopo tre tornate amministrative.

Don Diego è più restio a parlare, ma nelle riunioni interne ha già dato disponibilità a non essere in lista se sarà prescelto come numero 1 un indipendente. La questione torinese è così delicata da aver già visto l'avvicendarsi di tre supervisori: prima Fassino, poi Muzzi e ora D'Alema.

Giovani Porcellana e Diego Novelli, i due «grandi vecchi» della Sala Rossa

Condannati per omicidio, in semilibertà

Ripresi con le armi due brigatisti rossi

COMO ● Ancora molto riserbo da parte dei carabinieri di Como dopo l'arresto avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Rovello Porro di due brigatisti in semi-libertà. Gli inquirenti comunque escludono che possano esserci stati altri quattro fermi. Sulle generalità degli arrestati un solo nome è trapelato: Enzo Fontana, 38 anni, milanese, condannato a 26 anni di carcere per l'omicidio del brigadiere della polizia stradale Lino Ghedini avvenuto nel febbraio 1977 a Settimo Milanese. Nessuna conferma, anzi gli inquirenti smentiscono il fatto che l'altro arrestato possa essere Giorgio Giudici.

Conferma invece che i due brigatisti in semi-libertà sono stati trovati con un vero e proprio arsenale: fucili, pistole, mitra e proiettili. Armi che, secondo quanto trapelato, sarebbero al vicino Canton Ticino, dove, con estrema facilità, si possono acquistare fucili mitragliatori, mitragliette e pistole. «Sono tutte armi efficientissime, quelle che sono state sequestrate a Rovello Porro», sosteneva stamane un ufficiale dei carabinieri di Como.

Non sono stati invece trovati covi di brigatisti: questo, almeno per ora, è un dato certo. Quanto alle circostanze che hanno portato all'arresto dei due brigatisti rossi, gli inquirenti comaschi, così come la procura di Como, non hanno voluto scendere nei dettagli, che dovrebbero comunque essere resi nel corso della giornata, dato che l'operazione, per quanto accaduto ieri a Rovello Porro, sarebbe terminata.

Molti, ovviamente, gli interrogativi sorti, soprattutto in considerazione del fatto che l'operazione dei carabinieri è stata effettuata poco distante dal confine con la Svizzera. Gli inquirenti innanzitutto stanno cercando di accertare la provenienza delle armi. E soprattutto quale il motivo della presenza nel Comasco di due brigatisti rossi con un vero e proprio arsenale.

Da notare che Enzo Fontana già parecchi anni fa era stato bloccato al valico italo-svizzero di Brogeda con un'auto imbottita di munizioni. Questo nel dicembre del 1974.

Intanto, da segnalare anche che questa mattina davanti ai giudici della Corte di Cassazione del Canton Ticino è tornato Alvaro Lojacono, il presunto brigatista rosso, condannato all'ergastolo il 6 novembre 1989 dalla Corte d'Assise di Lugano. Il Lojacono è stato condannato per l'assassinio del giudice Girolamo Tartaglione. Questa mattina dunque, davanti ai giudici della Corte di Cassazione del Canton Ticino, si è tornato a discutere un fatto estremamente grave. Questo a seguito del ricorso presentato dai difensori del Lojacono contro la sentenza dello scorso autunno. Secondo la procedura elvetica l'imputato potrà intervenire personalmente al dibattito, che sarà pubblico. Il ricorso si basa soprattutto su motivi procedurali. Gli avvocati infatti mettono in causa la validità delle deposizioni dei «pentiti».

Marco Marelli

Enzo Fontana quando fu arrestato per l'uccisione del brigadiere Ghedini

TORINO: L'EX VICE-SEGRETARIO PSI IN ODORE DI MAFIA

Craxi vuol sapere tutto di Iaria

Altri 2 socialisti sotto «inchiesta». I legami col giudice Moschella

TORINO ● Del caso Iaria si è occupata la direzione nazionale del psi. Bettino Craxi se n'è interessato personalmente. Roma è in contatto con corso Palestro, dove si vuole esaminare a fondo la vicenda dell'ex vicesegretario provinciale «congelato» dall'ultimo congresso e sospeso da lunedì, appena si è saputo della misura di prevenzione stabilita nei suo confronti dal tribunale (3 anni di divieto di soggiornare in Piemonte e Valle d'Aosta, di rientrare dopo le 21 al nuovo indirizzo e di partecipare a riunioni pubbliche). Un provvedimento contro chi sia indiziato di appartenere ad «un'organizzazione di stampo mafioso».

Giovanni Iaria è legato alla corrente socialista di Antonio e Gabriele Salerno, il primo ex presidente della «Trasporti Torinesi», il figlio deputato. Allo stesso gruppo appartengono Santoro Maviglia e Giovanni Giampaolo, segnalati nel decreto del tribunale, e le cui posizioni sono ora al vaglio rispettivamente delle commissioni regionale e provinciale del psi. Maviglia, segretario regionale del Cna, sarebbe stato candidato alle prossime elezioni, ma gli atti dell'inchiesta contro Iaria hanno rivelato che esistono procedimenti penali anche contro di lui, e per interesse privato, peculato, falso in atto pubblico. Più consistente ancora il *palmarès* giudiziario di Giovanni Giampaolo, altro esponente della stessa corrente: nel 1972, su ordine di cattura per omicidio firmato dalla Procura di Locri, fu arrestato dai carabinieri di San Luca, che, tredici anni dopo, lo identificarono in compagnia di Domenico e Giuseppe Strangio, pluripregiudicati per associazione a delinquere di stampo mafioso e «*appartenenti all'omonima "famiglia" dedita, all'interno del più vasto clan Mammoliti-Pizzata, alla gestione dei sequestri di persona*», si legge nel decreto della sezione misure di prevenzione.

Giovanni Iaria

Vi sono però altri aspetti dell'inchiesta su Iaria che meritano l'attenzione dell'opinione pubblica. Si tratta dei rapporti che l'imprenditore edile di Cuorgnè intratteneva con il dottor Moschella. Magistrato sottoposto a procedimenti penali per fatti corruttivi, di interesse privato e per contatti con ambienti di malavita organizzata, ricorda il pubblico ministero Luigi Marini nelle sue conclusioni. Moschella balzò al disonore della cronaca nera per la sua stretta amicizia con Gianfranco Gonella, l'ex titolare del banco dei pegni di piazza Carignano, di numerose altre attività (rilevò per i suoi traffici anche il bar sotto gli uffici della Procura, in via Tasso) e legato alla malavita organizzata, a clan calabresi in particolare.

Moschella fu procuratore capo della Repubblica ad Ivrea per alcuni anni a cominciare dal 1978 e, curiosa coincidenza, in quel periodo l'alto magistrato intratiene rapporti amichevoli anche con il calabrese di Cuorgnè, Giovanni Iaria. Fu Moschella ad occuparsi della vicenda Attisano-Fornace di Montalenghe (in cui c'entrava anche Iaria) che si concluse con una clamorosa assoluzione dibattimentale.

Nelle indagini sul costruttore si citano registrazioni di telefonate fra i due, che passano dal «voi» al «tu» nel corso delle conversazioni. Moschella e Iaria furono, poi, entrambi ospiti a Parigi di un tal Clerico, «dominus» di un investimento immobiliare nel parco del Gran Paradiso su cui indagò il magistrato. Ciò non significa che quei rapporti fossero sfociati in condotte criminose, è convinzione del dottor Marini, ma certo consentirono a Iaria di farsi «pesare» e una certa tranquillità. Anche perché si inserivano nel più generale atteggiamento del magistrato verso determinati ambienti.

Alberto Gaino

CONFLITTO COSTITUZIONALE

Il Parlamento belga sospende re Baldovino che rifiuta di varare la legge sull'aborto

BRUXELLES ● Il governo belga, agendo nel dettato della Costituzione, ha sospeso Re Baldovino dalle funzioni di capo di Stato. Il provvedimento è stato attuato per il tempo necessario a dare vigore ad una legge con la quale i parlamentari legalizzano l'aborto e che il sovrano, «per ragioni di coscienza», si rifiutava di firmare.

Dopo l'entrata in vigore della legge, il primo ministro e gli altri esponenti del governo belga hanno chiesto al Parlamento di ripristinare il Re nelle sue funzioni di monarca. Il ripristino verrà approvato dal Parlamento in una particolare seduta convocata per domani mattina.

La sospensione dalle funzioni di capo di Stato era stata richiesta al governo dallo stesso Baldovino non sentendosi di apporre la sua firma ad una legge da lui sempre contrastata. Benché la sospensione o rinuncia temporanea al trono sia prevista in caso di «conflitto costituzionale», nella storia del Paese si era verificata una sola volta durante questo secolo. E' dunque da considerarsi un avvenimento eccezionale.

La circostanza si verificò alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando fu organizzata la temporanea reggenza del Principe Carlo, dopo che Leopoldo, padre di Baldovino, fu costretto a recarsi in esilio sotto una forte spinta emotiva popolare che non gli perdonava di essersi arreso al tedeschi, senza opporre resistenza, nel maggio del 1940. In seguito Leopoldo abdicò in favore del figlio.

Re Baldovino del Belgio

STASERA LE COPPE IN TV

Il Milan e la Juventus «über alles»?

Per Sacchi e Zoff due difficili appuntamenti con Bayern e Colonia

Sarà una doppia grande sfida da «tutto esaurito». Dopo Fiorentina e Sampdoria (uscite indenni dai confronti con Werder Brema e Monaco), tocca a Juventus e Milan l'onore del grande palcoscenico calcistico europeo.

Alle 20 al Comunale (diretta Tv2) la squadra di Zoff affronta il Colonia di Thomas Haessler — forse oggi il miglior talento del calcio tedesco — che il prossimo anno indosserà la maglia bianconera. La prima semifinale di Coppa Uefa non vedrà invece tra i suoi protagonisti Zavarov, che Zoff ha escluso per puntare sulla coppia Casiraghi-Schillaci.

I botteghini del Comunale verranno aperti. Infatti ci sono ancora 2800 biglietti invenduti. Da stamane i tifosi bianconeri calano su Torino. Primi al traguardo due pullman dalla Puglia.

Non meno affascinante la partita che si giocherà a San Siro tra Milan e Bayern Monaco per la Coppa Campioni e che verrà trasmessa in diretta da Rai Uno alle 20,30. Sacchi dovrà fare a meno dell'estro di Donadoni, ma confida nel tandem Van Basten-Simone per forzare il bunker tedesco.

SERVIZI A PAG. 17 e 18

A MILANO

Banditi rapinano gioielli (500 milioni) messi all'asta in tv

MILANO ● Due valigette piene di gioielli, per un valore di circa 500 milioni di lire, sono state rapinate la scorsa notte da tre banditi armati di pistola, durante un'asta trasmessa in diretta dallo studio di «Tv-Globo». Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 2 nello studio della tv privata, presso il teatro «Massimo», in via Torricelli. I banditi hanno fatto irruzione, dopo avere disarmato due guardie giurate: poi, mentre due di loro tenevano sotto la minaccia delle armi i presenti, il terzo si è impossessato delle due valigette con i gioielli dell'asta. Un bandito ha sparato un colpo di pistola, forse a scopo intimidatorio, senza ferire nessuno.

A VIAREGGIO

Parroco distribuisce l'acqua benedetta: «Non ho tempo, beneditevi le case da soli»

VIAREGGIO ● Don Angelo Pioli della parrocchia di Santa Rita di Viareggio ha distribuito in questi giorni bottigliette di acqua benedetta per... benedire le case. La gente ha storto un po' la bocca. «*Non capisco proprio che cosa ci sia da scandalizzarsi*», dice il parrocco nel sentire i commenti di coloro che sollevano eccezioni. Don Pioli non ha dubbi: «*Guardi che per celebrare il rito pasquale, nelle famiglie, la mia presenza come sacerdote non è proprio indispensabile. Quello di mandare l'acqua benedetta alle case si fa già in diverse parti d'Italia e non succede niente, non c'è scandalo*». A Santa Rita è successo proprio questo: che ai fedeli accorsi alle funzioni, il parroco ha offerto un'ampollina d'acqua (naturalmente benedetta) da «*...usare a domicilio*». Molti hanno preso bene l'iniziativa parrocchiale, molti altri no: «*Si lamentano* — dice lo stesso don Angelo — *perché sono un po' indietro con i tempi: la Chiesa ammette che quando non c'è la possibilità materiale di andare in tutte le case si possa ricorrere all'acqua benedetta portata a domicilio*». Prosegue «*Non vedo proprio niente di proibito dal momento che ho agito per il bene di tutti*».

A Santa Rita di Viareggio infatti il problema della benedizione della case era insorto per l'eccessiva espansione urbanistica del quartiere, per il traffico in mezzo al quale doveva pericolosamente destreggiarsi tutti gli anni il povero parroco con i chierichetti: ecco dunque il perché dell'iniziativa della distribuzione del «*kit formato famiglia*» come chiamano la bottiglietta di acqua benedetta dotata di un foglietto con istruzioni per l'uso. «*Io* — dice don Pioli — *mi sono comportato nel miglior modo possibile, moltissimi parrocchiani, contro una minoranza di tradizionalisti, hanno apprezzato l'iniziativa. Basta portarsi a casa l'ampolla benedetta ed il giorno di Pasqua effettuare la benedizione della casa presente tutta la famiglia*».

o. m.

Metalmeccanici piemontesi «Mortillaro dimentica...»

Difficile partenza della trattativa I sindacalisti Rossetto e Zabaldano contestano la presa di posizione del dirigente della Federmeccanica

E' aperta la stagione dei contratti per i metalmeccanici piemontesi. Felice Mortillaro

TORINO ● Una partenza difficile per il contratto dei metalmeccanici, la vertenza che tocca, direttamente o indirettamente, due milioni di lavoratori e almeno 30 mila unità produttive. L'incontro di oggi, il primo tra Federmeccanica e sindacati metalmeccanici per stabilire priorità e metodo delle trattative in vista del primo round del 12 aprile, è stato preceduto da una lettera di Felice Mortillaro. «Sono troppo alti i costi della piattaforma — ha scritto il consigliere delegato della Federmeccanica ai tre segretari nazionali dei metalmeccanici Angelo Airoldi, Gianni Italia e Franco Lotito — se venissero accolte le richieste sindacali avremmo un aumento del costo orario del 43,5% e delle retribuzioni del 36,9%, contro un incremento del costo della vita del 22,7%. Tanto più che i metalmeccanici italiani sono più pagati dei francesi e degli inglesi; solo olandesi e tedeschi li superano, se calcoliamo le retribuzioni secondo standard di potere d'acquisto». Una vera doccia fredda che sembra smentire il «clima nuovo tra le parti» nelle relazioni industriali, sottolineato ieri alla presentazione della «Banca dati sull'industria metalmeccanica» (finanziata in parti uguali da Federmeccanica e sindacati) dallo stesso Mortillaro e da Airoldi, Italia e Lotito.

«Siamo ai rituali, al solito lancio di messaggi — sbotta Giorgio Rossetto, segretario regionale generale della Uilm — I calcoli li abbiamo fatti anche noi e possiamo tranquillamente dire che le nostre richieste sono equilibrate, anche rispetto a quelle presentate da altre categorie. Speriamo che questa uscita di Mortillaro non significhi tempi lunghi».

Alla Fim e alla Fiom si tirano fuori altri calcoli rispetto a quelli esposti da Mortillaro. Dice Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim torinese: «siamo convinti che le nostre richieste siano compatibili con il quadro generale dell'economia del Paese, ma anche rispetto alla crescita produttiva. Negli ultimi 10 anni i metalmeccanici hanno fatto crescere la produttività delle aziende del 50% e non ci risulta che questo sia avvenuto anche in altri Paesi. Non mi pare che Mortillaro ne abbia tenuto conto. Ma c'è un'altra dimenticanza nella sua lettera — aggiunge Zabaldano — non ha tenuto conto di altri parti della piattaforma, in particolare quelle che prevedono una maggiore flessibilità e quindi un maggiore utilizzo degli impianti. La nostra piattaforma non può essere considerata solo sui costi netti, ma nella sua globalità».

Anche il segretario generale della Fiom del Piemonte, Giancarlo Guiati, si sofferma sul tema della produttività: «Non si possono fare i conti solo sull'inflazione; il nuovo contratto dei metalmeccanici deve recuperare gli utili accumulati, e non distribuiti, in questi ultimi otto anni grazie all'aumento della produttività».

Guiati ha letto con attenzione la lettera di Mortillaro e trova altri aspetti preoccupanti: «in pratica dice che non è possibile la contrattazione aziendale, ingabbiandola nel contratto nazionale attraverso quindi decisioni prese a livello centrale, valide per i prossimi tre anni. Mortillaro propone un aumento salariale onnicomprensivodi tutti gli istituti contrattuali (contingenza, scatti d'anzianità, aumenti aziendali..) con riferimento all'inflazione annua con l'aggiunta di un 1% riferito alla produttività. Una proposta che noi giudichiamo negativamente. E lo stesso vale per il suo giudizio sulla nostra richiesta di orario di lavoro: non considera che in altri Paesi europei, come in Germania, chiedono già le 35 ore».

Stefanella Campana

NOTIZIE

Sciopero dei medici Cimo è per il rinvio

ROMA ■ La confederazione italiana dei medici ospedalieri (Cimo) ha deciso di rinviare alla prossima settimana lo sciopero di tre giorni già indetto da domani fino al 7 aprile. «La categoria - ha detto il presidente della Cimo, Carlo Sizia — resta comunque in agitazione perché ci sono ancora differenze di posizione ed interpretazione tra la parte pubblica e l'organizzazione sindacale». In particolare, non c'è accordo sulla pretesa di legare le ipotesi di incremento retributivo al contestuale aumento di lavoro settimanale dei medici perché questa ipotesi contraddice l'impegno di parte pubblica di riconoscere le professionalità mediche ed aggrava il problema della disoccupazione. La Cimo ha comunque deciso di rinviare gli scioperi per non alterare il clima di positiva elaborazione contrattuale in atto.

L'Italia abolisce i visti alla Ddr?

ROMA ● Il ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, ha inviato al collega tedesco federale, Hans Dietrich Genscher, una lettera in merito alla politica dei visti di ingresso nella comunità, per i cittadini dei Paesi dell'Est europeo. Nella riunione di lunedì a Lussemburgo del consiglio Affari Generali della Cee, il ministro De Michelis aveva chiesto che la Comunità prendesse atto della mutata situazione non solo nella Repubblica Democratica Tedesca, ma anche in altri Paesi dell'Est, quali in particolare Ungheria e Cecoslovacchia, in vista di un'abolizione comune dei visti di ingresso: «Le discussioni che abbiamo avuto a Lussemburgo sul regime dei visti per i Paesi dell'Est e, in particolare, le notizie che in proposito sono circolate almeno sulla stampa italiana mi spingono ad inviarle questo breve messaggio. L'Italia non è contraria alla abolizione dei visti per i cittadini della Germania orientale. E' vero il contrario, tanto che nella scorsa settimana abbiamo avviato formali contatti con le autorità di Berlino proprio per negoziare un nuovo regime di esenzione del visto».

A Ischia riapre caffè «Da Maria»

ISCHIA ● Il vecchio caffè «Da Maria» di Forio d'Ischia è stato riaperto dopo la chiusura avvenuta alcuni mesi fa, in seguito allo sfratto ottenuto dalla nuova proprietaria nei confronti dei gestori. Il locale, che fu aperto negli Anni 40 da Maria Senese,o ha però cambiato nome diventando «Lamaria». Il caffè internazionale «Da Maria» divenne negli Anni 50 il luogo preferito dagli artisti e dagli uomini di cultura che soggiornarono a Forio. Maria Senese («la caffettiera ospitale e galante» come la chiamò Elsa Morante) ospitò Truman Capote, Laurence Olivier, ed il poeta inglese Hauden che si ispirò a lei per l'opera «La carriera di un libertino» musicata da Stravinskij. Ogni artista che frequentava il caffè regalava a Maria un quadro e così il locale diventò una vera e propria pinacoteca di autori contemporanei.

UNA NOVITA' A BOTTEGHE OSCURE

L'Unità-vacanze invita i militanti a scoprire gli States e le Bahamas

«Caro compagno vieni negli Usa»

ROMA ● I comunisti italiani scoprono l'America. Stimolati, forse, dal recente viaggio del segretario Occhetto, curiosi di conoscere una realtà — quella del Paese «capitalista» per eccellenza, fino a qualche anno fa «tabù» —, i funzionari di «Unità Vacanze», dopo aver avvertito il direttore Massimo D'Alema, hanno inserito gli Usa e le Bahamas nelle proposte di pacchetti-vacanze gestite da Botteghe Oscure.

L'iniziativa è stata pubblicizzata con discrezione sul quotidiano del pci: «Con l'Unità Vacanze due itinerari: le grandi città metropolitane e il mare delle Bahamas. Alla scoperta degli Stati Uniti d'America».

Ecco la prima proposta: si chiama Golden West e prevede 12 giorni di viaggio attraverso le più importanti città degli States. Con poco più di 2 milioni e 600 mila lire si tocca New York e Los Angeles passando per San Francisco e Las Vegas: partenza da Milano o da Roma. Più cara la seconda proposta, la «Atlantic Panorama», quella per le Bahamas: 3 milioni e 500 mila lire per 13 giorni a New York, Nassau e Orlando, partenza (e arrivo) da Milano o da Roma. In entrambi i casi si vola su vettori Twa.

Insomma, pare proprio che le mete classiche del comunista italiano (i Paesi dell'Est) siano state messe da parte da una sorta di perestrojka che ha investito anche il settore turistico. «Niente affatto — risponde pronta Isa Redaelli, direttore di Unità Vacanze —, queste nuove proposte si sono solo aggiunte ai nostri itinerari classici. Ormai da cinque anni cerchiamo di inserire nel nostro catalogo una destinazione diversa e non necessariamente riferita a Paesi più o meno "socialisti". E' il caso del Perù o della Giordania, che certamente comunisti non sono. Si tratta della continuazione di una scelta di programmazione».

La clientela che si rivolge all'Unità Vacanze si fida delle proposte turistiche di «Botteghe Oscure», tant'è vero che ha risposto con entusiasmo alle novità. «Un po' meno per questa altina — afferma Isa Redaelli —, visto che non abbiamo ancora ricevuto richieste troppo numerose per gli Usa: riteniamo sia questione solo di tempo, è forse sufficiente che si sparga la voce».

Chissà, magari c'è qualcuno che teme di essere costretto a negare la sua appartenenza al pci, discutibile dichiarazione obbligatoria che doveva essere sottoscritta al momento della richiesta del visto di ingresso: «Nessuna paura — ricorda il direttore di Unità Vacanze —, per gli italiani il visto è stato abolito; d'ora in poi niente più bugie né vergognose dichiarazioni per entrare negli Stati Uniti».

Massimo D'Alema

Un tentativo, quello dell'Unità Vacanze («Sì — annuncia Isa Redaelli —, è proprio un tentativo»), che si inserisce nei progetti di nuove proposte in occasione delle numerose manifestazioni che si terranno nel '92, cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Molto interesse e molta curiosità per questa nuova iniziativa, ma per adesso nessuna prenotazione, almeno per il viaggio più vicino che prevede la partenza il 21 di questo mese. In testa alle richieste di informazione ci sono comunque gli emiliani, tradizionali clienti dell'agenzia di viaggio del pci, che porta fuori dall'Italia una media di 4500 persone all'anno.

Nessuna protesta dunque per la scelta «americana» del pci, semmai pare ne siano giunte perché «Unità Vacanze» continua a proporre la Cina, vecchio mito che ha tradito.

Caduto il Muro di Berlino, in molti militanti è caduto anche quel pudore un po' moralista che vietava alla coscienza di desiderare i paradisi dei Tropici: «Stia tranquillo — rispondono all'Unità Vacanze —, qualche comunista che vuole passare tre giorni sulle spiagge delle Bahamas c'è», qualcuno stanco magari delle solite vacanze alternative.

Dario Celli

PERESTROJKA RADIOFONICA

Nelle capitali dell'Est, via etere

I network italiani conquisteranno ascoltatori ungheresi e jugoslavi

MILANO ● Esportare rock, spot, «uau!» e lupi solitari vari. Lo faranno operatori radiofonici italiani, quelli di «Italia Network». E chi può acquistare cose simili? Ma l'Unione Sovietica naturalmente.

Sono passati i tempi in cui ci si portava dietro di nascosto, assieme ai jeans e collant, dischi di Toto Cutugno e le radio «libere» dall'Est trasmettevano appelli di libertà di pochi minuti cambiando frequenza di continuo. (Poi Radio Torino Popolare ritrasmetteva quegli appelli in Italia).

Adesso la grande fame di prodotti occidentali dei Paesi «postcomunisti» ha fatto venire in mente a Mario Pinosa, titolare di «Italia network», di far nascere per accontentare le orecchie dell'Est «Alpen Adria», una catena di radio europee con la concessione per la vendita di spazi pubblicitari alla sovietica «Radio Magiàc», già acquistata dalla società internazionale Euradio. «Alpen Adria» comprende, oltre al network italiano, «Radio Danubius» ungherese, «Radio Maribor» e «Maribor tv» collegate a Radio Ljubljana, tv e radio Zagabria, «Radio Carinzia» e «Tele Uno» di proprietà di una società tedesca, situate a Tarvisio, che rivolte al pubblico della regione austriaca della Carinzia. La sede centrale di emissione di «Alpen Adria» è appunto a Tarvisio nei locali di «Radio Carinzia» e «Tele Uno» e la sede legale del network è a Vienna.

Per il pallinsesto, cioè per stabilire che cosa sentiranno «oltre cortina» è stato costituito un comitato per la programmazione coordinato dallo stesso Pinosa. «Per ora — dice il presidente di "Italia network" — sono state formulate 2 proposte, per la prima dovremmo fare trasmissioni facendo rotare i 40 brani più forti del momento, sul nostro stile tipico, noi lo chiamiamo "Los 40". L'altra proposta prevede trasmissioni turistiche gestite a turno dalle emittenti del pool. La lingua ufficiale sarà l'inglese. Finora pensiamo a 5 ore di trasmissione, poi però arriveremo a utilizzare anche le ore notturne, il target, il nostro bersaglio, sono i giovani nella fascia di età fra i 18 e i 36 anni».

Nella seconda metà di quest'anno inizieranno le prove tecniche e nel 91 si inaugureranno le trasmissioni ufficiali. «Non abbiamo incontrato — prosegue Pinosa — difficoltà politiche, noi avevamo progettato "Alpen Adria" poco prima che succedessero le rivoluzioni dell'89, certo, quei fatti sono stati determinanti perché il nostro progetto non solo non venisse ostacolato, ma persino agognato dai nuovi regimi politici e dall'esplosione di domande di cultura e spettacolo». Tanto è che a «Italia network» sono addirittura sollecitati dall'idea di mettere su un pool televisivo per l'oriente. Anche se finora non hanno neanche un canale tv.

Ma come si finanzia una catena di radio private quando trasmette in Urss? Con la «reklam», come la chiamano a Mosca. E qui subentra Euradio, il gruppo internazionale che è diventato padrone di «Radio Magiàk» che appunto raccoglierà la pubblicità per «Alpen Adria». In «Euradio» c'è «Area» società operante nell'informazione radiofonica italiana, controllata dalla Unipol. «Radio magiak» raccoglierà pubblicità da trasmettere in «Alpen Adria» e trasmetterà spot di industrie europee che intendano entrare nello sconfinato mercato sovietico, per intenderci questa radio russa ha un'audience di 150 milioni di spettatori. E' la prima a trasmettere 24 ore su 24, informazione reportage, musica.

Gian Piero Amandola

OMEGA SPEEDMASTER CLASSIC
MOVIMENTO AUTOMATICO
PER I MOMENTI CHE CONTANO DELLA VOSTRA VITA

PER TROVARE IL NEGOZIO OMEGA PIU VICINO,
TELEFONATE AL NUMERO VERDE 1678-21014

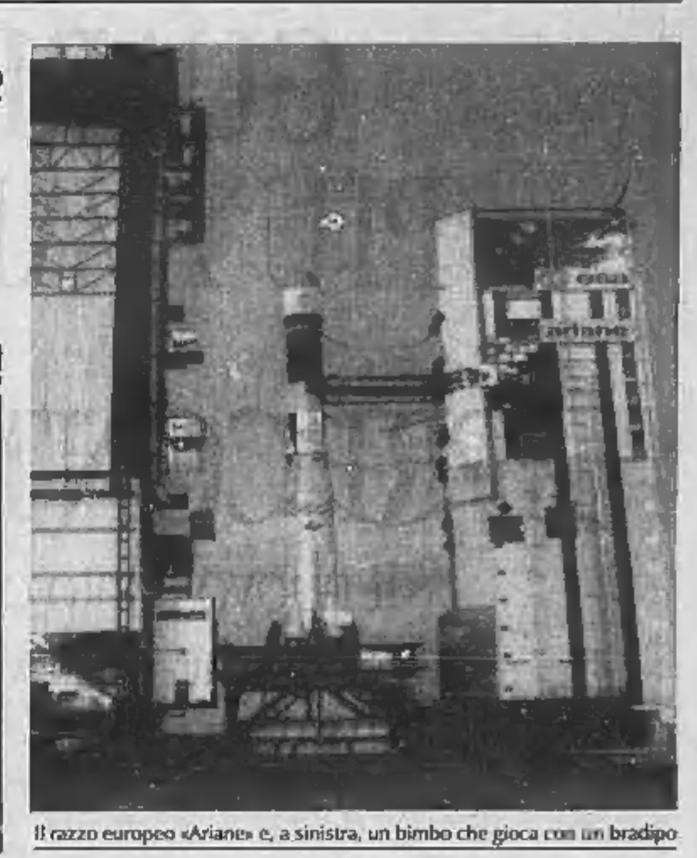
Nando dalla Chiesa
Storie
di boss ministri tribunali
giornali intellettuali cittadini
Un viaggio nell'Italia del sopruso.
«Gli struzzi», pp. X-264, L. 20 000
Einaudi

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì
le nostre rubriche
di grafologia,
scacchi, ecologia
e fotocinevideo

Un pezzo di terra che soffre della «grandeur» francese

Guyana, miseria e satelliti



Il razzo europeo «Ariane» e, a sinistra, un bimbo che gioca con un bradipo

Il Paese ospita lanci spaziali. Ma vi mancano acqua, case, luce e fogne

Una fetta di giungla impenetrabile schiacciata tra il Brasile e l'Oceano Atlantico. E' la Guyana francese, un tempo una terra dimenticata da Dio, nota soltanto per quell'inferno che era il bagno penale di Cayenna, la capitale. La più estesa tra le ultime colonie. Virtualmente un pezzo di terra francese sottoposto alle leggi e alle decisioni politiche transalpine. Ora questo Paese sale agli onori della cronaca ogniqualvolta viene lanciato un missile della serie «Ariane» il vettore su progetto europeo che ha costituito l'alternativa di questi anni agli «Shuttle» della Nasa.

In mezzo alla giungla, nei pressi della città di Kourou, si aprono giganteschi fori, grandi decine di volte un campo di calcio: le enormi rampe di lancio «Ela 1» e «Ela 2». Se ne sta approntando una terza, ancora più estesa, su un'area di 1500 ettari, per lanciare nel 1995 il nuovo vettore Ariane 5 che porterà in orbita la navicella europea «Hermes».

Il governo francese e i suoi partners commerciali e scientifici hanno profuso in Guyana una quantità di denaro che ha richiamato dal Brasile e dall'altro Stato confinante, il Suriname, migliaia di poveri in cerca di una chance per sopravvivere.

Dal Brasile sciamano qui a continuo sperando di essere ingaggiati per qualche lavoro ben pagato nelle basi di lancio: 20.000 franchi al mese (più di quattro milioni di lire) per gli operai, contro un salario medio in Brasile di 200 franchi.

Dal Suriname la politica del terrore del generale Desi Bouterse, vecchio dittatore di Paramaribo, spinge in Guyana, dal 1986, altre migliaia di profughi e di guerriglieri del «Jungle Commando», l'organizzazione di opposizione capeggiata da Ronny Brunswijk. Nonostante i provvedimenti delle forze di polizia per limitare l'afflusso dal Suriname ancora quattromila profughi sono accampati in una baraccopoli fatiscente sulle rive del fiume Moroni, controllati dalle forze militari francesi.

Ma anche dai Caraibi è un continuo fluire di miseria in cerca di lavoro, di denaro. Da Haiti, dove la caduta della dittatura ha dato la stura alle partenze di massa. Da Santo Domingo. Tutti in cerca dei soldi degli europei in questa terra che ha tolto il primato dei lanci a Cape Canaveral per la sua posizione geografica particolarmente favorevole agli esperimenti missilistici.

Ma aldilà della efficiente facciata scientifica qui tutto è lasciato al caso, alla speculazione: in un Paese in cui molti villaggi, come quelle degli indios Elahe, sono isolati dal resto del mondo, senza neanche una radio per chiamare un medico; in un Paese in cui non esistono strade, scuole, tutti soldi sulla testa degli abitanti, servizi igienici, fogne, acquedotti; in un Paese in cui nel 1985 si è registrato un tasso di natalità del 28 per mille, due volte la media nazionale francese; in cui nella sola Saint-Laurent-du-Moroni, la seconda città del Paese, 5500 procedimenti penali sono inevasi, le prigioni sature sino a tre volte tanto la loro capienza. In questo Paese il partito socialista, al potere dopo le ultime elezioni, per mano del presidente del Consiglio generale Elie Castor, pensa di dotare la cittadina di Maripasoula (800 abitanti) di un aeroporto dove possano atterrare i Jumbo della Boeing. In questo Paese è stato varato un faraonico piano denominato «Sinnamary 2000» per la costruzione di un liceo, di un laboratorio di silvicoltura, un aeroporto, per un totale 2400 miliardi di lire. Una parte, circa otto miliardi, sono già stati spesi per comperare da una società (la «Soguci» di Raymond Abchee, un uomo d'affari libanese che appoggia il Consiglio generale) circa duecento «mator-home» come case «provvisorie», in attesa che siano costruite le baracche per gli operai che lavoreranno al progetto.

E poi è in progetto una diga gigantesca, per 4400 miliardi, per portare corrente elettrica, poichè l'attuale rete non è sufficiente; e non ci sono neppure i soldi per comprare le lampadine.

Intanto gli immigrati continuano ad arrivare: in aereo e in piroga, attraverso i fiumi, le uniche strade esistenti e praticabili. I cittadini francesi sono 80.000 circa, i clandestini altrettanti; 8400 gli haitiani registrati, 22.000 quelli realmente presenti. La situazione nel Suriname sta precipitando. Il generale Bouterse, di cui sono conosciuti i contatti con i narcotrafficantes del cartello di Medellin, si è incontrato con Ronny Brunswijck per un accordo. La mossa non è piaciuta a molti guerriglieri del «Jungle Commando» che si sono separati dal loro capo e hanno riacceso la lotta armata, sconfinando sempre più spesso in Guyana. Recentemente anche i lanci vanno male. L'ultimo vettore è scoppiato sotto gli occhi esterrefatti di Jungi Inoué, il rappresentante di Tokyo che aveva affidato all'«Ariane» due satelliti, per un valore di 430 milioni di dollari.

Una delle ultime colonie sta diventando una summa dei problemi e dei drammi che ogni giorno leggiamo sui giornali occidentali: immigrazione, disoccupazione, sfruttamento, corruzione, droga, alcol, delinquenza; a coprire il tutto una bella facciata di scienza, di progresso e di efficienza, un inno alla «grandeur» europea che atterra a Kourou in Concorde in mezzo alla giungla e al fango, come quando Mitterrand andò a visitare la base.

Venanzio Laudi

UNA NUOVA AVVENTURA DEL MULTIMILIARDARIO AMERICANO

Trump si consola col maxi-casinò

Ivana, la «combattiva» moglie del miliardario Trump

NEW YORK ● L'ottava meraviglia del pianeta. Il più grande casinò del mondo. Il tempio del gioco d'azzardo per descrivere le meraviglie del «Taj Mahal Casino Resorts», un pezzo d'India fatto costruire dal miliardario Donald Trump sul lungomare di Atlantic City, non sono stati lesinati i superlativi. L'edificio, costato oltre 1300 miliardi di lire, sarà inaugurato ufficialmente questa sera con un galà da mille e una notte a cui parteciperanno circa cinquemila ospiti e duemila giornalisti provenienti da tutto il mondo.

Donald Trump ha costruito il sontuoso «Taj Mahal» a sua immagine e somiglianza: la parola «modestia» è bandita. Il «tempio», un intreccio di 70 minareti e di strutture a spirale che colpiscono l'occhio a chilometri di distanza, ospita la più grande sala da gioco del mondo: oltre un ettaro di tavoli verdi, slot machines, poker elettronici illuminato da 24 candelieri d'oro e cristallo (costati 14 milioni di dollari) ed improvvisito da tonnellate di marmo di Carrara. Il casinò è stato aperto ieri al gioco di prova (i gettoni potranno essere acquistati ma non riconvertiti poi in dollari) per dar modo agli ispettori governativi di controllare la regolarità delle operazioni.

«E' lunedì mattina, sta piovendo e nessuna delle tremila slot machines è libera», ha commentato Donald Trump con un sorriso soddisfatto. A quanto pare, gli affari vanno meglio della sua vita famigliare. Sua moglie, Ivana, sembra intenzionata a chiedergli qualcosa come 100 milioni di dollari in caso di divorzio.

Il «Taj Mahal», che con i suoi 42 piani è l'edificio più alto del New Jersey, ha 1250 camere da letto, dodici ristoranti, un'arena con 5200 posti. Si estende su otto ettari e dà lavoro a 7200 persone. La quantità di acciaio usato per costruire il «tempio» è quattro volte e mezza quella impiegata per erigere la Tour Eiffel. Il «Taj Mahal» vanta la suite più lussuosa del mondo: per poco più di diecimila dollari a notte sarà possibile dormire in una «piazza d'armi» di 420 metri quadrati.

NEW YORK

Processo a razzisti si apre con una rissa

NEW YORK ● Tutti i bianchi da una parte dell'aula, tutti i neri dal lato opposto. Ma la divisione non ha impedito che si aprisse con una rissa, a New York, in un clima di aperta tensione razziale, il processo ai sette giovani bianchi (quasi tutti di origine italiana) accusati di aver ucciso a Brooklyn, in un pomeriggio d'estate, un sedicenne nero che aveva osato avventurarsi nel quartiere bianco di Bensonhurst.

Yusuf Hawkins, accompagnato da due amici, voleva solo acquistare un'auto usata. Ma i ragazzi del quartiere, pensando che i tre neri volessero andare a trovare una ragazza bianca della zona, avevano circondato il terzetto agitando mazze da baseball. Dal gruppo erano partiti tre colpi di pistola. Hawkins, colpito da due proiettili, era morto quasi all'istante.

L'episodio di razzismo ha arroventato la metropoli per alcuni mesi, diventando anche uno dei temi centrali della campagna elettorale per il sindaco di New York. La vicenda ha contribuito al successo elettorale di David Dinkins, il primo sindaco nero della metropoli, presentatosi come il candidato dell'«armonia razziale». Ma di armonia nell'aula del Tribunale di Brooklyn se ne è vista poca. I familiari degli imputati infatti sono venuti alle mani con alcuni spettatori neri, dopo un intenso scambio di insulti. La rissa è stata domata dagli inservienti del Tribunale.

Keith Mondello e Joey Fama, i due principali imputati, sono accusati di omicidio, aggressione e turbamento dell'ordine pubblico. Saranno giudicati da due diverse giurie, perché Mondello ha detto alla polizia, durante un interrogatorio, che è stato Fama a sparare contro Hawkins. Le prime battute del processo hanno già delineato le strategie della difesa. Gli avvocati intendono sostenere che i testimoni dell'accusa non sono attendibili («uno ha gravi problemi psichiatrici, altri due si drogano tutti i giorni», hanno dichiarato gli avvocati ai 50 giornalisti che seguono il processo), e che la polizia ha mostrato foto degli imputati ai testimoni prima del confronto.

CONTRATTACCO

Fast food sovietici negli Usa

NEW YORK ● La cucina russa è passata al contrattacco: mentre il nuovo McDonald's imperversa a Mosca, una catena di «fast food» sovietica ha aperto il suo primo locale negli Stati Uniti. Al suono degli inni nazionali americano e sovietico, le prime frittelle sfornate dalla catena «Piroshki» sono state offerte ai cittadini di Norfolk (Virginia). I piroshki, un rotolo di sfoglia con dentro carne, verdura o qualsiasi altro genere di impasto, sono un prodotto classico della cucina russa.

Le frittelle saranno vendute a 79 cents (circa mille lire), il prezzo di un hamburger. L'iniziativa è stata promossa da Mark Aynbinder, un russo giunto undici anni fa negli Stati Uniti, in cooperazione con la compagnia sovietica «Tomak-Kiev», specializzata nel fast food alla russa. «I piroshki sono parte della cultura russa — ha affermato Aynbinder —, apriremo altri dieci locali nei prossimi mesi in diverse città degli Stati Uniti. Sarà un contributo anche alla miglior conoscenza tra i due popoli».

IN ISRAELE

Sedici figli handicappati (ed è incinta)

TEL AVIV ● Giudici, rabbini e assistenti sociali discutono se si deve fare abortire o imporre poi la sterilizzazione a una ebrea che ha partorito 16 figli, tutti ammalati di mente, e che insiste per metterne al mondo un altro di cui è incinta e il cui padre è ricoverato in un manicomio. La donna, Malca Amar, 41 anni, emigrata dall'Iran e residente a Safed (Galilea) dice: «La mia vita è far figli. Il nuovo bambino potrebbe essere il messia, ha diritto di nascere».

Dei 16 figli di Malca Amar la maggior parte sono ricoverati in case di cura. Alcuni, in condizioni migliori, sono stati affidati a famiglie che si sono offerte di allevarli. «Da noi in Persia siamo abituati a far figli anche se non possiamo mantenerli», ha detto al quotidiano Yediot Ahronot. «Dove e quando si è mai vista felice una donna sterile?». L'anno scorso un giudice ha stabilito che la donna non poteva essere essere sterilizzata, essendo sana di mente.

MESSICO

Una nonna a capo dei narcos

CITTA' DEL MESSICO ● Una donna di 80 anni, Antonia Mendez Hernandez, soprannominata «la zia», dirigeva una banda di trafficanti di stupefacenti che operava nella città di Guadalajara, la seconda del Messico. La notizia è stata data oggi da Servando Sepulveda Enrique, direttore della sicurezza pubblica, il quale ha annunciato l'arresto della Mendez Hernandez e di altre nove persone che operavano ai suoi ordini. Gli investigatori hanno reso noto che il gruppo spacciava marijuana ed altre sostanze stupefacenti soprattutto tra i frequentatori di centri sportivi, scuole, sale da ballo e discoteche e che «la zia» si dedicava a queste attività illecite da oltre venti anni. Sempre oggi la polizia federale messicana ha reso noto di aver sequestrato 3,597 chilogrammi di eroina e di aver arrestato cinque persone. L'operazione è stata compiuta nella stazione ferroviaria di Rito, una località che si trova vicino al confine con gli Stati Uniti.

GUARDA PIU' AVANTI.

APRI CONTOMAT.

il nuovo conto corrente che è anche un investimento

È la busta CONTOMAT! Quando ti arriverà, aprila in fretta.
Scoprirai i vantaggi di aprire un nuovo conto corrente che è anche un investimento.
CONTOMAT funziona come un normale conto corrente.
E al tempo stesso fa fruttare il denaro che resta inutilizzato nel conto, quello che non usi per le spese abituali, investendolo nel fondo Interbancaria Rendita.
Perchè allora accontentarti di un normale conto corrente?
Fai un passo in più, apri CONTOMAT.

Rivolgiti al tuo Agente Interbancaria. Oppure presso una qualsiasi Agenzia BNL.

BNL SOCIETA' INTERBANCARIA INVESTIMENTI

Questo annuncio non costituisce sollecitazione di pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione del Fondo Interbancaria Rendita con abbinato servizio a conto corrente denominato servizio CONTOMAT. L'unico documento cui fa riferimento per la sottoscrizione delle quote del suddetto Fondo è il Prospetto Informativo di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 16.12.89 ha autorizzato la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 1457.
AVVERTENZE - L'adesione al servizio CONTOMAT non può essere perfezionata se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto, disciplinato presso la Consob, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso, che lo hanno sottoscritto.

ARMANDO TESTA 1989

PER CHI PENSA AL CREDITO...

E VUOLE MOLTO DI PIÙ

LEADER

Per chi vuole utilizzare l'efficienza e l'esperienza di uomini che sanno risolvere problemi di altri uomini con professionalità, rapidità e chiarezza.

Per chi vuole il credito, ma vuole anche disporre di una vasta gamma di servizi personalizzati, altamente qualificati, che vanno oltre il credito.

Findomestic
oltre il credito

Agenzie in tutta Italia.
In Piemonte Findomestic è a TORINO ed ALESSANDRIA.

CORRADO

CALZATURE GIOVANI

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI MARCHE CON I PREZZI PIU' CONTENUTI

TORINO

- Piazza Castello, 3
- Via Garibaldi, 22
- Piazza Sabotino, 6
- Corso Cosenza, 40
- C.so Giulio Cesare 58 (Ang. C.so Novara)

LS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Peci mi disse: «Vi consegno la colonna br di mezza Italia»

Intervista al comandante delle guardie del supercarcere di Cuneo. Stasera ripeterà la sua testimonianza in tv. Come ha messo il brigatista rosso in contatto col generale Dalla Chiesa

Il maresciallo Angelo Incandela, comandante delle guardie del supercarcere di Cuneo. Da sinistra, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e il pentito Roberto Peci in una fotografia del 1984

CUNEO ● Nell'inchiesta di Sergio Zavoli «La notte della Repubblica» in onda questa sera su Raidue ci sarà anche una intervista a Patrizio Peci, la cui cattura nel gennaio '80 portò allo smantellamento delle colonne brigatiste piemontese, ligure, lombarda e veneta. L'ex terrorista parlerà degli anni di piombo nella nostra regione, e dell'omicidio per rappresaglia del fratello Roberto.

Tra le molte testimonianze che Zavoli ha raccolto ci sarà anche quella di Angelo Incandela, che comandava (e dirige tuttora) gli agenti di custodia del supercarcere di Cuneo. Il sottufficiale fu il primo ad avvicinare Patrizio Peci trasferito a Cuneo il 26 gennaio 1980 e sottoposto a totale isolamento in attesa di essere interrogato dal magistrato.

Come maturò la confessione del giovane brigatista? Il maresciallo Incandela ha raccontato anche a noi la vicenda che verrà rievocata questa sera in tv. «Appena entrato in cella Peci non guardava in faccia nessuno, assomigliava ad un leone in gabbia. Dopo alcuni giorni sono andato nel reparto di massima sicurezza per sapere se aveva bisogno di qualcosa, nel rispetto ovviamente del regolamento».

Patrizio Peci giaceva supino sulla brandina, le mani dietro la testa, gli occhi rivolti al soffitto. «Cosa vuole?», fu la domanda in tono sgarbato all'arrivo di Incandela. Continua il comandante delle guardie carcerarie: «Gli risposi che volendo poteva anche uscire presto dal carcere. Mi parve interessato al discorso, e quindi lo lasciai ai suoi pensieri». Lo stesso giorno il maresciallo Incandela informava il procuratore della Repubblica di Cuneo Sebastiano Campisi che, forse, Patrizio non era il duro che voleva apparire.

Continua il testimone: «L'indomani Peci informò un agente che voleva vedermi. Lo feci venire nel mio ufficio e non appena restammo soli il detenuto mi disse senza preamboli: "Voglio la libertà, in cambio vi consegno le colonne brigatiste di mezza Italia". Il maresciallo segnalò immediatamente al generale Dalla Chiesa, che si trovava a Milano, la richiesta di Patrizio Peci. L'alto ufficiale parve sorpreso della disponibilità del terrorista, e per avere una prova certa inviò il sottufficiale a registrare a sua insaputa l'offerta di Peci in cambio della scarcerazione. Aggiunge il maresciallo Incandela: «Io richiamato Peci il quale ripeté che in cambio della garanzia della liberazione avrebbe fornito le prove per inchiodare le colonne brigatiste». Il generale Dalla Chiesa dopo avere ascoltato a Milano la registrazione venne subito a Cuneo. Peci però all'inizio non voleva vederlo, poi si convinse a riceverlo. Da quel momento, e nei giorni successivi, Peci volle solo parlare con l'alto ufficiale. Cosa si raccontarono non posso dirlo perché erano colloqui riservati». Il 21 febbraio Patrizio Peci venne comunque trasferito a Torino per essere interrogato dai magistrati che conducevano l'inchiesta sui delitti delle brigate rosse. Il seguito è noto.

«A mio giudizio — racconta ancora il maresciallo Incandela — Peci non si era pentito, aveva solo barattato la sua libertà. In quel periodo c'erano a Cuneo numerosi esponenti del terrorismo rosso i quali volevano Peci con loro. Gli risposi che Peci non era disposto a incontrarli. Forse cominciarono a capire».

Nelle settimane successive il maresciallo Incandela, il cui ruolo nella vicenda era trapelato, fu minacciato di morte, e per molto tempo anche le sue figlie andarono a scuola sotto scorta. In seguito seppe che i brigatisti avevano organizzato un attentato alla sua persona, fallito per circostanze fortuite.

In cambio del suo prezioso lavoro di persuasione che cosa ha avuto? Il maresciallo Angelo Incandela tentenna alla domanda. Poi, quasi con uno sfogo: «Ho fatto il mio dovere, ma né il generale Dalla Chiesa né le altre autorità dello Stato si sono ricordati di mandarmi due righe di plauso per avere collaborato alla confessione di Patrizio Peci».

Gianni De Matteis

CON IL FASCICOLO IN EDICOLA DOMANI, IL CONGEDO DI «VISTA SUL PO»

Le foto aeree dalla sorgente sul percorso del re dei fiumi

Il Po è giunto alla fine del suo «corso» subalpino. Lascia il Piemonte per attraversare la grande pianura lombardo-veneta prima di gettarsi nell'Adriatico. E si è conclusa anche la nostra «Vista» un insieme di 34 inserti con sei fascicoli, che vanno a formare un'interessante raccolta sulla storia e la geografia, la cultura e le tradizioni, i costumi e il lavoro e i diversi modi di vivere e pensare delle genti che si sono insediate nei secoli lungo il corso del fiume o nelle valli scavate dai torrenti che lo alimentano.

Anche se le pubblicazioni sono partite con il tratto riguardante Torino e i suoi dintorni (Moncalieri, il centro storico, la collina torinese, Cura Ripario e Val di Susa, la Stura di Lanzo, la periferia industriale), l'insieme dei volumi offre poi una sua logica disposizione sia con le «puntate» lungo il Po, sia con quelle nei suoi bacini imbriferi. E così si spazia dal Cuneese a Pinerolo, alla Val Chisone e Val Pellice, fino a Carignano; dal Canavese (soffermandosi su Settimo, Chivasso, i borghi e castelli, La Dora Baltea e Ivrea) al Monferrato (Casale, Valenza, l'Astigiano, l'Albese); dalla pianura del riso (Vercelli, Biella, Val Sesia, Novara, Lomellina) al Piemonte appenninico (Alessandria, le Langhe, Tortona, le Valli Bormida e Scrivia).

Quasi a porre una chiosa su tutta la raccolta di testi e immagini esce un'ulteriore appendice, che è una sorta di indice fotografico: un'inconsueta serie di immagini aeree presentate nella mostra «Un Po più vicino» realizzata dalla Regione Piemonte. Accanto, quasi a spiegazione di quei tratti difficili da individuare, compaiono le foto dei particolari più significativi: montagne, case, monumenti, popolazione.

La «striscia» aerea parte dal «corso alpino»: si intuiscono nel fondovalle monti e prati, dove l'uomo è intervenuto per trovare il suo spazio vitale; la prima immagine è quella della targa con la scritta «Qui nasce il Po», dove il fiume è appena un rivolo che «sbuca» dalle sorgenti. E termina con il fiume che lascia il Piemonte ed entra in Lombardia.

Nel congedarci dai lettori, oltre alla sintesi delle immagini più belle (anche inedite) del fotografo Toni Madona e alla «vista dall'alto», offriamo un'ulteriore opportunità: il libro raccoglitore per vedere meglio le grandi foto centrali. Per averlo basta prenotarlo presso la propria edicola entro il 15 aprile, con l'apposito tagliando che si ritrova all'interno del fascicolo in edicola domani.

p. q.

PROGETTO ANSALDO

Un parco da 500 miliardi nel futuro di laghi e monti novaresi

VERBANIA ● *(a. c.)* C'è un parco nel futuro di Verbania. Non si tratta più della ventilata realizzazione di Fondotoce e del Monte Orfano, ma di un parco che la società che lo ha progettato, la Ansaldo Marketing, ha denominato «della scienza, della tecnologia e del tempo libero».

Un megaprogetto che prevede un investimento di 150 miliardi nella prima fase, di 200 nella seconda e di altri 150 per il suo completamento. E' prevista la realizzazione di strutture di carattere tecnologico-scientifico, di percorsi ambientati con colture particolari, fattorie modello, fattorie acquatiche, modelli delle varie tipologie industriali della zona, padiglioni tematici.

Un settore sarà dedicato alla storia del Verbano, del Cusio e dell'Ossola, alle origini del territorio e alle problematiche del futuro. E' anche previsto un settore riservato al divertimento, ben lontano, comunque, dicono i progettisti, dai luna park tradizionali o delle Gardaland.

Il parco verrà realizzato in fasi diverse, ma ciascuna parte sarà agibile al suo completamento senza attendere il completamento dell'ultima opera. Il milione e mezzo di visitatori preventivato nella fase iniziale dovrebbe salire attorno ai 4 milioni annui a fase finale ultimata. I progettisti hanno previsto un introito di 50 miliardi l'anno nei primi due anni d'apertura, di 85 miliardi a prima fase completata e di 140 miliardi l'anno a progetto ultimato. E' prevista un'occupazione iniziale di 400-500 dipendenti. Stando a Stefano Valenzani, direttore di marketing dell'Ansaldo di Genova, e Mario Grippa, responsabile del progetto, parchi simili hanno già successo nella regione di Parigi e in Lorena.

DALLA COMUNITA' MONTANA DEL BORBERA E SPINTI

Appello a Cossiga e Andreotti «Le nostre vallate muoiono»

Per frenare la fuga dalla montagna chiesta una minor pressione fiscale

NOVI LIGURE ● La Comunità montana Valli Borbera e Spinti, nell'Appennino novese, chiede soccorso al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio: i centri di queste vallate, intatte dal punto di vista naturalistico-ambientale, si spopolano, i negozi chiudono, l'indice di natalità è a livello zero, la gente se ne va spaventata dalla solitudine e dall'abbandono.

Così la gravità della situazione ha spinto la giunta della Comunità, presieduta da Giovanni Daglio, a rivolgersi a Francesco Cossiga e a Giulio Andreotti mediante una lettera in cui si chiedono aiuti sostanziosi per impedire la morte delle due valli, le promesse non bastano più.

«La nostra è una montagna povera — scrive Daglio — e l'economia è andata degradandosi, i giovani hanno cercato lavoro altrove: sono rimasti gli anziani, in paesi e borghi dove nel dopoguerra abitavano centinaia di persone ora siamo al collasso. La fuga dalle vallate è stata anche favorita involontariamente dalla recente normativa fiscale che costringe i piccoli negozi-bazar a chiudere: troppe tasse, troppi contributi per chi ha entrato all'osso. Meglio scappare, meglio la pensione o l'emigrazione».

E si continua: «Si sostiene da più parti la necessità di salvare la montagna se non si vuole collassare la pianura, di agevolare prioritariamente l'attività dei montanari, ma nella realtà è diverso: i registratori di cassa, installati in piccoli esercizi, non sono una soluzione ma traumi per questa economia, alla quale occorrono anni di lavoro per ammortizzare i costi di acquisto e gestione». Comunque finisca questo appello, è l'ultima spiaggia per queste vallate appenniniche, dalle istituzioni deve giungere una risposta non evasiva: sennò come potrebbero sopravvivere i borghi oggi abitati da 20 pensionati che ogni giorni fanno 6-7 chilometri per fare la spesa? E rischiano di chiudere anche questi negozietti di fondo valle dove si vende di tutto e che hanno entrate annuali di circa 6 milioni, tanti quanti ne pagano di tasse e tributi. Nel dopoguerra le Valli Borbera e Spinti contavano complessivamente 8 mila abitanti, oggi sono 2500, quasi tutti concentrati a Vignole, Borghetto, Stazzano che qualche industria ce l'hanno. Cabella Ligure, invece, aveva 1000 valligiani negli Anni 50, oggi sono 600; Carrega da 3 mila abitanti è scesa a un centinaio. Le venti scuole di quarant'anni fa sono scese a quattro, nascono due-tre bambini l'anno in tutta la valle, e anche nascere qui diventa un evento memorabile; a Cabella quest'anno, per la prima volta, non c'era nessun nuovo iscritto alla prima media. Dei quaranta e più negozi ne rimangono aperti due-tre.

Il deserto finirà? La lettera conclude: «Aiutateci a pagare le tasse, a tenere i negozi aperti per far sopravvivere i vecchi sopravvissuti nei nostri borghi. Di fronte alla nostra impotenza, noi della Comunità montana ci rivolgiamo a Voi: intervenite affinché gente laboriosa e parsimoniosa possa continuare a operare nella terra in cui è nata e cresciuta, anche se povera di risorse».

Sandro Buoro

MATITE PER LABBRA

a cura di Ezio Fontana

il viso, gli occhi, la bocca tutti i segreti per essere più belle

Se Bangkok è la città degli occhi più belli del mondo, Parigi è certamente la capitale delle bocche più eleganti. Com'è la donna parigina tipica? Viso diafano, eye liner e bocca rossa ben disegnata e considera di primaria importanza il trucco della bocca disegnandone con molto gusto i contorni e curandola quindi nei minimi particolari.

Di solito il trucco delle labbra è l'ultimo passaggio prima di uscire di casa; per questo motivo molto spesso essa viene truccata troppo di fretta lasciandola un po' al caso e quindi a discapito del trucco nella sua totalità.

La matita per il contorno delle labbra deve essere scelta in funzione del colore del rossetto che vogliamo applicare: sempre almeno un tono più scura di quest'ultimo. Meglio se non è troppo morbida, per poter disegnare il contorno in maniera nitida; in effetti succede spesso che il disegno naturale delle labbra debba essere corretto e riproporzionato rispetto il resto del viso. Il disegno deve essere realizzato in maniera elegante, ed il colore, accordarsi con quello degli occhi e dei capelli. Poiché le labbra sono

delicatissime, conviene sempre utilizzare prodotti di buona qualità e tenere la mano molto leggera; non dimentichiamo infatti che il pregio principale di una bella bocca è proprio la naturalezza; truccandola in modo troppo evidente o vistosa si rischia di cadere nella volgarità.

Le correzioni devono restare nel limite dei 2 mm, dopodiché provate a muoverle davanti allo specchio e vi accorgerete immediatamente se la nuova linea rivela la correzione fatta dal trucco. Prima di iniziare a disegnare il contorno temperate sempre molto bene la matita e dopo aver disegnato tutto il contorno, sfumate con un pennellino la linea verso l'interno: si otterrà in questo modo un risultato più naturale.

Coloro le quali hanno già le labbra grandi e di conseguenza il contorno disegnato in maniera naturale, consigliamo di utilizzare una matita sui toni naturali o appena rosata come il colore delle labbra. Vediamo ora un piccolo schema del colore di matita da scegliere in funzione del colore degli occhi e dei capelli: capelli bruni, occhi di tonalità fredda, matita sui toni ciclamino. Capelli bruni, occhi caldi, matita sui toni del rosso. Capelli biondi, occhi di tonalità fredda, matita ramata. Capelli biondi, occhi caldi, matita sulle tonalità del rosso mattone. Capelli rossi, occhi chiari, matita rame-mattone. Capelli rossi, occhi scuri, matita di tonalità corallo.

Dopo aver applicato e sfumato la matita sulle labbra, non dimenticate mai un velo di cipria trasparente che servirà a fissare e a far sì che il rossetto duri più a lungo.

A MAGGIO

Fissato il processo per la sciagura con tre morti del Lago Maggiore

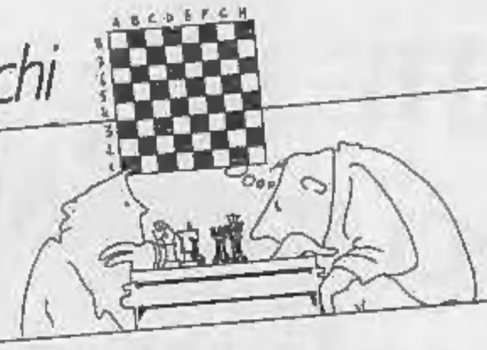
VERBANIA ● *(a. c.)* E' stato fissato per martedì 29 maggio il processo per la collisione del 21 settembre scorso davanti al Castelli di Cannero fra l'aliscafo Freccia del Verbano, della navigazione Lago Maggiore, e il motoscafo con quattro turisti tedeschi. Nell'impatto violentissimo che ha disintegrato il motoscafo tedesco persero la vita tre persone: l'ingegner Harro Lusercke, 74 anni, Alsabeth Sattler, 44 anni, e la sua amica Helga Zshimmer, 45 anni; una quarta persona, l'ingegner Lothar Zober, 58 anni, che ha subito gravissime mutilazioni alle gambe, è rientrato in Germania dopo tre mesi trascorsi in ospedale a Verbania. In contrasto le perizie. Quella della pubblica accusa addebita al conducente dell'aliscafo, capitano Germano Bacchetta, 32 anni, la responsabilità dell'incidente; quelle della difesa, redatte dal capitano di lungo corso Oliviero Olivieri, sostengono la responsabilità del conducente del motoscafo tedesco. Il giudice per le indagini preliminari dottor Massimo Terzi ha concluso per la responsabilità del Bacchetta e lo ha rinviato a giudizio con le accuse di naufragio e di omicidio colposo plurimo.

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

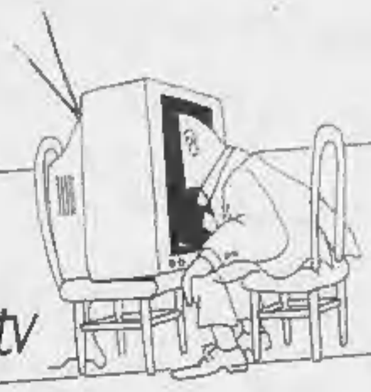
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



arte

sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Vito parla e fa progetti «Stanotte sono rinato»

Sta bene e parla con i medici l'operaio Fiat cinquantenne Vito Dardo al quale ieri per la prima volta nella nostra città è stato trapiantato un cuore all'ospedale Molinette dall'équipe medico-chirurgica del professor Mario Morea. I medici ed il primario giudicano perfettamente riuscito questo trapianto. Il paziente ha ripreso conoscenza tranquillamente e, visto le sue ottime condizioni i medici hanno deciso, dodici ore dopo l'intervento, di staccarlo dal respiratore artificiale. Il nuovo organo è stato donato da Maurizio Loro, un medico di 32 anni, di Ponderano, vicino a Biella, morto lunedì in un reparto di rianimazione sempre delle Molinette per le conseguenze di un ictus cerebrale.

Le prime reazioni dell'uomo con il cuore nuovo sono state di stupore. *«Non credevo di essere sveglio»* ha detto al dottor Enrico Donegani che, dopo averlo assistito nel corso dell'intervento, lo segue nella stanza di rianimazione dove due infermiere non lo perdono d'occhio.

«Va considerato — spiega il medico — che ormai Vito Dardo non è più un cardiopatico perché ha un cuore nuovo. Il suo decorso è migliore di quello di un paziente operato al cuore. Domani dovrebbe già muovere i primi passi, sedersi in poltrona e ricevere la visita della moglie. Siamo contrari all'ingresso di estranei perché potrebbero essere veicolo di contagi. Per evitare il rigetto del nuovo organo, il paziente è sottoposto ad una terapia che gli abbatte le difese immunitarie. E' indifeso nei confronti di banali infezioni».

Tra i cardiopatici ricoverati nel reparto c'è euforia.

«A noi — dice Pasquale Di Lasco, 68 anni, operato di quadruplice by-pass — *questa notizia ha fatto molto piacere e ci ha sollevato il morale. Con il trapianto abbiamo ancora una possibilità di guarire».*

L'attesa della consorte e della figlia dodicenne del signor Dardo dovrà quindi durare ancora per l'intera giornata di oggi, prima di poter vedere il loro congiunto e avere una maggiore sicurezza sul suo futuro.

La moglie, Vittoria Cammarata, raggiunta stamattina al telefono nel suo alloggio di via Passo Buole ha passato un'altra notte in bianco per la tensione: *«Non ho ancora parlato con mio marito. Finora non me lo hanno fatto vedere. Ieri sera i sanitari mi hanno mandato a casa, visto che era inutile stare lì in una sala d'attesa. Vito spero di vederlo stamattina, almeno da lontano. Cristina prima di andare a scuola si è raccomandata di farmi avere notizie del suo papà appena ne avevo»*

Il trapianto di cuore, un tempo considerato intervento di estrema difficoltà è ormai diventato routine anche in Italia dove il primo fu realizzato 5 anni fa a Padova. *«I problemi aperti* — sottolinea il professor Morea — *sono quelli comuni agli altri interventi al cuore per i quali esiste una lista d'attesa che soltanto alle Molinette è di 600 malati. Strutture e uomini. In più c'è la necessità di reperire donatori e quindi una adeguata campagna d'informazione che renda possibili gli espianti».*

Dunque da ieri i trapianti di cuore sono diventati realtà anche nel capoluogo piemontese, e c'è quindi una speranza concreta di salvezza per 15 malati «gravi», iscritti come Vito Dardo nella lista d'attesa della sopravvivenza.

Però le difficoltà da superare, specialmente burocratiche e di mentalità, restano. Ma ci sono anche le buone notizie per i 600 ammalati, in lista d'attesa per un intervento alle Molinette. Tre miliardi e mezzo necessari a realizzare e far funzionare due nuove sale operatorie sono stati stanziati — lo ha annunciato l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari — e nel giro di qualche mese si potrà iniziare ad usarle. Le due nuove sale saranno correlate da otto letti di rianimazione e consentiranno di effettuare da 350 a 500 interventi in più ogni anno.

Attualmente alle Molinette gli interventi sono 800, una cifra-record rispetto ad altri ospedali e ad altre città che possono contare su sole operatorie adeguate. In tempi più lunghi è prevista un'altra sala operatoria di cardiochirurgia al Giovanni Bosco (ex Martini) di largo Gottardo, altre due ad Alessandria e a Cuneo, mentre quella di Novara è già operante.

Ivano Barbiero
Cosimo Mancini

Il dottor Donegani. La moglie di Vito Dardo col professor Morea dopo l'intervento. Vito Dardo

Mi hanno chiamato Non me l'aspettavo Ora posso prepararmi

Le altre persone in lista per il trapianto sono avvertite che ora potrebbe arrivare il loro turno. La notizia di questo primo intervento chirurgico fatto alle Molinette consente ai prossimi pazienti di essere concentrati sulla possibilità di venire interpellati.

L'altro ieri quando A. P. è stato chiamato erano le 2 di notte. «Possiamo effettuare il trapianto. Può venire?». Quelle frazioni di secondo all'interpellato sono sembrate interminabili: «Mi è venuto in mente di tutto. Sai, decidere in un frangente il tuo destino non è facile. Ero impreparato, soprattutto perché non avevo i miei familiari vicino. Almeno vederli prima dell'operazione».

La sua incertezza è stata ben compresa dal medico che l'aveva chiamato: «Lei deve essere convinto, se no è meglio rimandare».

«Sì, è meglio, ho risposto — dice A. P. —. Ora sono mentalmente predisposto al fatto che l'intervento possa avvenire. Può essere, mi hanno detto, tra una settimana, tra 15 giorni».

La borsa in spalla e via: un'immagine che annuncia spesso il disagio

NEL MONDO GIOVANILE

Dopo la rissa in discoteca, ecco i dati del Comune sulla mappa del disagio

Tanti piccoli teppisti, ma poche bande

La maxirissa è un fenomeno isolato
Non ci sono guerre per il «territorio»
Esiste però un forte disagio
Le cause? Degrado edilizio e povertà
Il furto è il reato più diffuso

Torino non è Chicago. In città non esistono i «rods» e i «blues», le bande di giovani che si scontrano a colpi di arma di fuoco o di coltello per il controllo di una porzione di territorio o per lo spaccio della droga. Certo, esistono forme collettive di microdelinquenza legate soprattutto a reati contro il patrimonio ma la maxirissa di domenica alla discoteca Hypnos in Barriera di Milano resta un fatto isolato paragonabile solo allo scontro di tre anni fa quando in piazza Carducci due gruppi di ragazzi si affrontarono con pietre e bastoni.

Torino città tranquilla? No, esistono infatti forti manifestazioni di disagio giovanile. I dati raccolti dall'Osservatorio giovanile, di prossima pubblicazione, sono eloquenti. L'assessorato all'assistenza sociale nel 1988 (ultimo anno di rilevazione) si è occupato direttamente di 3288 giovani di cui 1198 minori. Nello stesso anno i minori denunciati all'autorità giudiziaria sono stati 554. Poi c'è la droga: 43 decessi nel 1989 e 1827 giovani in cura presso i centri comunali.

«In questa situazione di disagio nascono gruppi molto chiusi, con un forte senso di appartenenza in cui è difficile entrare», dice Marco Bajardi responsabile dell'Osservatorio giovanile. A volte questi gruppi si trasformano in bande: *«Ma il fenomeno di bande di microdelinquenti è limitato, legato soprattutto a atti di vandalismo contro le cose* — dice Bajardi —. *Non esistono bande strutturate sul modello delle organizzazioni criminali degli adulti. Secondo i nostri dati, poi, è scarsamente diffuso lo spirito di possesso e di difesa violenta di un territorio. La rissa in discoteca è un fatto isolato e non può essere interpretato come l'inizio di una tendenza».*

Dallo studio dell'assessorato alla Gioventù emerge anche una tipologia di «azioni devianti». La prostituzione femminile minorile è segnalata soprattutto a Porta Palazzo ed interessa le figlie di prostitute avviate al mestiere; a Vanchiglia dove il fenomeno è legato alla tossicodipendenza. La prostituzione maschile è presente in Lungo Dora Firenze e a Vanchiglia. Sempre a Vanchiglia e a Mirafiori sud vengano segnalati casi di violenza su persona e anche fenomeni di intimidazioni verso i compagni di scuola o dei più deboli. I fenomeni di vandalismo, i furti e gli scippi interessano invece tutta la città. Sono compiuti in prevalenza da maschi fra i 14 e i 25 anni. L'organizzazione a delinquere, la ricettazione e il contrabbando sono presenti all'Aeronautica, Porta Palazzo e Vanchiglia.

Se non si può parlare di «guerra per bande» è certo possibile fare una mappa delle aree di marginalità sociale. Lo studio dell'assessorato alla Gioventù individua tre parametri per definire «a rischio» una determinata zona: degrado edilizio (case malsane, sovraffollamento); case di edilizia popolare collocate in zone scarsamente servite e separate dalla città da impedimenti urbanistici e territoriali; situazioni di disoccupazione e povertà.

In zona Centro — dove nel 1988 sono stati denunciati 36 minori su 4286 coetanei — ci sono Porta Palazzo e le strade che circondano il Tribunale; via Morosini; l'area di Porta Nuova; via Pigafetta e via Veronese. A Mirafiori Nord — 30 denunce su 6659 minori — sono segnalati i corsi Allamano, Salvemini, piazza Caccia, le vie Nitti, Gonin, Taricco, Dina, Scarsellini. In zona San Paolo — 42 minori denunciati su 7237 residenti — sono di marginalità sociale sono presenti in via Ozeri, via Brissogne, gli isolati intorno a via Rieti, via Pollenzo e via Spalato. Al quartiere 4 — 47 denunciati su 5301 minori — le zone «a rischio» sono via San Donato, corso Umbria, piazza Monconisio, gli isolati fra via Casalegno e via Franzoi.

Alle Vallette, il quartiere con la più alta percentuale fra ragazzi denunciati (124) sui minori residenti (8075), sono segnalate i caseggiati dietro corso Ferrara, quelli fra i corsi Molise e Cincinnato, corso Toscana, via Giachino. Al 8 — 52 denunce su 7037 — ci sono le vie dietro piazza Crispi, via delle Maddalene, la Falchera, via Bologna, corso Taranto e strada del Cascinotto. In zona Aurora-Vanchiglia — 55 denunce su 4856 minori — ci sono Porta Palazzo, via Saluzzo, via Santa Giulia e corso Cadore. A San Salvario — 28 denunce su 3021 minori — c'è la zona intorno a via Saluzzo e via Belfiore. A Nizza-Lingotto, che vanta il minor numero di denunce (9) su 4734 minori — ci sono le vie Richelmy, Biglieri e Montevideo. Infine Mirafiori Sud — 39 denunce su 2836 minori — con i «casoni» di via Negarville, via Morandi e via Artom.

E la città? L'assessorato alla Gioventù punta sulla prevenzione e spende ogni anno 24 miliardi, il 2 per cento del bilancio.

Maurizio Tropeano

UNIVERSITA'

Un buco in organico di trecento persone ma non ci sono i concorsi per assumerle

Uno studio della Cgil evidenzia «una situazione inimmaginabile» e una carenza ormai cronica di personale. E, venerdì, si prepara un consiglio di amministrazione rovente

Niente bandi di concorso all'Università di Torino per coprire la carenza di personale tecnico-amministrativo. L'organico — dai bidelli ai funzionari amministrativi, dai bibliotecari ai tecnici di laboratorio — è composto attualmente da 1273 persone e si dimostra inadeguato alle esigenze dell'Università. A conti fatti ne occorrerebbero altri 310 ma per ora i loro posti restano vacanti: i concorsi non sono stati banditi e le ragioni per ora restano sconosciute.

In città esistono 16 Facoltà, con 29 corsi di laurea attivati e 33 Dipartimenti decentrati. Studenti e professori si lamentano perché il personale non è in grado di rispondere adeguatamente a tutte le necessità. Per consentire un adeguato funzionamento delle strutture, a giudizio dello stesso rettore, ci dovrebbero essere almeno 2500 dipendenti. Tuttavia, benché esista la possibilità di aumentare l'organico e siano globalmente disponibili 1600 posti, per ragioni tutt'altro che chiare, i concorsi non sono stati banditi.

Situazione paradossale. Come non pensare ad una sorta di incuria? A una di quelle misteriose contraddizioni che caratterizzano ormai da troppo tempo la vita dell'ateneo torinese?

Il *buco* lasciato aperto dall'amministrazione universitaria emerge da un'analisi dei dati richiesti dal sindacato Cgil-Università e relativi alla consistenza dell'organico, suddiviso per categorie e livelli. Dicono i sindacalisti Cgil che si sono occupati del problema: *«Era nostra intenzione poter procedere ad una valutazione analitica degli eventuali squilibri tra aree e profili professionali. La lettura della documentazione fornitaci ha rivelato l'esistenza di una situazione inimmaginabile: più di 300 i posti vacanti e in attesa di bando di concorso».*

I posti in discussione rappresentano il 25 per cento dell'organico complessivo e abbastanza assurdamente restano *congelati*.

Il confronto con la situazione di altre università italiane è decisamente svantaggioso per gli amministratori torinesi, perché negli altri atenei i posti vacanti non sono generalmente più di una decina e subito rimpiazzati. *«La situazione è inaccettabile sia per il costo sociale che determina, sia per il grave pregiudizio che arreca alla funzionalità della struttura universitaria nel suo insieme. Se venisse fatta una rilevazione statistica tra le università italiane sull'incapacità di occupazione dei posti, la nostra si collocherebbe sicuramente al primo posto per inefficienza».*

C'è da scommettere quindi che il consiglio d'amministrazione dell'Università, in programma venerdì pomeriggio, non sarà dei più tranquilli. Al rettore tocca spiegare perché — pur potendo, tecnicamente, aumentare l'organico — i concorsi finora non sono stati banditi.

p. c.

Umberto Dianzani

MOSTRA

Le tele di Colonna a Pittori in vetrina

Si rinnova da «Borbonese», in via dei Mercanti 16, la manifestazione «Pittori in vetrina». Dopo le precedenti rassegne dedicate alle «sedie» di Cesare Bruno, al «glicine» di Fico e alle cromatiche composizioni di Nespolo, si inaugura, questa sera, alle ore 18, l'incontro con le tele di Gianni Colonna.

Torinese, studi liceali e artistici, questo pittore propone una serie di figure che emergono da fondi finemente intessuti da un colore steso con cura, non calcolata resa d'insieme.

Si tratta di immagini che scaturiscono da riminiscenze culturali, dalla tradizione classica dell'arte italiana, da una visione che appare pervasa da un clima di mistica interpretazione di una umanità dolente, protesa in una vibrante denuncia esistenziale. In particolare, la rappresentazione è strutturata con una nitida rispondenza formale. E così si delinea un profilo o un braccio o, ancora, una veste che hanno un fascino antico e talora misterioso, quasi una rivisitazione di una realtà, forse alternativa, a quella attuale, mentre «donne o fanciulle hanno acquistato — ha sottolineato Renzo Guasco — la levigatezza e la purezza delle pietre lavorate dal mare e possono ricordare autentiche sculture».

Il lavoro di Colonna, che ha esordito a Biella nel 1966 con una personale e poi ha esposto a Milano, Roma e Parigi, si configura, per altro verso, con una dimensione che, a tratti, ricorda gli affreschi restaurati, calcinati nelle parti mancanti. In tale angolazione, si possono vedere nelle vetrine «tavole» che richiamano l'attenzione dei passanti, che contribuiscono a definire il ruolo del pittore nell'ambito della società contemporanea fra indagine espressiva e presenza nel contesto espositivo.

Per giovedì 5 è inoltre in programma una seconda apertura da «Redwall», in via Amendola 14.

Angelo Mistrangelo

In sei a Marsiglia per l'Europa di chi crea arte

Alla quinta edizione della Biennale dei giovani avevano chiesto di partecipare trecento creativi torinesi. In corso una selezione per aggiudicarsi il diritto di illustrare le opere

Marsiglia ospiterà quest'anno, dal 9 al 19 settembre, la 5ª edizione della Biennale dei giovani artisti dell'Europa Mediterranea e sono oltre 300 i creativi torinesi che hanno chiesto di parteciparvi.

Purtroppo vi potrà partecipare soltanto un piccolissimo gruppo di fortunati.

L'appuntamento di Marsiglia era atteso da molti perchè rappresenta un importante punto di riferimento nel panorama artistico europeo. Purtroppo però i posti riservati a Torino sono solo sei, quindi apposite commissioni composte da critici, esperti ed operatori del settore stanno selezionando in questi giorni il copioso materiale giunto all'Assessorato della Gioventù.

Si tratta di lavori di notevole livello artistico che testimoniano l'evoluzione creativa della città ed una vivacità sorprendente, inaspettata. Dalle arti plastiche alla fotografia, dal design alla moda, dal teatro alla musica gli artisti torinesi si difendono bene e dimostrano come anche sotto la Mole, in un ambiente talvolta difficile e troppo spesso sonnolento e un po' apatico, ci sia grande fermento. La creatività torinese sta vivendo un momento magico.

Si moltiplicano le rassegne, i circoli culturali, gli spettacoli d'avanguardia. La ricerca nel settore delle arti visive ha raggiunto livelli di prim'ordine e sono numerose le scuole e i corsi rivolti a quanti vogliono imparare tutti i trucchi del mestiere. Non c'è serata in cui qualcuno, in centro e nei locali più nascosti della periferia, non metta in scena satire o commedie, balletti e cabaret. E la musica rock dei vari gruppi cittadini è seguita quanto le performance dei «poeti demenziali».

Se di talenti ce ne sono in abbondanza, quello che manca è invece l'occasione per l'incontro giusto, così come sono rari critici e mercanti che abbiano voglia di scommettere sull'arte «made in Torino». Ed ecco allora che un'occasione come la Biennale di Marsiglia ha destato immediatamente l'entusiasmo di molti che vedono nella manifestazione la possibilità di confrontarsi con operatori di tutta Europa. Partecipare alla Biennale può facilitare l'ingresso nei circuiti commerciali, promuovere gli scambi culturali fra i vari Paesi e naturalmente favorire la riflessione sulla propria produzione artistica.

La manifestazione, approdata quest'anno nella città francese dopo le edizioni di Barcellona 1985, Salonicco 1986, Barcellona 1987, Bologna 1988, è una delle più importanti rassegne artistiche europee e vedrà la partecipazione complessivamente di 550 artisti provenienti da Portogallo, Spagna, Italia, Francia, Grecia, Cipro e Jugoslavia.

L'anteprima della Biennale di Marsiglia si terrà dal 18 al 21 luglio proprio a Torino, con un grande festival rock dedicato ai gruppi emergenti italiani e stranieri.

Ulteriori informazioni al Settore Arti e Spettacolo dell'Assessorato della Gioventù del Comune di Torino, in via Assarotti 2; tel. 576.535,60, oppure all'Arci-NovA, via Barbaroux 25, tel. 561.31.13.

p. c.

Nichelino: morire di solitudine a 22 anni

Triste morire a 22 anni per libera scelta. E' successo a Nichelino nel parco dei Mughetti, fra il bianco e il rosa dei primi fiori di primavera. Giampiero se n'è andato con una corda al collo. Stanco di solitudine.

Storia di ordinaria — tragica — emarginazione. Ultimo di 11 fratelli, orfano di padre e madre, non ha retto al freddo del suo alloggio in via Pracavallo 50. Non un amico, non un lavoro, solo un gatto con cui dividere una tazza di latte. Ma a marzo i gatti cantano d'amore e *Samuel*, un grigione dagli occhi verdi, è andato chissà dove perdendosi per i tetti.

Per Giampiero c'era stata, tempo fa, la storia con una ragazza ma di lei è rimasto solo un ricordo. Qualche guaio con la giustizia, un arresto nel 1982 per un tentato furto. Ma allora la vita era ancora bella, c'era il rischio dell'emozione, il desiderio di fare qualcosa. In questi ultimi anni invece solo il nulla ha caratterizzato la vita di Giampiero.

Undici fratelli sono tanti e sarebbe anche stato bello riunirsi tutti insieme attorno al tavolo, a raccontare le avventure della giornata e fare progetti per domani. Invece ognuno di loro ormai ha una propria vita. Chi una famiglia, chi un amore vagabondo, chi un alloggio a Torino.

Così l'altra mattina Giampiero ha fatto colazione per caso con una sorella. Gli ha confidato i suoi problemi, lo strano desiderio ammaliante e fuscinoso di incontrare «l'ultima dea vestita di nero». Poi la decisione, una corsa in ferramenta per comprare una resistente corda da appendere al traliccio dell'alta tensione.

Come nessuno si è occupato della sua esistenza, nessuno per ore ha notato il suo corpo privo di vita. Appoggiato al palo, il fisico leggermente rivolto in avanti, sembrava un ragazzo qualsiasi. L'ha trovato dodici ore dopo un passante. Ora al cimitero sulla sua tomba non c'è neppure un fiore.

Selma Chiosso

Una grande statua per dire grazie alla civiltà alpina

A Condove sorgerà il primo monumento alla «civiltà alpina»

Un nuovo monumento? Sì, però questa volta non per celebrare generali e politici.

A Condove si progetta di costruire un monumento alla «civiltà alpina».

L'idea è già abbozzata: una ragazza stilizzata sale, in costume tradizionale e gerla sulle spalle, su un lieve declivo.

La Regione Piemonte ha persino stanziato un contributo di cinquanta milioni, trenta per il monumento vero e proprio, venti per la sistemazione dell'area prospiciente.

L'assessore Emilia Bergoglio è stata relatore del provvedimento deciso pochi giorni fa. Dice: «*Si vuol ricordare e celebrare la gente che in montagna continua a vivere. E' un inno al merito ed al valore della presenza dei valligiani sulle nostre Alpi*».

La scelta del Comune di Condove, a poco più di 30 chilometri da Torino, non è stata casuale se si considera il ciclo di crescita e di spopolamento del paese.

Nel secolo scorso il Comune era densamente popolato, poi all'inizio del secolo la gente cominciò a scendere al piano, dal 1951 però molti sono ritornati perchè hanno capito e preferito la «qualità della vita» ai ritmi della città caotica ed inquinata.

Il monumento sarà collocato nel piazzale antistante la chiesa parrocchiale progettata nel 1781.

NOTIZIE

Socialisti a Settimo in ordine alfabetico

Senza pace i socialisti di Settimo che preparano la lista per le Comunali di maggio. Modificato già due volte l'elenco dei quaranta nomi per inserire nuove «teste di lista», dopo il numero uno, il sindaco uscente Giovanni Ossola (lombardiano), tutto è stato azzerato dalla Commissione elettorale provinciale, ma già la segreteria locale in maggioranza formata da uomini della sinistra prepara un ricorso in sede nazionale. Secondo le ultime indicazioni l'elenco dei quaranta candidati non subirà variazioni, ma sarà aperto da un solo capolista, il sindaco Ossola, e poi tutti gli altri in ordine alfabetico. Andrebbe così all'aria l'accordo faticosamente raggiunto fra le due anime del partito. Prevedeva ai primi dieci posti, cinque lombardiani e cinque riformisti di Craxi, alternati nell'ordine di presentazione. Dopo Ossola, il capo dei riformisti, l'assessore Franco Verni e poi le altre «teste di lista», Angelo Carbonello (sinistra), Domenico Biofari (presidente dell'Usl, riformista), Rossana Arquà (segretario di sezione), Erminio Villaschi, Salvatore Balbo, Corrado Arrotini, Giuseppe Nobile e Vito Silleo. La decisione della Commissione elettorale ha scontentato tanto i riformisti che i lombardiani.

Fiera di Carmagnola

Si è aperta ieri la 526ª edizione della «Fiera di Primavera», l'annuale appuntamento a carattere agricolo zootecnico. Ha preso le mosse dalla mostra provinciale dei bovini di razza piemontese e frisona italiana che prosegue oggi con la sedicesima mostra del vitellino da latte e la tredicesima edizione del concorso riservato ai «can da pajè». A fine settimana è in programma l'«Ortoflora, Città di Carmagnola» dedicata a orto e giardini. «Ortoflora» si svolgerà sui 50 metri quadrati di verde della Cascina Vigna, che vedrà protagonista il rosso vegetale. Gli espositori sono una cinquantina. L'«Ortoflora» ospiterà piantine e semenzi con spazi per i florovivaisti, orticoltori e hobbysti di questo settore. Ci sarà anche spazio per l'agricoltura biologica. Infine, sotto la tettoia della Cascina Vigna, alcune ditte di arredamento offriranno un saggio sugli spazi abitativi ornati da fiori. Infine il fiore come «re» della casa, da mettere nei vasi o per imbandire una tavola. Nel contesto della mostra apre, a Palazzo Lomellini, la «personale» del pittore Alberto Dal Zovo, che resterà aperta sino al 16 aprile dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

Raccolta differenziata

La Caspel-Piemonte che raggruppa le aziende degli enti locali, ha promosso una campagna di sensibilizzazione nelle scuole dell'obbligo della località dove le aziende municipalizzate hanno avviato i servizio di raccolta differenziata secondo i criteri stabiliti dalla Regione. La raccolta differenziata è la divisione degli altri rifiuti delle frazioni direttamente recuperabili (carta, vetro, alluminio, materie plastiche, eccetera) e di quelle pericolose, dalle pile ai farmaci inutilizzati ai prodotti chimici di uso domestico. La raccolta differenziata può essere inoltre vista come una metodologia che permette di far arrivare agli impianti di trattamento dei rifiuti dei «flussi» differenti di rifiuti più facilmente trattabili e recuperabili negli stessi impianti. Perché la raccolta differenziata funzioni occorre, innanzitutto, fare una buona progettazione della raccolta in tutte le fasi di conferimento, raccolta, trasporto, trattamento e recupero dei vari materiali. Poi è necessario che la collettività, quindi anche i giovani, collabori attivamente al conferimento dei vari materiali al servizio pubblico di nettezza urbana. La campagna di sensibilizzazione nelle scuole comprende la distribuzione di manifesti agli studenti, un opuscolo per insegnanti e studenti che spiega il perché della raccolta differenziata, la proiezione di audiovisivi, visite guidate agli impianti di smaltimento o trattamento dei rifiuti delle aziende municipalizzate.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Oggero
pensionato Banco di Roma
anni 80
L'annunciano la moglie **Teresina Valetti**, i figli **Bartolomeo e Pierino**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Teresina, Franco, Cristiano, Sarah** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 4 aprile alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Barbania**, 3 aprile 1990.

E' mancato
Carlo Tordella
di anni 82
Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Valentino** con **Laura, Barbara** e **Gianmarco**; **Carla** con **Luigi, Giovanni, Carlo, Francesco** e **Anna**; fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi, ore 15,30, chiesa parrocchiale, Montafia d'Asti.
— **Montafia**, 4 aprile 1990.

Sono affettuosamente vicini a Laura, Carla e Valentino la cognata **Lucia, Celestina** e **Florenza, Pino** e **Rosanna, Pierluigi** e **Vittorina.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Berthelemy
anni 80
L'annunciano: le figlie **Grazia** e **Silvana**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 15,30 parrocchia S. Maria (Grugliasco).
— **Orbassano**, 3 aprile 1990.

La consuocera **Anita Serafino** partecipa al dolore della famiglia Berthelemy.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Costelli Bardessono
Lo annunciano con tanto dolore il marito **Mario**, il figlio **Franco** con **Matilde, Elisa** e **Marco**, la figlia **Chiara** con **Gian, Carlotta, Matteo** e parenti tutti. Funerali oggi 4 aprile ore 10 presso la parrocchia S. Teresina, indi la salma proseguirà per Castagnole Monferrato dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

Partecipano al dolore: il fratello **Beppe** con **Vera**, i cugini **Spelta Vegliotti Fassiano**, il nipote **Renato Canavese** e famiglia, i consuoceri **Alessandro** e **Matisa Serafino**, la famiglia **Gianotti, Renata** e **Fulvio Bachis.**

Partecipano al dolore del dott. Franco Bardessono e famiglia i colleghi ed il personale paramedico della **Clinica delle malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Torino:**
Ernesto e **Rosanna Pozzi**
Carlo e **Patrizia Albera**
Giuseppina Cucinella
Virginia De Rosa
Emiliano e **Luisa Gatti**
Paolo e **Rita Ghio**
Felice e **Mariagemma Gozzelino**
Alberto e **Gianna Marasso**
Giorgio e **Roberta Scagliotti.**

Fausto e **Rosella Lupano** partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Maria Matilde per la perdita della **MAMMA.**

E' mancata
Carlotta Balocco ved. Mainardi
Ne danno il triste annuncio: il figlio **Domenico**, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali 5 aprile ore 8,15 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

Flora e **Luigi Oddone** si uniscono al dolore di Domenico per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Domenico **Adamo Mary Aldo Nuccio Enzo Delia.**

E' mancato
Nino Vangelista
Lo annunciano la moglie **Vanda Guiatti**, le figlie **Lidia** col marito **Giampiero, Vilma**, l'adorato nipotino **Alessandro**, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali in forma civile mercoledì 4 alle ore 15,30 partendo da viale 24 Maggio 53 Collegno.
— **Collegno**, 3 aprile 1990.

L'**Anpi di Collegno** annuncia con dolore la scomparsa del Vice Presidente
Nino Vangelista
I funerali in forma civile avranno luogo in Collegno partendo da Viale XXIV Maggio mercoledì 4 alle ore 15,30.
— **Collegno**, 3 aprile 1990.

Il **Sindaco**, il **Segretario Generale**, l'**Amministrazione Comunale** ed i **Dipendenti del Comune di Collegno** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor
Nino Vangelista
Vice Presidente A.N.P.I. Collegno
— **Collegno**, 4 aprile 1990.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Rosario Lacerenza
Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 11,45 Parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Masoero
di anni 80
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa**, i figli **Aldo** e **Maurizio**, la mamma, la sorella, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti. Funerali presso chiesa parrocchiale Murisengo, mercoledì 4 aprile ore 16 partendo dall'ospedale Molinette di Torino, ore 13,30.
— **Murisengo**, 3 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF. RAG.
Vincenzo Barreca
di anni 87
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Teresa Ribò**, il nipote e figlio adottivo ing. **Benito Scriva Barreca** con i figli **Silvio** e **Manuela**, i nipoti **Barreca, Scriva, Geraca** e relative famiglie. I funerali avranno luogo in La Loggia giovedì 5 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione strada Nizza 7 per la parrocchia San Giacomo. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Albenga.
— **La Loggia**, 3 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Pippione ved. Sterpone
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Lorenzo** con **Amalia, Gino** con **Liliana**, gli adorati nipoti **Marcello, Alessandra** e la piccola **Federica**, la sorella **Maria**, i nipoti con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 16 nella Parrocchia di S. Bartolomeo.
— **Castagnole Lanze**, 3 aprile 1990.

Eugenia Negro e figli con rispettive famiglie partecipano al dolore di Gino.

Wanda, Gilberto sono affettuosamente vicini a Gino.

E' mancato
Virginio Baldi
anziano Westinghouse
Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Marisa** con **Bruno**, nipoti **Mauro** e **Sandra**, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia San Francesco di Sales.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

La famiglia **Bosca** e **Dulla** partecipano.

Il Signore mi ha detto: la mia grazia ti basta.
Serenamente si è addormentato nel Signore
Vittorio Luigi Quaglia
ex penettiere
Nella certezza della Resurrezione lo annunciano la moglie **Silvana**, mamma **Ester**, le figlie **Ermanna Patrizia Laura**, i generi **Donato** e **Francesco**, i nipoti **Paolo Viviana**. I funerali avranno luogo domani ore 9, via Santana ospedale Molinette. Autobus a disposizione per funerali. Si ringrazia il personale del professor Pileri
— **Torino**, 3 aprile 1990.

PAPA' sarai sempre con me. **Patrizia.**

La **Comunità Salesiana Torino Monterosa** annuncia il ritorno al Padre del sacerdote
Angelo Martano
anni 85
I confratelli ringraziano Dio di aver concesso loro questa figura esemplare di sacerdote e lo pregano perchè lo accolga tra i Beati. Rosario mercoledì in via Passerio 37 alle ore 20,30. Funerali giovedì 5 aprile alle ore 8,15.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pia Magnani ved. Socco
Ne danno il triste annuncio [illegible], **Elisabetta** e **Massimiliano**. Funerali oggi ore 17 nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo (Vc).
— **Torino**, 4 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Alberto Sacco
Lo annunciano: moglie, figlie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Ermenegildo.
— **Torino**, 2 aprile 1990.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Picco
L'annunciano la moglie **Adriana**, il figlio **Giorgio** con **Anna** e **Andrea**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 15 dall'abitazione via Circonvallazione 122. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 3 aprile 1990.

La famiglia **Bozzola** partecipa affettuosamente.

Piangono con Giorgio l'improvvisa scomparsa del suo caro **PAPA'** gli amici:
Elio Calegari
Gigi Chiapparo
Luigi Cristaudi
Alessandro Forno
Franco Genti
Claudio Machetta
Silvio Machetta
Gianni Marchetti
Pinchi Napoli
Torino Naperi
Dario Teppa.

E' mancata
Giacinta Turolla nata Canavera
L'annunciano il marito **Vincenzo**, parenti tutti. Funerali in Lalni giovedì 5 corrente ore 14,45 via Matteotti 50. Veglia di preghiera parrocchia Lalni ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Mirella
Lo annunciano la figlia, genero, cognata e parenti tutti. Funerali giovedì 5 partenza messe ore 10 Parrocchia Madonna delle Rose. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Gerzagno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Siamo vicini ad Alberto e alla sua famiglia nel loro immenso dolore per la scomparsa di
Stefano Griva
Barbara, Davide, Donatella, Francesca, Gianni, Luca, Laura, Martinda, Marco, Riccardo, Stefano, Walter.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Zia **Dina**, zia **Giuliana, Piera, Valter, Luca, Dando** piangono con immenso dolore il caro
Stefano Griva
— **Torino**, 4 aprile 1990.

Mariana, Sabrina Rita e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di **STEFANO.**

La famiglia **Casalegno** addolorata partecipa.

Partecipano al dolore: **Gianfranco Alberia; Andrea, Livio, Manuela, Mara Berta.**

Costernati partecipiamo al dolore per la immatura scomparsa del caro **STEFANO: Ivo Sara Fasta Ezio Clagnan.**

I tuoi amici:
Alessandra Lo Verso
Alessandro Vaudano
Andrea Fabris
Anna Peyron
Carlo Fioretta
Chiara De Angeli
Chiara Gallino
Cristina Barbero
Cristina Mazzolani
Daniela Mikla
Daniele Francaschini
Eugenio Ranghi
Francesca Gretagliano
Floreana D'Alò
Giuseppe Tarditi
Lorenzo Imperato
Marco Inga
Mario Fasolo
Mario Giacomo
Mirella Di Meo
Monica Guerra
Paola Dalmasso
Paolo Giani
Pietro Gentile
Simona Ferraro
Serenella Piano
Stefania Tomaselli
Stefano Cantino
Umberto Cocuzza.

Paola e **Monica Lattanzio** ricordano con affetto **STEFANO.**

I **Colleghi** del **Servizio di Medicina Legale INAIL** si uniscono al dolore del prof. Griva:
Geturoso Avolio
Maria Cacciabeva
Maurizio Carnassale
Alessandro Cestrataro
Carla Corsi
Pietro Gentile
Giacomo Grignola
Giovanni La Malfa
Pasquale Malavienda
Marco Micelli
Aldo Rapicavoli
Paolo Richiardi
Nicola Rucci.

STEFANO Il tua amichia mi mancherà. **Monica.**

Adolfo Marcello Tardy sono affettuosamente vicini all'amico Vittorio.

Si associano al dolore dei familiari:
Nadia e **Augusto Diversi**
Loretta e **Luciano Liuzzi.**

Piangono la morte del carissimo **STEFANO**
Mario e **Danilo**
Wolmer, Giuseppina e figli
Alessandro e **Antonella**
Claudio, Liliana e **Guido.**

Mauro Diotallevi partecipa al dolore della famiglia del prof. Griva.

Il nostro affetto è con te, rimarrai sempre nel nostro cuore
Marina Gho
Alessandra Alessio
Walter Dalmasso
Alessandra e **Francesco Delpiaz.**

Avv. **Trinchieri** partecipa al dolore del prof. Griva.

Fulvio Rossi e **Collaboratori** della **Foto Ottica Torinese** partecipano commossi al dolore della fam. Griva.

Laura e **Giacinto Vosna** partecipano al dolore della famiglia Griva.

Rodrigo Notarbartolo di Villarosa affettuosamente partecipa al grande dolore di Vittorio e famiglia.

I **Colleghi** del **Servizio Sistemi Contabili** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Michele Ghiglione
— **Torino**, 4 aprile 1990.

La famiglia **Molino** e **Manfredi** partecipano al dolore del geom. Mattone per la scomparsa del padre
Eldo Mattone
— **Rivalta**, 4 aprile 1990.

Il **Personale** della **Omi SpA** e della **Cta Services Srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Eldo Mattone
— **Rivalta**, 4 aprile 1990.

Maria Gabriella Garis e **Piermario Furlan** si stringono a Giorgio, Patrizia e Francesca per la scomparsa del
prof. Alberto Bisacco
— **Torino**, 3 aprile 1990.

La **Giunta**, il **Comitato Promotore** e la **Segreteria** del **Premio Grinzane Cavour** partecipano commossi alla scomparsa di
Mario Pomilio
Giurato del Premio
e ne ricordano le qualità di scrittore e di fraterno amico.
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Gli **Amici** e i **Colleghi** partecipano al dolore di Nanni per la scomparsa del padre
Giuseppe Pollarolo
Wanda Alberico
Giulia, Sandro Ballesbero
Giuseppe Baruschi
Alessandro Bottino
Michele Casella
Leonardo Castellani
Michele Cerlano Mayneri
Guido Ciocchetti
Riccardo D'Auria
Vittorio de Alfaro
Arturo De Faco
Mariaiulisa Frau
Pietro Frè
Sergio Fubini
Maurizio Gasperini
Giuliano Gavazzi
Alberto Giovannini
Ferdinando Gilezzi
Elio Maina
Alfredo Molinari
Jeanette Nelson
Enrica, Giampiero Passarino
Giorgio Ponzano
Cristiana, Enrico Predazzi
Rosanna, Tullio Regge
Cesare Rossetti
Stefano Sciuto
Luigi Sertorio
Velodia Wanaghin
Adriana, Beppe, Paola, Silvana.
— **Torino**, 4 aprile 1990.

Rossella ed **Antonio** si stringono con affetto a Paola ed Alberto nel ricordo di
Lalla Negro
— **Asti**, 4 aprile 1990.

La **Rari Nantes Torino** partecipa con profondo cordoglio alla morte dell'amico
prof. Vittorio Wyss
direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino
— **Torino**, 4 aprile 1990.

I **Comitati Regionale** e **Provinciale** della **Fisp Federazione Italiana Hockey Pattinaggio** partecipano al lutto per la scomparsa del
prof. Vittorio Wyss
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Manuela e **Roberto Sacco** ricordano commossi il
prof. Vittorio Wyss
che curava i suoi parenti sopratutto con sè stesso
— **Torino**, 3 aprile 1990.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chirurgo
prof. Vittorio Wyss
Professore associato per la disciplina di «Medicina dello Sport» nella Facoltà di Medicina e Chirurgia
— **Torino**, 2 aprile 1990.

L'**Associazione Medico Sportiva** «**Piemonte Est**» partecipa al lutto della famiglia ricordando con stima il Presidente del Comitato Regionale, [illegible], l'illustre studioso
prof. Vittorio Wyss
— **Novara**, 2 aprile 1990.

E' serenamente mancata
Michelina Raimondo ved. Ughetto
anni 81
L'annunciano la nipote **Margherita**, il genero **Nino** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Villar Perosa alle ore 15 partendo dall'osp. civile G. Agnelli di Pinerolo alle ore 14,30. S. Rosario par. S. Anicato mercoledì 4 c.m. alle ore 20. Per volontà dell'estinta non fiori ma offerte per la lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pinerolo**, 3 aprile 1990.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102000 - C.C.P. 15613102

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Paolo Parapchi partecipa vivamente al dolore dell'ing. Piero Sartorelli per l'immatura scomparsa della madre signora
Irma Sartorelli
— **Torino**, 3 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
PROFESSOR
Domenico Besso-Marcheis
profondamente commossa ringrazia don Luigi Maletto, arciprete della parrocchia di San Giacomo, dell'affetto che sempre ebbe per lui. Il sindaco comm. Domenico Rostagno e l'assessore rag. Giuseppe Ponchia che già fu torio vicini in spirito di collaborazione, gli assessori e i consiglieri del Comune di Rivarolo, l'amico Faustino Poletto, il segretario e il direttivo della Democrazia Cristiana, l'associazione combattentistiche, l'amministrazione comunale di Boscanero. Un particolare ringraziamento rivolge al preside prof. Mario Cuffia, al vicepreside prof. Giuseppe Delaurenti al presidente del consiglio di istituto, dott. Renato Astino, a tutti gli insegnanti, al personale, agli alunni della «sua» scuola. Ringrazia ancora i primari e le comunità scolastiche di Forno e Valperga, il direttore e il personale della scuola Don Bosco, gli ex allievi della scuola Don Rocco, i presidi, i presidenti del consiglio di istituto, gli insegnanti e il personale dell'ITIS Lagrange e del liceo Aldo Moro di Rivarolo, i presidi e direttori didattici della provincia di Torino. Ringrazia infine l'amico carissimo prof. Cesare Mondino, gli insegnanti e il personale delle scuole elementare, il prof. Gianni Solari e tutti gli amici che condividono il suo grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 25 aprile alle ore 9 nella parrocchia di San Giacomo.
— **Rivarolo**, 4 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1962 1990
Piero Ruffinengo
1988 1990
Leonetto Ruffinengo
Continuate a vivere con me... mamma mogie.

1940 1983
Giuseppe Intini
Moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1888 1990
Dante Rosmo
Ti ricordiamo con tanto affetto e rimpianto.

1899 1990
comm. Apollo Mussa
La moglie, i figli, le nuore e i nipotini, lo ricordano con affetto e infinito rimpianto.

1950 1990
Pier Franco Mantellino
Con noi ogni giorno, **Marco** e mamma.

1960 1990
Carlo Mottura
tenente
Sei sempre nei nostri cuori.

Nel decimo anniversario della scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Giacomo Rossignotti
i figli ed i famigliari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— **Sestri Levante**, 4 aprile 1990.

Libri nuovi e bandiere antiche nella «contrada San Filippo»

Colori e stendardi in via Maria Vittoria, via Bogino e piazza «Carlina» sono un biglietto da visita accattivante. «Si definisce il ruolo di un commercio capace di diventare cultura»

Una novità che vale un nolla «*Contrada di San Filippo*», allargata tra via Maria Vittoria, via Bogino e piazza «*Carlina*»: il prossimo 12 aprile in Sala Rossa il lancio ufficiale del volumetto che l'associazione locale ha dedicato al commercio, alle residenze e all'arredo urbano della propria zona, tra le più auliche e significative dell'intera città. Nota caratteristica della Contrada e del testo che d'ora in poi lo servirà da «*biglietto di visita*», la superba infilata di stendardi settecenteschi dei reggimenti sabaudi nonché dei valdesi, degli svizzeri e degli austriaci del principe Eugenio che si offrirono in servizio all'antico Piemonte.

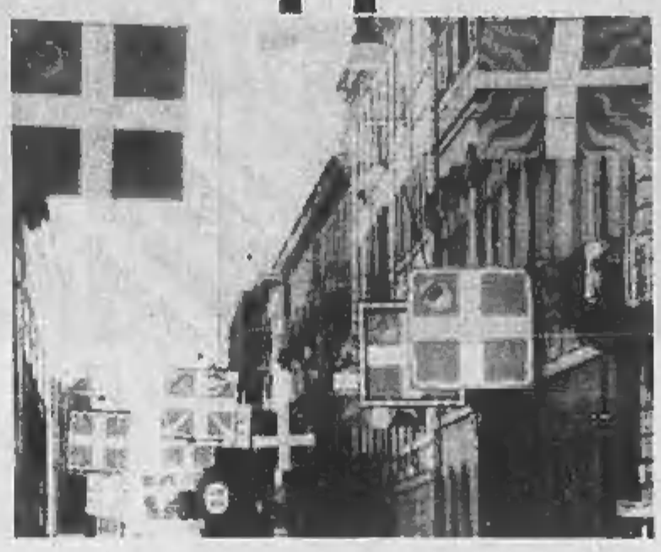
Sono bandiere, come scrive l'assessore Dondona che ha ispirato e promosso il progetto, «*in cui c'è la storia della nostra piccola patria e che tutti dovremmo rispettare, perché dietro questi colori ha marciato con onore tutto il popolo piemontese*». Mentre la presenza in mezzo a loro degli stemmi gentilizi dei Ferrero di Lamarmora o del Dal Pozzo della Cisterna, accanto al nuovo stemma araldico dell'Arma dei Carabinieri e all'attuale stemma della Provincia avvalora, secondo l'assessore Carla Spagnuolo che ha sponsorizzato l'operazione, «*il ruolo di un commercio capace di diventare cultura, impegno e collegamento tra passato e futuro*». Con il risultato, come sottolinea la presidente della Provincia Nicoletta Casiraghi che ha anche lei contribuito a sostenere l'iniziativa, «*di valorizzare un ambiente urbano dove è finalmente bello arrivare, piacevole passeggiare, facile vivere*».

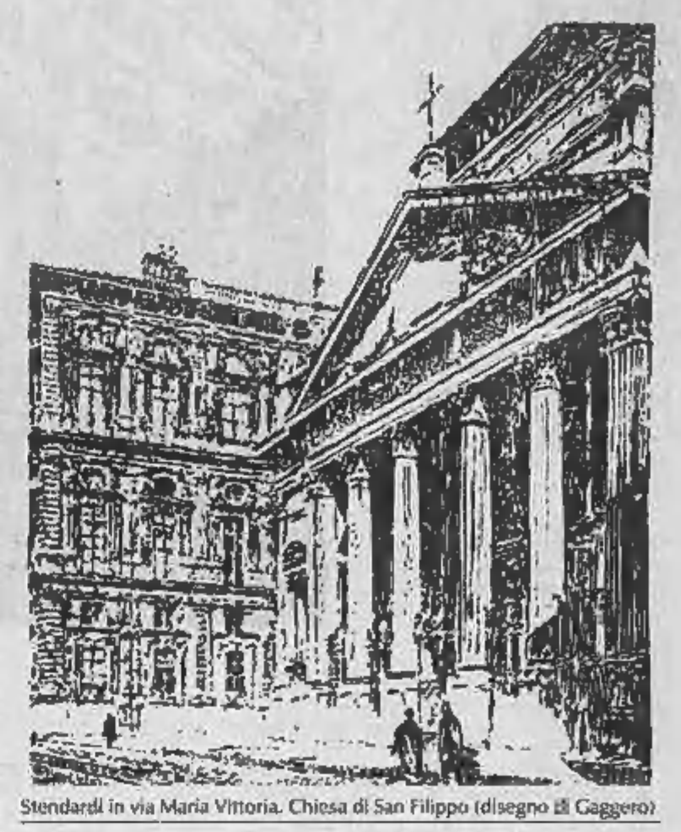
Contro il cielo, un arcobaleno di drappi e vessilli. Teso su un crescendo di facciate auliche e di indirizzi storici in cui si susseguono palazzo Saluzzo di Cordé, Asinari di San Marzano, Dal Pozzo, Seyssel di Sommariva e Chevalley, Coardi di Carpeneto, Taparelli d'Azeglio e Ferrero d'Ormea, nell'ambito di una prestigiosa armonia architettonica tesa tra l'Accademia delle Scienze e il Collegio delle Province, San Filippo e Santa Croce.

Per Pasqua saranno sottoposti ad una totale rinfrescatura, i bei vessilli della Contrada. E intanto si inchinano alla novità che il presidente dell'associazione Gaggero anticipa con particolare soddisfazione: «*Il testo sarà venduto a tremila lire nei nostri negozi contrassegnati da un'apposita locandina. E i due terzi del ricavato, lasciato un piccolo margine agli esercenti per stimolarne la collaborazione, saranno devoluti all'Associazione per la lotta alla fibrosi cistica, in stretto contatto con il Centro medico specialistico del Regina Margherita e Istituti universitari di Pediatria*».

E' anche per questo che la coloratissima guida destinata a torinesi e turisti vale oro. Come quello che Cinzia e Deborah, che hanno ereditato dal bisnonno la premiata ditta Chiantor tra via Lagrange e via Maria Vittoria, offrono in questi giorni con un ribasso dell'8 per cento, causa l'improvviso tracollo internazionale del mercato aureo. Formando così un altro motivo di richiamo in una tra le gioiellerie più simpatiche della città, dove ogni monile esposto ha il prezzo bene in vista mentre i gioielli si mescolano ai crogiuoli, i pesi, le mille pietre scelte con cui da quattro generazioni la ditta rifornisce i laboratori orafi torinesi.

Un negozio giovane e insieme antico, come tanti altri di questa Contrada che davvero merita «*almeno una deviazione*». Tra i molti meriti della sua guida, uno stringato elenco finale dei vari operatori associati che affida ai visitatori il piacere di scoprire uno shopping d'eccezione tra farmacie secentesche, alto antiquariato, arredo e moda di particolare livello, cancelleria esclusiva e ceramiche prestigiose. Tra i tanti indirizzi a cinque stelle: «*Il mondo filatelico*» con i suoi capolavori in filigrana; la tipografia Marchisio da cui esce la carta da lettere dei più grandi nomi subalpini; la gastronomia Steffanone specializzata sin dall' '800 in menù assolutamente meritevoli dell'impeccabile servizio «*Marchisio*» inaugurato in via Maria Vittoria nel 1929.





Stendardi in via Maria Vittoria. Chiesa di San Filippo (disegno di Gaggero)

MONCALIERI

Il malumore fra le bancarelle

Protestano i commercianti che sono cacciati da via Santa Croce

Mercatino delle polemiche. I commercianti del *Consorzio Centro Storico* di Moncalieri e in particolare quelli dell'ultimo tratto di via Santa Croce hanno protestato affiggendo manifesti e distribuendo volantini che evidenziavano il loro disagio e accusano. «*La decisione di ridurre il mercato poteva essere rinviata o modificata come peraltro proposto dagli assessori Stancati e Cerri, dalla dc e dall'opposizione. Invece, il nostro ex sindaco si è imposto affinché non fosse ritirata la delibera e fosse ridiscussa la questione. Questo è il modo di compensare gli operatori commerciali e gli ambulanti che hanno creduto nell'iniziativa e nel centro storico*».

In un primo tempo i commercianti avevano pensato a una protesta dura. Era prevista che alcuni uomini sandwich sfilassero attorno al mercato per arrivare a bloccare il traffico. Poi gli interessati hanno scelto una polemica più soft. Le auto hanno potuto circolare e la voce degli scontenti è stata appiccicata alle vetrine dei negozi: articoli di giornali che hanno raccontato la vicenda, manifesti, slogan.

«*Eppure* — dicono — *non credano che sia finita qui. Le nostre azioni per rivendicare il nostro diritto a lavorare, a lavorare bene e a lavorare con tranquillità sono soltanto rinviate! A maggio il Ramadan in piazza dovrebbe saltare perché è in concomitanza con le elezioni, ma se la prima domenica di giugno la delibera dovesse essere attuata nessuno ci fermerà*». Una settimana di tempo per riflettere. «*Poi* — aggiungono — *siamo disposti ad attuare tutti i mezzi legali per contrastare la decisione comunale. L'Italconsumatori è dalla nostra parte: certamente ci serviranno il suo aiuto e i suoi interventi*». Al mercatino si è visto anche Gipo Farassino che discuteva con i visitatori alla ricerca di consensi. Anche se non è ancora certo, la Lega Nord dovrebbe essere presente alla consultazione elettorale per le amministrative di Moncalieri.

● Convegno nazionale, a Chieri, dei grossisti che lavorano nel campo dei cosmetici. Presidente del Piemonte e della Valle d'Aosta è stato eletto per l'undicesima volta il chierese Ermes Cestonaro. Sono emerse le proposte per la costituzione di un consorzio Fidi, un fondo comune che permette a tutti i soci di versare e attingere denaro per promuovere imprese aziendali e ricerche di marketing. Poi: corsi di aggiornamento e master di studio. In questo settore non esistono problemi di disoccupazione nonostante la grossa concorrenza.

I commercianti di Moncalieri sul piede di guerra

STASERA A CENA di Anna Bozzo

Antipasti d'autore e molto buon gusto

IL PAVIA. Viale Thovez 60 bis - tel. 660.2060. Chiuso: lunedì e aperto soltanto la sera.

Franca Meucci ed il marito Claudio Giorgetti conducono da ormai sette anni questo bel ristorante all'inizio della collina: un posto delizioso dove trascorrere una piacevole serata all'insegna della buona cucina. Per ora si cena ancora nel grande salone, ma quanto prima, tempo permettendo, si potrà cenare nello splendido giardino. La linea di cucina è nazionale e segue l'avvicendarsi delle stagioni. Gli antipasti vengono proposti su di un grande buffet e sono a self-service sia ora in salone, sia poi in giardino. In cucina due esperti chef, Angelo e Giovanni, curano la preparazione dei piatti; in sala il servizio è svolto da un nugolo di belle ragazze sempre sorridenti. In menù viene data particolare importanza al pesce, sempre freschissimo. Dopo il grande buffet di antipasti misti, crêpes parmantier al salmone, tranette della casa con moscardini e rughetta, strozzapreti alla taverniera, risotto alla trevisana e gamberi, gnocchi di zucca alla crema di asparagi, maialino alla pietra, costoletta di agnello al timo, filetto al Pavia, pescatrice ai pistilli di zafferano, salmone al finocchio, branzino alle erbe aromatiche. Prezzo medio, vini compresi: 45/50 mila.

MOSTRA

Il lauro e il bronzo Viaggio tra '800 e '900

E' stata presentata questa mattina a Palazzo Lascaris la mostra «Il lauro e il bronzo», la scultura celebrativa in Italia 1800-1900. Promossa dalla Regione Piemonte e dalla Regione Militare Nord-Ovest, questa rassegna è stata organizzata a tre anni dal successo di «Soldati e pittori» e sarà allestita, come la precedente, presso il Circolo Ufficiali in corso Vinzaglio 8.

Dal 30 aprile all'8 luglio, quindi, la scultura diverrà l'artefice di una particolare rilettura di un periodo storico contrassegnato da un continuo di bozzetti di monumenti, in gran parte realizzati, dal primo Ottocento alla Resistenza, dal Canova a Mastroianni, provenienti da gipsoteche, musei del Risorgimento, comandi militari.

Le opere, in parte restaurate dalla Regione Piemonte, saranno ordinate in diverse sezioni «tenendo conto innanzi tutto dei processi di evoluzione dell'arte scultorea italiana», mentre uno dei curatori, Maurizio Corgnati, ha posto in evidenza che si tratta di una mostra «autonoma, senza precedenti...

«La sua ambizione è quella di schierare i bozzetti dei monumenti celebrativi sparsi per le piazze e le strade delle città italiane».

In tale ambito, la rassegna propone il busto di Lord Byron di Bartolini e il plastico modellato di Canonica, Calandra e Bistolfi, i gessi di Vincenzo Vela e Dupré, i bronzi di Cascella, Manzù e Arturo Martini.

La mostra si avvale delle consulenze scientifiche di Gian Lorenzo Mellini e Francesco Poli, e della collaborazione di Enrico Pontazzola, Cristina Vernizzi, Giulio Bollati e Folco Portinari. Ingresso gratuito e per le scuole visita guidata (orario 9-19,30, martedì chiuso) con video sulle tecniche della scultura realizzato da Daniele Piancioli.

V'interessa un alto interesse?

Obbligazioni delle Sezioni Speciali Sanpaolo.

Tassi(*) dal 13 al 14%

Per investire in modo duraturo e sicuro a tasso fisso o variabile, ad elevate condizioni di rendimento. Disponibili presso le filiali del San Paolo, del Banco Lariano e della Banca Provinciale Lombarda che a richiesta ne effettueranno la custodia ed amministrazione gratuita. Le obbligazioni possono essere altresì sottoscritte tramite la Sanpaolo Invest SpA.

(*) rendimenti effettivi lordi, a scadenza della durata, delle ultime emissioni.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

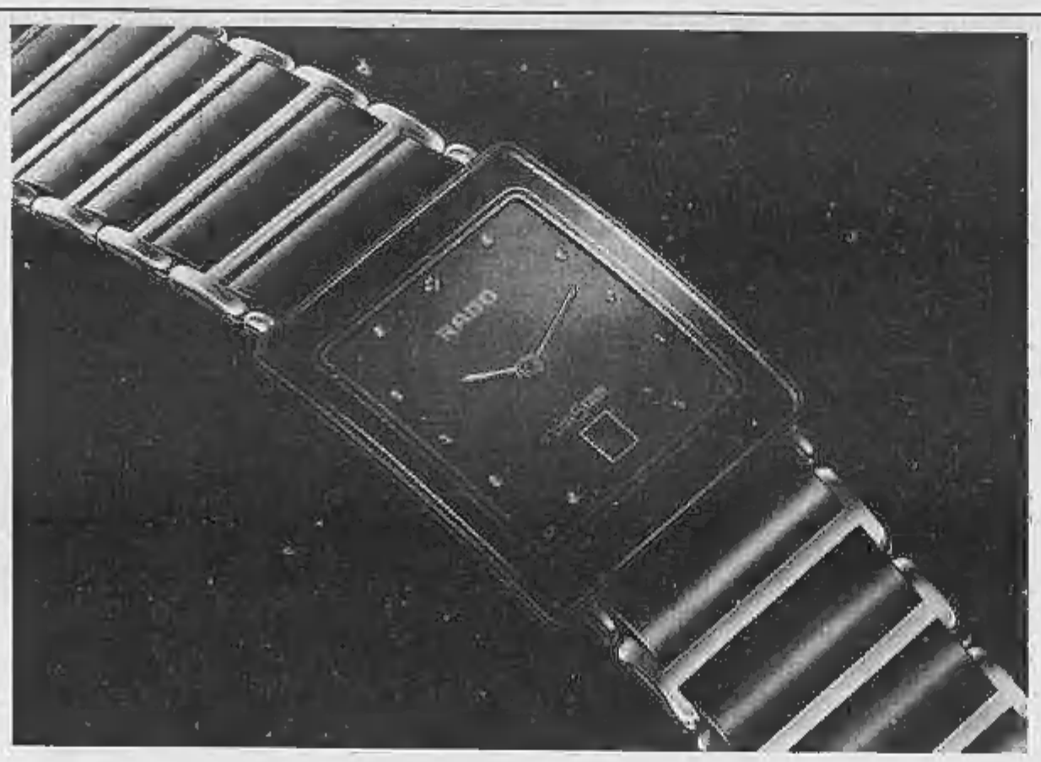
Interessante vero?

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

FLAMENCO TEATRO DANZA: stage con Paolo A. Petruno e Anna Mostacci sabato 7 e domenica 8 aprile via P. Cistilio 3, tel. 472.468.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

DOMANI al REGINA
UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
Dopo lo strepitoso successo di «SUPERVOGLIOSE DI MASCHI» ecco a Voi l'ultimo grande film di
MOANA POZZI e CICCIOLINA
VOGLIOSE e INSAZIABILI
PER
STALLONI SUPERDOTATI



CHI TOCCA MUORE...

Avete letto bene. Chi tocca un orologio Rado muore dal desiderio di possederne uno immediatamente. Perché gli orologi Rado non sono solo uno splendido connubio di tecnologia e design veramente unici, sono molto di più. Rado è infatti sinonimo di ricerca avveniristica di materiali mai utilizzati, quali la ceramica spaziale «High-Tech» assolutamente inscalfibile, perfettamente aderente al polso, ma soprattutto piacevolissima al contatto con la pelle. Un contatto che una volta provato è impossibile abbandonare. Provate a toccare e ad indossare il bracciale di Rado DiaStar Integral. Anche voi morirete

DAL DESIDERIO DI POSSEDERLO.

RADO
Switzerland

Per trovare i negozi Rado più vicini telefonate al numero verde 167821014.

Distribuito da SMH Italia

CITTÀ DI TORINO

3ª MOSTRA MERCATO DEL DISCO USATO E DA COLLEZIONE

dal 23 Marzo all'8 Aprile

Piazza SOLFERINO

DISCHI, SPETTACOLI, CONCERTI, VIDEO, RADIO, MOSTRE

1'8 Aprile al: GRAN BALON

SCAMBIADISCHI

TORO

bambi

LE SUE NUOVE COLLEZIONI
DI CALZATURE DA 0 A 16 ANNI

IL SUO ABBIGLIAMENTO
MODA E CERIMONIA
IN VIA XX SETTEMBRE 70

bambi

MODA E FANTASIA PER BAMBINI

11 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

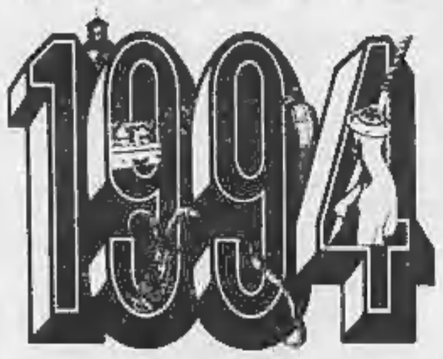
MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55
Tel. 590.651 - 10128 Torino

Collezione primavera-estate con

MaxMara
SPORTMAX
WEEKEND
MARELLA
PENNYBLACK
Vallorani

ORARIO CONTINUATO

Ferruccio Parazzoli



La nudità e la spada

1994 d.C. Gli ultimi giorni
del Cristianesimo in Occidente.
Un romanzo provocatorio dal futuro.

MONDADORI

RINGRAZIAMENTO

Da molti anni mio figlio Adriano, di 12 anni, soffriva di asma bronchiale che andava aggravandosi con bronchite e affanno giorno e notte.

Adesso sta bene e ringrazio di cuore il **Dr. Carlo Buratti** di Biella (tel. 015/22.815) che lo ha curato.

Pavarin Marisa
Via Moncucco 20
Lusernetta (To)

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011 83.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 100500 - C.C.P. 15613102

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Una realizzazione **ROSAZZA**

Complesso residenziale **"pietragaia" ALPIGNANO**

Signorili residenze a schiera inserite in un ampio giardino con spazi verdi privati e finiture di ottimo livello.

L'impresa vende direttamente.

Per informazioni telef.
011/50.52.90
011/58.89.17

FARE NUOVE AMICIZIE? GUARDA COM'È FACILE!

***PHILIPS TELEMATICO** NON E' UN COMPUTER, MA UNA TASTIERA PER INVIARE E RICEVERE MESSAGGI SUL TELEVISORE DI CASA.*

PHILIPS

A LIRE 220.000

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Continua lo scorrimento delle perturbazioni sull'Europa centrale ed il bacino settentrionale del Mediterraneo. Il loro transito sulle superfici dei mari consente l'antochtonia di vapore acqueo con conseguenti fenomeni piovosi o nevosi dovuti all'impatto con le correnti fredde di provenienza polare. Tali fenomeni sono previsti in ulteriore successione fino a termine settimana sia pure con intensità di ridotto.
TEMPO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti accompagnati da probabili piovaschi sulle zone pianeggianti dove potranno essere accompagnati anche da fenomeni temporaleschi. Sui rilievi possibili spruzzate di neve anche a quote basse ma in via di esaurimento ed interessanti soprattutto i versanti esteri.
TEMPERATURE. In diminuzione sia le minime che le massime.
VENTI E MARI. Moderati settentrionali con mar Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. I fenomeni nuvolosi accompagnati da piogge a rovescio saranno maggiormente presenti sui versanti orientali della catena alpina mentre sulle nostre regioni e sul versante ligure si verificheranno ampie schiarite. Temperature in riduzione. Mari mossi. Venti moderati da Sud-Ovest.

(ore 8) IN PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

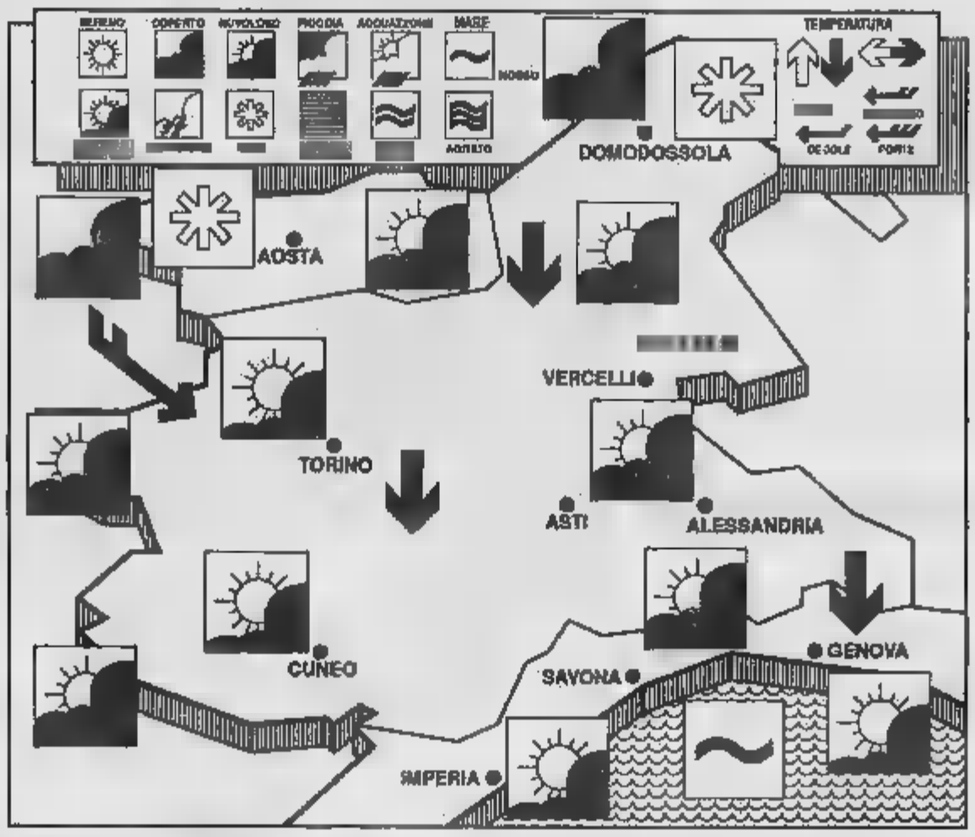
Torino	10	Novara	10
Alessandria	14	Aosta	-2
Asti	9	Genova	12
Cuneo	11	Savona	10
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	11	12	Torino		12	Trieste	12	14
Venezia	12	13	Milano		11	Bologna	10	17
Firenze	10	17	Pisa	11	19	Ancona	11	17
Perugia	6	13	Pescara	10	16	L'Aquila	7	13
Roma	11	14	Campobasso	8	11	Bari	9	20
Napoli	11	15	Potenza	8	11	S.M. Leuca	13	17
R. Calabria	13	17	Verona	10	12	Palermo	13	16
Catania	11	17	Alghero	12	17	Cagliari	11	17

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	6	14	variabile	Lisbona	10	16	sereno
Atene	12	23	variabile	Londra	4	9	variabile
Bangkok	27		sereno	Los Angeles	12	24	nuvoloso
Belgrado	3		sereno	Madrid	6	14	pioggia
Bruxelles	3	13	pioggia	Montreal	3	5	pioggia
Buenos Aires				Mosca	np	np	np
Copenaghen		13		New York	7	10	pioggia
Francoforte	10	13	nuvoloso	Parigi	9	16	nuvoloso
Gerusalemme	np		np	Pechino	0	13	sereno
Ginevra	3	15	sereno	Rio de Janeiro	20	34	sereno
Helsinki	1	3	nuvoloso	Varsavia	np	np	np
Il Cairo	9	26	sereno	Vienna	15	20	variabile



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE — 21 marzo / 20 aprile

Umore euforico e nuove energie, gestite con acume e senza inutili dispersioni. Ciò non allontana gli ostacoli, ma predispone una strategia per meglio superarli. Ottimi suggerimenti il partner e un amico Acquario che sarebbe bene seguire.

TORO — 21 aprile / 21 maggio

Suscettibilità e nervosismo possono provocare la perdita di ottime occasioni nelle attività e nel campo sociale. In amore, ancora rapporti competitivi, caratterizzati da gelosia ossessiva. Siate più duttili e risolverete ogni problema sentimentale e familiare.

GEMELLI — 22 maggio / 21 giugno

Spirito avventuroso, senso dell'antagonismo e tempestività contribuiscono alla riuscita di iniziative duplici. Favorite le attività attinenti al campo artistico e al lato estetico della vita, facilitati i rapporti d'amore sempre appaganti.

CANCRO — 22 giugno / 23 luglio

Fortuna facile, dimostrando sicurezza in se stessi e comportandosi in maniera equilibrata, senza abbandonarsi al pessimismo se le mete sembrano troppo lontane. Soprattutto senza dar peso a piccoli malesseri, ingurgitando troppi medicinali.

LEONE — 23 luglio / 22 agosto

Tendenza a sottovalutare fatti e persone e a sfoderare una presuntuosa sicurezza. Se l'umore euforico può caratterizzare la giornata, pettegolezzi e invidie, tradimenti e inimicizie minano l'immagine dell'ignaro, ventoso Leone. Siate realisti.

VERGINE — 23 agosto / 22 settembre

Belle novità movimentano la routine in un contesto generale in via di consolidamento. Per la serata è opportuno accettare un invito: incontri con persone di prestigio potrebbero allargare positivamente interessi e orizzonti.

BILANCIA — 23 settembre / 22 ottobre

Superficialità e pressapochismo possono spingere ad errori di giudizio e di comportamento, sia sul lavoro sia nel campo delle relazioni sociali. Nessun problema, invece, in amore: la fortuna è facile e i rapporti sono molto appaganti.

SCORPIONE — 23 ottobre / 22 novembre

Brillante superamento di un piccolo ostacolo sul lavoro e attività che si consolidano in un contesto piacevolmente movimentato. Ma il successo professionale non ripaga delle continue delusioni in campo sentimentale: i rapporti sono ancora tesi.

SAGITTARIO — 23 novembre / 21 dicembre

Chiarezza di intenti e ottimistica traduzione pratica di idee brillanti rendono piacevolissima la giornata lavorativa e stimolanti i rapporti con colleghi ed amici. La serenità affettiva contribuisce ad alimentare l'euforia.

CAPRICORNO — 22 dicembre / 20 gennaio

Per merito di un amico, scoprirete di aver commesso un errore o una gaffe, che occorre rimediare subito per evitare danni. Nuove aspirazioni che vanno difese, ma che possono essere coronate soltanto con impegno e con perseveranza.

ACQUARIO — 21 gennaio / 19 febbraio

Le vostre idee rivoluzionarie non sono condivise da chi vi sta intorno: tenetele per voi ed evitate polemiche. Potete aprirvi soltanto con il partner, che si dimostra in grado di capire e di appoggiare qualsiasi progetto.

PESCI — 20 febbraio / 20 marzo

Un inconsueto senso pratico facilita ogni genere di impresa e attira piccoli successi concreti. Ciò non impedisce alla fantasia e all'intuito di fare la loro parte e di suggerire nuova iniziativa fortunate. Per molti si realizza una speranza.

---

a cura di *disegni Paola Merla*

Parotite: se viene da bambini non c'è il rischio di sterilità

«Mio figlio di sei anni ha la parotite. Sono molto preoccupato perché ho sentito dire che può provocare delle complicazioni agli organi genitali. E' vero?»

Questa della parotite è molto frequente: è in corso una vera e propria epidemia, per fortuna di forma leggera. Non mi stupisco quando che anche figlio l'abbia preso.

Il virus della parotite colpisce in primo luogo le parotidi, che sono ghiandole salivali situate davanti alle orecchie, facendole ingrossare: da qui la denominazione più comune «orecchioni».

Se sono molto più soggetti i bambini, tanto che la si considera una malattia infantile, può colpire anche gli adulti, una tipica malattia dell'infanzia.

Il contagio, che inizia da due giorni prima che compaiano i sintomi e dura fino a 5 giorni dopo, avviene per via aerea, con goccioline di saliva, anche attraverso le posate, bicchieri, fazzoletti, ecc. Il periodo di incubazione è di 15-20 giorni. E' a quel punto che compaiono malessere, febbre e ingrossamento delle parotidi, una sola o tutte e due, facendo apparire le guance ingrossate in genere con qualche dolore. Nella maggior parte dei casi la malattia è benigna e dopo 4 o 5 giorni tutto scompare.

Molto raramente possono sorgere delle complicazioni. A volte si può verificare una pancreatite infiammatoria delle meningi, che sono le membrane che avvolgono cervello e midollo spinale. Questo causa mal di testa, nausea, vomito, che nella maggior parte dei casi comunque regredisce abbastanza rapidamente.

Altre volte viene colpito il pancreas, ghiandola situata sotto lo stomaco, che produce sostanze utili alla digestione. In questo caso avremo dolori addominali, nausea, vomito.

Nei bambini non vengono mai colpiti i testicoli, cosa che invece può succedere agli adulti. Questa è la complicazione più conosciuta e temuta, proprio perché può causare sterilità. Dall'altra parte bisogna però pensare che gli adulti si ammalano molto raramente (solo nel 4-5% dei casi) e solo una piccola percentuale di questi fa un'infiammazione dei testicoli. Il rischio quindi è minimo.

E' possibile un caso di contatto con malati di parotite, attuare un'azione di prevenzione facendo un'iniezione di gammaglobuline. Queste non sono altro che gli anticorpi che l'organismo stesso produce in caso di infezione.

Recentemente è stato messo in commercio in Italia un vaccino trivalente contro parotite, rosolia, morbillo. In caso di malattia non esiste una terapia specifica. Si consiglia solo riposo ed eventualmente qualche antidolorifico.

Gli «orecchioni» si manifestano con l'ingrossamento delle ghiandole davanti alle orecchie e in genere non hanno complicazioni

---

PENSIONI — *a cura di Paola Tretta*

Nessuna paura, Pirandello non fa saltare «l'anzianità»...

Sono un pensionato di anzianità con 19 anni di età ed una grande passione per il teatro, che coltivo dall'età di 18 anni. Ho fatto parte di numerose filodrammatiche ed il mio cavallo di battaglia è Pirandello...

Fatta questa premessa, lei si starà domandando: e che c'entra tutto ciò con i problemi previdenziali? Ecco subito spiegato il mistero. Come lei ben sa la pensione di anzianità dell'Inps, maturata in presenza di 35 anni di marche, non può coesistere con l'attività lavorativa. Se uno lavora, gli viene tolta...

Io, in effetti lavoro, poiché faccio teatro e resto impegnato per anni, due sere (in alcuni fortunati casi anche per una settimana) al mese. Da queste serate ricavo, diciamo così, più soddisfazioni morali che quattrini. Il nostro sodalizio, pagato il locale e le spese, corrisponde ad ogni artista circa 100 mila lire a sera, per un totale di 3-400 mila lire al mese...

Detto questo, mi sono fatto la domanda: se denuncio i miei pur modesti guadagni ci rimetto la pensione; se non lo faccio, mi sento un disonesto...

Le prego, mi consigli lei...

lettera firmata - Provincia di Vercelli

Il nostro lettore non ha preso in considerazione una terza ipotesi: quella cioè di mettersi la coscienza in pace, dato che i modesti guadagni ricavati dalla sua attività professionale non faranno scattare la sospensione della sua pensione di anzianità.

La legge precisa infatti che il lavoro autonomo, quello svolto all'estero, quello prestato in qualità di arbitro ai servizi domestici, di salariato fisso o di bracciante agricolo non impediscono il riconoscimento del diritto alla pensione di anzianità. Il che, tradotto in parole povere, significa che il nostro attore dilettante può tranquillamente continuare a recitar Pirandello e ad incassare la sua pensione.

Divorziando perde i diritti?

Desidererei un suo parere sul caso di una mia conoscente, già insegnante di scuola media superiore, dipendente statale.

La suddetta persona ha potuto beneficiare dei requisiti ridotti previsti per i dipendenti dallo Stato ed è pertanto andata in pensione nel 1989 con 19 anni, 6 mesi ed 1 giorno d'iscrizione, essendo regolarmente coniugata.

A seguito di un'insanabile situazione di famiglia, ora intende avviare le pratiche per ottenere la separazione prima ed il divorzio poi, di comune accordo con il marito.

Desidero quindi sapere se dopo la sentenza di divorzio, il Fondo di previdenza a cui appartiene lo toglierà la pensione in quanto non più coniugata. Grazie per la sua risposta che permetterà alla mia amica di adottare per tempo una decisione sul suo futuro.

Malvina Cresto - Torino

E' un po' come mettere il carro davanti ai buoi, dato che l'amica della nostra lettrice inizia ora le pratiche per il divorzio.

In ogni caso la sua futura condizione anagrafica di divorziata non avrà alcun effetto giuridico sulla titolarità della pensione e potrà continuare a godersi la pensione che le è stata liquidata sulla base di una situazione che è venuta meno successivamente.

Per gli anziani ora c'è «Filomena»

Si chiama «Filomena» ed è una rivista mensile curata dalla Comunità di Sant'Egidio di Roma (tel. 06/58.96.243), che da anni si occupa dei problemi dell'emarginazione. La pubblicazione — spiega il direttore responsabile, Mario Marazziti — «vuole essere uno strumento di informazione, di riflessione, di conoscenza per costruire o rafforzare un'amicizia ed una cultura dalla parte degli anziani.

«Testimonianze, esperienze di vicinanza e amicizia, domande e problemi, denunce di situazioni in cui i diritti degli anziani vengono violati, informazioni su convegni, incontri, giornali e pubblicazioni arricchiscono la rivista con poche pretese».

«Filomena» è aperta al contributo di quanti vogliono scriverle: «Ci sembra — aggiunge Marazziti — un modo per costruire una fattiva alleanza con gli anziani, e modo in più per rimuovere i problemi che si accompagnano alla terza età».

Nel numero 2/3 di quest'anno, è riportata fra l'altro la relazione che il cardinale Carlo Maria Martini ha tenuto al convegno di Roma su «Anziani fra violenza e abbandono».

Fra le indicazioni e i suggerimenti del presule ne segnaliamo due: «La frase "tanto è vecchio" è un nonsenso e va sostituita nell'uso corrente dall'altra "Proprio perché è vecchio"». «Anche la vecchiaia è vita. Essa non indica soltanto l'esaurirsi di una sorgente né l'affievolirsi di una vitalità. Esso stessa è vita».

Mario Tortello

RICETTA — *a cura di Anna Bona*

Pasta e fagioli con gamberetti

200 gr fagioli borlotti, gr code di gamberetti, 200 gr maltagliati di pasta fresca, 1 gambo di sedano, ½ cipolla, 1 spicchio di aglio, olio extra vergine di oliva, sale e pepe, 1 mestolo di pomodoro passato.

La sera precedente mettere a bagno i fagioli borlotti ed al mattino farli lessare in acqua e sale. In una pentola mettere qualche cucchiaio di olio extra vergine di oliva ed il trito di sedano cipolla ed aglio, fare soffriggere pochi minuti, unirvi i gamberetti e far cuocere pochi minuti, unire il mestolo di passato di pomodoro e lasciare insaporire. Unire poi i fagioli con la loro acqua di cottura e lasciar cuocere ancora qualche minuto aggiustando di sale e pepe. Aggiungere per ultimi i maltagliati, farli cuocere per 5 o 6 minuti sinché saranno cotti e la minestra si sarà legata diventando densa e cremosa. Versarla nelle zuppiere a portarla in tavola. Veramente squisito questo connubio di fagioli e gamberetti; la ricetta è della signora Francesca del Ristorante Da Lanfranco di corso Moncalieri 218. Lanfranco suggerisce di abbinarvi un Orvieto Classico Antinori.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTTO

Escursioni in batiscafo nel lago di Avigliana nel Sangone, nelle bealere

L'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo comunica che dal prossimo 1° giugno cominceranno sul lago di Zurigo le immersioni, con passeggeri paganti, di un nuovissimo sottomarino che farà il giro dei laghi elvetici: Costanza, Quattro Cantoni, Lugano e Ginevra. «Dai finestrini larghi 80 centimetri e con l'ausilio di potenti fari si potranno ammirare la flora e la fauna fino alla profondità di cento metri». E, aggiungiamo noi, grandi forme di groviera, barre di Toblerone e orologi subacquei in lento moto pinnato.

L'idea potrebbe anche essere esportata da noi. I minisub potrebbero essere impiegati in immersioni con turisti paganti, nel lago di Avigliana, dove si potrà ammirare la varia popolazione di coliformi fecali in sospensione, limbo in carpione, il fondo melmoso cosparso di rottami, pneumatici, carcasse di animali domestici.

L'esplorazione subacquea a scopo turistico potrebbe essere una nuova frontiera per i week-end. Con escursioni, entro torpedini stagne, nei limacciosi fondali del Sangone, per mostrare ai ragazzi cosa si nasconde sotto il pelo dell'acqua. Cioè quasi tutto quello che si trova sopra, dai cascami delle cartiere, agli sfridi delle botte di stampaggio lamiere. E scoprire la brulicante, affascinante vita animale e vegetale che pulsa nelle acque torbide. Grandi topi di fogna, orridi girini in preda a spaventose mutazioni genetiche, batraci di cattivo umore, alghe d'acqua dolce carnivore, vegetazione palustre esalante miasmi in forma di delicate bollicine gassose.

Ogni specchio d'acqua ferma o in movimento sarà un terreno vergine da investigare. Batiscafi e Nautilus navigheranno nelle fogne, nelle pozzanghere, nelle bealere odorose di atrazina, nei fossi e nei pozzi perdenti.

r. sc.

Usseglio 1981. Una bella immagine della guida alpina Guido Ferro Cartel morto tre anni fa, della dinastia dei «Volpòt» (foto Cesare Bossi)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia me[redacted] 5447
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 541633
Guasti [redacted] Italgas 882324; Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 — 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infanti, p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
[redacted] Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — [redacted]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

[redacted] XX Settembre 5 — 543287
V. Monginevro [redacted] — 372515
V. S. Remo 37 — 390270
V. Sempione 112 — 2053235
C. Francia 1/bis — 543515
Notturno ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 — [redacted]
P. Massaua 1 — 793308
V. Nizza 65 — [redacted]

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 — 540480
Aidai, v. Sacchi — [redacted]
AH, v. Stelaper [redacted] — [redacted]
Ami, — 740894
Asido, v. Cumiana 55 — [redacted]301
Assistenza, v. Pio VII 168 — 6191820
SIADO, via [redacted] 4 — 7[redacted]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) — [redacted]
Amnesty international, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — [redacted]42
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 — [redacted]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 5612121
Informagay — [redacted]

[redacted] **24 ore**

[redacted]

Aba, 9530 432, [redacted] 271 242, Apate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abrani 706.888, Albano 707.2748, Arma 953.0433, Assoc. Artigiana [redacted], Ass. Idraulica 337 920, Balma 9530807, Baudo 707 0770, Barbero 707.0705, [redacted] 335 8380, Bruno 448.444, [redacted] 953.2348, Greco 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0868, Ritella 377.877, Prato 265.1069

Elettricisti

AAA 328 213, [redacted] 4294, Aba 950.0432, AEL 749.3525, Alberti 500.926, Balma 953.6067, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vuria 879.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. [redacted] Paola 30 — [redacted] 546035
Lipu, v. Livorno [redacted] — [redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a — 486434

Pronto so[redacted] nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 — [redacted]
Dr. Beootti, c. Agnelli 101 — 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c — [redacted]
Assistenza, c. Canabuo 6/a — 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 — 7496917
Dr. Donadio - Rottazzi, v. Belfiore [redacted]
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghiono, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 — 2052734
Dr. Gazzefino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. [redacted]
Mirafiori, c. Traiano [redacted] — [redacted]
Centro veterinario: lungo [redacted] Collette 147, tel. 65.82.67
Pronto soccorso 264777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 — 57655104
[redacted] Doga 6 — 505843
[redacted] Sebastopoli 267 — 352723
V. G. Reni 96/7 — 3081444
V. Moretta 55 bis — 442571
V. Monte Ortigara 95 — 705658
V. Saccarelli 18 — 481172
V. Carrera 81 — 7[redacted]
V.le Mughetti 10 — 735843
V. Caltanissetta 12 — 2165463
V. [redacted] Massaia 27 — 2167842
[redacted] Valdellatorre 111/c — 734233
[redacted] Falchera 7 — 7620854
V. S. Bonigno 22 — 264444
C. Vercelli 15 — 2741441
C. Moncalieri 18 — 689820
C. Unione Sovietica 383 — 6192045
V. Nizza 168 — 6967086
V. Negarville 8/2 — [redacted]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci — 116
Europa Assistance — [redacted] 512760
Soccorso stradale 20.000 [redacted] ripiraz. elettr. tel. 200 000 24 [redacted] 84

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** 6505625
Hertz [redacted]; **Maggiore** 293309

Taxi urgente

[redacted] **taxi** [redacted] 5748; **Central taxi** [redacted]
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità [redacted]

Torino - Alessandria - Piacenza 0143/946298
Torino - Ivrea - Aosta 0125 739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713187
Autostrade [redacted] 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele — 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle [redacted] dopo 35 minuti [redacted]
Torino - Milano. p. [redacted] Inghilterra, a. p. Castello — 442525. Part. 6 solo feriale, 7, 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; [redacted]; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo: C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. [redacted] Inghilterra, [redacted] 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30 Feriale. * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. [redacted] 20, a. 7,45 solo domenica — 5211487

Autolinee internazionali

Sadem 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15, a. [redacted] 19,30. Merc. ven. p. ore 7,00, a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona ore 8,30, Valencia 13,45, Madrid 18,00

Treni

Stazione P. Nuova — 517551
Stazione P. Susa — 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,20; 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48, 5,20, [redacted] 6,50, 7 [redacted], 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,50; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città [redacted] Torino: informazioni 5778431 5778432; biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 a. 8,10; 7,35-8,40; 8,55-10 (no sab. e dom.); 11 [redacted] 12; 13,05-15 [redacted] 18,10; 19,15 [redacted] sab. dom.); 20-21,05
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 19,50 - 22,50
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino [redacted] 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 [redacted] dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.)
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 [redacted] sab.); 17,55 - 20,35
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 [redacted] sab.)

[redacted]

Ricevimenti e [redacted]

Bar Barsa, v. Giolitti 18/g — 510512
Baratti, p. Castello 29 — 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 515317
Dazzutto, v. D. Jolanda 23/b — 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 — 547920
Dolimi & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 — [redacted]
Gesting, via Orani 23/A — 7390726
Il Sagatto, v. Tarino 3 — 8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 — 545354

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. [redacted] Abruzzi 74 escl. domenica — 590222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 — 851438
Pronto Pizza, — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614359; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25 — 2165369
Videoreporter, c. Telesio 10 — [redacted]
Videostar, v. Mad. Rose 57/a — 3102445
Zelig, c. Peschiera 161 — 331076

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 — 472131
Baby sitter, c. Gamaliel 55 — 831304

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 — 5601549; fer. 7, 8, 18. Fest. 8, 9, 10,30, 12, 18
Consolata, p. Consolata 546235; fer. 6,30, 7, 7,30, 12, 18,15, 19. Fest. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15, 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 — 5211813; fer. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30 [redacted] 17,30, 18, 18,30. Fest. 8, 9, 10, 11, 12, 17,30, 19,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 — 877996; fer. 8, 9, 18,30 sab. ore 19. Fest. 8, 9, 10, 11, 19, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35 — 6606660; fer. 19 [redacted] sab. fest. 11, 17

Altri

[redacted] **Evangelica Valdese,** c. Vittorio 23, tel. [redacted] dom. [redacted] 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 659.2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Berzolo 63, 537.283, dom. [redacted]. **Testimoni di Geova,** v. Sanremo 243, 738 [redacted] gior. ore 19,30 e dom. ore 15; [redacted] Carducci [redacted] 696.976 [redacted] ore 19; ven. [redacted] 19,30; dom. [redacted] **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 827.0570 [redacted] 16,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2 [redacted] 13,45

SERVIZI

[redacted] e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 10/l — 55401
Consegne rapide, v. Baggetti [redacted] — 4347284
Moto-jet, v. Legnano 7 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 — 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 — 767676
Pony Express, v. S. Francesco [redacted] Paola 15/17 — 8811
R.A.M., v. Pignatta 32/a — [redacted]
Torino Express, via Magenta 51 — 5612628

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8 [redacted] 19,30: [redacted] Alfieri 10 — 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 117, 6990208; V. [redacted] 4470026; V. Foscolo 20, 231035; V. Monterosa 63, 857086; V. Genova 113, 634[redacted]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161 a, c. Francia 386 a; **S.** [redacted] c. Bramante 54/l, c. Orbassano 134, c. G. Severino 118/c, c. Peschiera 191, c. Casale 64, [illegible] c. Vigliani 110/l, c. Svizzera 84, c. Gottardo 273, c. Traiano 135, c. Stradella 34, [redacted] c. De Gasperi 14, c. Peschiera 167, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo [illegible] 2 Pifferi 2, v. Monginevro 228, c. Dr. [illegible] p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** [illegible] **B. Roma:** c. Peschiera 167/a, p. Stampalia 4. **Comit:** c. Re Umberto 64?, c. Traiano 140, c. [illegible] **G. Cesare** [illegible] **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148 [illegible]
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova. **BNL:** v. XX Settembre 40. **B. Napoli:** v. Garibaldi 15. **B. Sicilia:** c. Viareggio 27. **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110. **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216. **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36. **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9. **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23. **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37. **B. Sella:** p. Castello 139. **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31. **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26. **Cr. Romagnolo:** v. [redacted] 18. **IBI:** v. Roma 262. **B. P. Milano:** c. Matteotti. **Cariplo:** v. Viotti 4. **C. R. Biella:** v. [redacted] 26. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 33/c. **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4
[redacted] **ti rubano il Bancomat** [redacted] ab [redacted]

Piscine comunali

Collette, v. Belgirate [illegible] 248 0466. **Franzoi,** c. Marche 723 [redacted] **Lombardia,** 738 1141. **Gaidano,** v. Modigliani 25, 309 6567. **Olimpica,** Stadio Comunale, c. Sebastopoli 113, 319 1901. **Parri,** v. Tunisi 39, 735 282. **Sospello,** v. Sospello 116, 710 0450. **Studio C.,** c. [illegible] 294, 318 9306. **Trecate,** v. [redacted] 725 806

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]

Acis
C. G. Cesare 278/194

Tabaccherie

[illegible]

Edicole

[illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Cirene 27 — 447 2121
Arlecchino, San Secondo 57 — 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8 — 669 9560
Du Parc, Regina 104 — 521 5275
Fortino, Cigna 47 — 463 410
Garden, Val Salice 4 — 655 859
Gattopardo, Raimondo 10 — 605 0301
La Lucciola, Taranto 208 — 200 097
La Roi, Stradella 8 — 279 95[illegible]
Massaua, Massaua 9 — [redacted]
Patio, Moncalieri 346/14 — [redacted]
Tango, Avet 3 — 481 748

Meuo Cabaret, [illegible]
Mon Rêve, [illegible]
Mirage, [illegible]
Nazos, [illegible]
-O- Gandolfi 29 [illegible]
Opera, [illegible]
Pacha, Carmagnola 11 [illegible]
Parco Quo, [illegible]
Pick-Up, Ranger 6 [illegible]
Palace, [illegible]
Puntodritale, [illegible]
Regine's, [illegible]
[redacted] **ous,** [illegible]
Studio 2, Nizza 12 [illegible]
Summertime, [illegible]
The Big Club, [illegible]
Top, [illegible]
Tuxedo, Belfiore 8 [illegible]
Vaniglia, Sabaudia 25 [illegible]
Vie En Rose, [illegible]
X-Press, Sacchi 28 [illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 8 — 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5 — 835 766
Charming, Principessa Clotilde 82 — 484 116
Casanova, Volta 4 — 543 710
Diagonale, Viareggio 9 — 511 736
Don Carlos, Donizetti 6 — 650 3555
Exstreme, Genova 268 — 606 0617
Heaven, Maddalena 172 — 661 0377
Hennessey Club, S. da Pino 23 — 899 9229
Hiroshima, Belfiore 24 — 650 [redacted]
Hypnos, Corelli 1 — 200 0007
Jumping Jack, Monfalcone 62 — 321 001
Jazz, Volta 8 — 545 458
Manuja, Tiepolo 10

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 2 — [illegible]
Columbia, Goito 5 bis — [illegible]
Jack Daniel, Casale 6 — [illegible]
Le Perroquet, Goito 15 — [illegible]
My Club, Madonna Cristina 68 — [illegible]
Odeon, Pomba 7 — [illegible]
Tout-va, Rosani 14 C — [illegible]

[redacted]

Le caricature di Corghi da Marinetti e D'Annunzio a Fellini, Pertini, Ferrari

Nella biblioteca comunale di Rivarolo Canavese, in via Palma di Cesnola 20, è in corso la mostra di caricature di Alvaro Corghi esposte insieme alle poesie di Mario Germano. Nato nel 1909, in Emilia, Corghi ha operato sin dagli esordi all'insegna di una produzione «basata su suggestioni tardo-futuriste». Collaboratore con gustose vignette al «Guerin Sportivo» e a «La Stampa», «La Domenica Sportiva» e «Il ciclismo illustrato», presenta per questa occasione una serie di personaggi colti con un segno nitido e incisivo: da Filippo Tommaso Marinetti del 1933 e D'Annunzio del 1934, da Macario del 1955 a Federico Fellini del 1972 e, ancora, Pertini (1984), Picasso (1985), Enzo Ferrari (1985), Giorgio de Chirico (1990). Sino all'8 aprile.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.834): Hiroshige, le 36 vedute del monte Fuji n. 177.
[redacted] **CLUB** (via della Rocca 39, tel. 836.331): proposte per una collezione.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità», Anna Trapani e Mariolina Amato in omaggio a Mario Palliggiano (via [redacted] Tommaso 22/b).
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, B. Bo, Bessoli, Bozzetti, [redacted]giano, Calandra, Dalbesio, G. Ciardi, Conterno, Cosola, De Patris, Follini, Gachet, E. [redacted]is, C. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grosso, Gualiotti, C. Merlo, M. Merlo, Onetti, Raycond, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, G. Giani, L. Rajmond.
[redacted]**AVENDA** (via C. Alberto 24, tel. 532.669): maestri pittori dell'800.
[redacted]**RC**[redacted] **DEGLI** [redacted]**TI** (via Bogino 9): una scuola di pittura in Val Vigezzo 1891-[redacted], Cavalli, Ciolina, Fornara, promossa dalla regione Piemonte, dal [redacted]3 al [redacted], or. 10-12,30, 15-19, lunedì chiuso.
CITTADELLA 3 (via [redacted] 31): personale di Pietro Bargetto.
GALLERIA [redacted] (Casa [redacted] Frossasco, via De Vitis 5): espone De Milano, Spazzapan, Guttuso, Mignoco, Paulucci, Morando, Vellan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121/52.984 - 52.310 - 53.658.
GALLERIA [redacted] **ROCCA** (via [redacted] Vittoria, ang. [redacted] Della Rocca): Piero Dorazio, 21 opere grafiche.
[redacted] **LANTERNA** [redacted] **Moncalieri** (via S. Croce 7, tel. 640.82.94): personale [redacted] Maria Luisa Navone.
[redacted] (via Bava 4) '800-'900.
PH GALLERY (piazza [redacted] 4, tel. 819.00.96): Paolo Pasciullesi.
RIVERA (via M. Vittoria 31): Motolio Mario.
SALA ESPOSIZIONE Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165, Torino): mostra di Luigi Biasi fino al 14 aprile; orario: feriali 10-19, festivi chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408): Calierno.
[redacted] Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
DAVICO: Gianquinto.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, [redacted] 540.993): collettiva, or. 15,30-19,30.
LA [redacted] (via Po [redacted]): Roberto Crippa «Sugheri».

Alvaro Corghi a Rivarolo «Autofuturitratto»

LA GIOSTRA (Asti): Guido Bolta.
[redacted]: disegni e incisioni [redacted] stri italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): G. F[redacted]
[redacted]**O:** artisti del '900 italiano.
PIRRA [redacted] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE: G. Merli.
TUTTAGRAFICA (piazza Carina 19): R. [redacted]

SETTIMO T.

Un sos dalla Croce Rossa: cercasi giovani volontari autisti e barellieri

Una volta il problema erano le strutture, poi i mezzi di trasporto, ora il personale di servizio. E' la realtà della Croce Rossa di Settimo Torinese (sede in via Leini 70, tel. 800.30.92 o per le urgenze 800.0130) che, risolti e parzialmente e momentaneamente accomodati gli intoppi dei mezzi e della sede, si trova ora a fare i conti con la penuria di volontari.

Quello che il presidente Paolo Carosso vuole sottolineare è la necessità che l'entusiasmo che la cittadinanza dimostra in occasione delle varie manifestazioni pro CRI, si tramuti in un'attiva partecipazione al volontariato. In sostanza: mancano persone che si prestino ad un servizio non retribuito, come autisti o barellieri. Non è difficile, vi si accede tramite un corso aperto a tutti, per il quale nulla di particolare è richiesto, se non altruismo e disponibilità. Federico Daniele è un giovane «volontario del soccorso», autista: Che cosa ti ha spinto a fare il volontario?

«Avendo del tempo libero da impegnare ho voluto occuparlo in qualcosa di utile, e mi sembra proprio che la Croce Rossa lo sia».

Beppe Cravero, autista e vicaresponsabile della delegazione, in servizio dal '79: Come e perché hai deciso di entrare nella Croce Rossa?

«Innanzi tutto perché dopo la scuola ero disoccupato ed ho pensato di fare qualcosa di utile, anche senza guadagnare niente, piuttosto che girondolare dal mattino alla sera. Anche l'idea di essere in grado di fare qualcosa per il primo soccorso agli infortunati, cioè imparare qualcosa, è stata determinante per la mia scelta».

cr. sa.

Gemellaggio d'arte con Anthony

E' in corso a Collegno, presso la sala di corso Francia 135 la mostra «Incontri internazionali d'arte» organizzato dallo studio di arte Evergreen Club in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, [illegible] la presenza di artisti francesi di Anthony. Gli artisti collegnesi sono quattro: Elvino Coni, Gabriella Malfatti, Luciana Penna e Maria Troglia. All'incontro saranno presenti anche lo scenografo Antonio Catalesi ed il fratello Gianni, scultore; il grafico e umorista Raffaele Palma, lo scultore di Loiri Michele Privitogi, ed il pittore Carmelo Tadeverto. La rassegna, rimarrà aperta [illegible] no all'8 aprile. *(a. au.)*

Finction e grandi documentari Trenker, Fantin, Riefenstahl «Le montagne del cinema»

«Le montagne del cinema», così si intitola la mostra che da oggi al primo luglio è aperta al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini. Curata da Aldo Audisio, presenta una ricerca sul soggetto montagna legato al cinema con i suoi molteplici aspetti. La montagna come protagonista nelle riprese di documentazione alpinistica, scientifica e di ricerca, ancora in primo piano per la ricostruzione di fatti di cronaca e infine come sfondo alle avventure dei film di finction: dalle improbabili imprese dell'agente 007 alla divertente caccia all'orso di Topolino.

Una mostra di immagini che spazia dai giorni dei primi pionieri alle imprese di oggi, a quelle del futuro con la fantascienza. In esposizione foto e gigantografie dei fotogrammi più significativi con i manifesti pubblicitari di film noti e meno noti. Presente anche [illegible] video di 27 minuti, dato a ciclo continuo, risultato dal montaggio di spezzoni di filmati e di interi cortometraggi a partire dal 1901 dedicati alla documentazione storica alpinistica. Un esauriente volume curato da Piero Zanotto sul cinema e la montagna completa la mostra. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; gli altri giorni: 8,30/19,15. *(al. vac.)*

Donne colorate, di ceramica Le sculture di Mondazzi «Zelig 1941 Rh positivo»

Alla Galleria Pirra Ceramiche, in corso Vittorio Emanuele 82, personale del ceramista Stefano Merli, diplomato all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Propone sino all'8 aprile singolari e colorate figure femminili.

●Lo Studio Pandora, in via Principe Amedeo 37, presenta i lavori dello scultore Raffaele Mondazzi, assistente all'Accademia Albertina. Sino all'11 aprile.

●Alla Galleria La Rocca, in via della Rocca 4, 14 opere grafiche di Piero Dorazio. Autore di grandi disegni conservati al Museo Guggenheim di New York, ha anche realizzato le vetrate per la cattedrale [illegible] Nevers in Francia. Fino al 30 aprile.

[illegible] Salone di corso Francia 135 l'Assessorato per la Cultura del Comune di Collegno ha organizzato, [illegible] lo studio Arte Applicata/Ever Green Club-Collegno, la mostra «Incontri Internazionali d'Arte». Fino all'8 aprile (orario 16-19).

●Alla Galleria Altair, in corso Vittorio 115, è in corso la personale di Giorgio Ciam sul tema «Zelig 1941 RH positivo». Per l'occasione è stato presentato il libro: «Le stanze delle [illegible] delle voci di pietra», opere 1969-1989, Edizione Lamboisi Basilea. *(a. ml.)*

SPAZIO 84
Mercoledì 4 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 ballo liscio
CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso [illegible] ore 21 Rocky e i suoi soliti in «non solo boogie», una serata di successo con tanta allegria e un pizzico di nostalgia facile
DJ PARC: lunedì ore 15,30 grande successo, ore 21 gara di mazurka per le giorni di vacanze orchestra Edo Puma
FORTINO: ore 15,30 tagliatelle Armando, ingresso libero
GARDEN (strada Valsalice 4/a, tel. 656.656): ore 15 danze
IL GATTOPARDO Nuova Sala Danze (via Raimondo 10, [illegible] aperta dal giovedì alla domenica, orchestra Edo Puma
LE ROI: oggi chiuso
TANGO: sala danze classica elegante ore 21 danze

GIPSY CHITARRA Piano Bar (via S. Marino 58, tel. 352 219): [illegible]
MACUMBA RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo, tel. 0121/74 145 - 58 628): cena danzante con menù fantastico a L. 25.000 con orchestra più servizio pizzeria e alla carta. Saloni per ricevimenti e nozze
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cabrini 68, tel. 699 85 06): tutte le sere Nino Rolando e Sergio Pepe (il 5.)
NON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71, [illegible] 740 [illegible] prenotazioni feste private
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere ore 22
PLAN DEL LOT (strada Antica Reviglasco 286, Torino, tel. 698 [illegible] 33): saloni per feste, ristorante, terrazza, piscina. Prenotati
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Pianta Trio - Il [illegible]
TRILUSSA: l'Ostaria - metodi di Trilussa
TRILUSSA: pran. tel. 514 496 - 566 14 66
TRILUSSA: in scena Rugantino

TEATRI

TEATRO REGIO al Teatro Tenda di Piazza d'Armi: La Traviata di Giuseppe Verdi, ore 20. Torna il direttore Roberto Abbado
ADUA: ore 19,30 Il Gruppo della Rocca, **Sulle tracce del copione**, [illegible] di Alberto Gozzi. Prenotazione obbligatoria
AGNELLI: venerdì 6 ore 21 la compagnia Decollati presenta: **Invisibilissimi a tre voci**, la compagnia Arcobaleno **Il frigo, mai pensai a tanto orto...** Il lab. Jazz dell'A.S.C. Spettacoli
ALFIERI: ore 20,45 XXIV Festival dell'Operetta con la Compagnia italiana di Operetta Franco Barbero, Nadia Furlan, Alfredo Rizzo ne **La donna delle Meraviglie** (3 e 4/4), **Il Paese dei Campanelli** (5 e 6/4). **La Vedova Allegra** (7 e 8/4). Prenotazioni cassa Teatro
AUDITORIUM RAI - Unione Musicale sere pari ore 21 precise. Viktoria Mullova violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Beethoven, Schubert e Brahms. Biglietti [illegible] L. 16.000 ingressi L. 10.000, all'Auditorium dalle 20.30, informazioni tel. 544 323.
CARIGNANO: ore 21 la Pietas Julii/Alberti presenta Ivana Monti, Andrea Giordana **Altri sistemi ecc..., Il prossimo passo** di Bernard Slade, regia di Anna Proclemer. Tel. 877 787. Repliche fino all'8 aprile
COLOSSEO: questa sera ore 21 la compagnia teatrale dei Ragazzi del Lago presenta **Dio, che meraviglia!** Un musical. Una tra le storie realmente vissute dai Ragazzi del Lago Regina Carla T[illegible] Si replica fino al 14 aprile. Prevendita cassa Teatro ore 10-13-14-19
C.S.D. Gerbrandsco & Alexijevic: ore 21 rassegna Foreigners 3: **Poste and Present** da H. Pinter e R. Nelson. Intervista la poetessa M. Rose su: Harold Pinter, drammaturgo della realtà sociale. Posto unico L. 5.000. informazioni e prenotazioni: C.S.D., via C. Alberto 5, tel. 836 500
ERBA: inoltre forza [illegible] ore 21 Assemblea Teatro tri **Il sogno della ragione**. Per informazioni tel. 771 025 - 741 31 27, per prenotazioni: 696 55 47. Fino al 7/4
ERBA: si prenota per lo spettacolo **Esperienze erotiche a basso livello** di Clive McIntyre, [illegible] Costarup, Francesca Rosatelli, Rosa Genovese, regia di Mario Lanfranchi: dal 12 aprile, Compagnia Teatro Proposta. Informazioni e prenotazioni corso Moncalieri [illegible] tel. 696 55 47
[illegible] da venerdì 6/4 Teatro delle 10 presenta **Mia è stato inventato prima l'acqua e il [illegible]**, due atti unici di Primo Levi e Achille Campanile
L'OCA NERA - Circolo Culturale: ore 20,30 **Pronto in Tavola**; ore 23 Walter Maioch in **Spettacolo Continuato.**
TEATRO FREGOLI Associazione musicale Emilio Sendoz presenta la stagione [illegible] sca di Primavera Stefano Grondona (chitarra), musiche [illegible], Tarrega, Henze [illegible] sera ore 21
TEATRO JUVARRA: fino al 12 aprile il Teatro Zeta presenta **Probabile** di Pier Giorgio Gili (spettacolo per le scuole) [illegible] ore 17-20! tel. 887 809.
TEATRO JUVARRA: dal 4 all'8 ore 21 GS proposte presenta **Yacefumma** di Michele Di Mauro e Roberto Petrolini, con Germana Pasquero e Michele Di Mauro. Regia di Roberto Petrolini
TEATRO DI TORINO: compagnia teatro danza mosaico presenta **Relax relativo**, [illegible] 21,15

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543 889): Merc., ven. e sab. 9-14, mart. e giov. 14,30-19,30. Domen e lun. chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890 083): O. 10-12,30; 15-17, ven. chiuso
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9.30-16.30; domenica 10-16.30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): Orario: mer., giov., sab. e dom. ore 9-14, mar. e ven. 14.30-19,30, [illegible], chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] 521 2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEI CIVICO DI MUSEOLOGIA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541 557): Orario dal martedì [illegible] 13.30 - [illegible]; la domenica dalle 9 alle 12.30, lunedì chiusi. [illegible] 54 15 57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677 666): Orario: 9-12.30, e 15-19, mostra [illegible] che r[illegible] Fino all'8 aprile. Orario del museo. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546 671: Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Pal[illegible], [illegible] 358 1220): feriale 8,30-16,50; festivo 10-12,30, 14-16,50. lun. [illegible]
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956 7255): [illegible] di Arnulf Rainer 120 quadri e opere su carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14, lun. [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 5[illegible]25). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13.50, sabato e domenica dalle 9 [illegible] 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or. [illegible], dom., lun. 9-12.30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. Sala video: «I tempo del Mezzalama» 1971 e 1975 documentari sullo sci alpinismo (proiezione a ciclo continuo). Fino al 1° aprile
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 541 147): Or. da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [illegible] 650 2329): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sala, tel. 947 0345), aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30).
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546 317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000
MUSEO SALGARI (via Sidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.856): [illegible], giov. ven. e sab. 8.30-13.30. Lun. e merc. 8.30-17.45.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Al Colosseo la grande Tebaldi Lettere cristiane al D'Azeglio

Giudizio divino 7+

Inizialmente, nel 1948, era [illegible] testo scritto da Antonin Artaud per la Radio Francese. Adesso «Per farla finita [illegible] il giudizio di Dio» è [illegible] dramma. Lo presenta il regista Paolo Castagna stasera al Cabaret Voltaire, insieme ad altri due attori, Grazia De Marchi e Gianantonio Mutto. In scena è quasi inesistente la scenografia: l'intera rappresentazione si svolge infatti attraverso le storie di tre personaggi, una voce recitante, che ne scandisce il ritmo, e una colonna sonora, utilizzata come sottofondo. «Per farla finita con il giudizio di Dio» (rientra nella stagione Settimo-Voltaire) sarà replicato per tre giorni, fino al 7 aprile. Biglietti a 12 mila lire. Prenotazioni: 541.438/801.1746.

Ironico cabaret 7+

Quattro serate di divertimento assicurato. Le offre Michele Di Mauro, che torna sulle sc[illegible] torinesi con «Yakufumma», un divertente e ironico show a metà strada tra cabaret e teatro, che gli autori spiegano con una frase di Franco Battiato: «La stagione dell'amore viene e va. I desideri non invecchiano quasi mai, con l'età». A dar corpo alla storia (d'amore?) sono due attori: Michele Di Mauro, ch[illegible] questo spettacolo si presenta nella duplice veste di sceneggiatore e interprete, e la brava Germana Pasquero. La regia è invece di Roberto Petrolini, le musiche di Roberto Pulen mentre gli «effetti pirotecnici» portano la firma di Fabio Boris. Si [illegible] plica fino all'8 aprile.

Tematiche omosessuali 8+

Si concluderà domani, con la premiazione delle 21, la quinta edizione del Festival Internazionale [illegible] Tematiche Omosessuali. Inaugurato il 23 marzo al Cinema Massimo. Tre le sezioni di quest'anno una retrospettiva dedicata a Derek Jarman, una rassegna sul «Cinema muto» e un'altra in omaggio al «Cinema dell'Est europeo». Oggi ci sono ben sedici proiezioni, tra lungo e cortometraggi. Nella Sala 1 alle 15 c'è «War Requiem» mentre alle 22,30 sarà [illegible] volta di «Romance». Nella Sala 2, invece, dalle 15 fino all'una di notte, saranno replicati nove filmati, tra cui «Mikael» alle 15 e «Beyond Gravity» alle 18,50. Domani, alle 23,30, da non perdere «Victor und Victoria» di Schunzel.

Voce d'angelo 8+

Renata Tebaldi è una fra le cantanti liriche più importanti d'Italia, anche se da tredici anni ha smesso di calcare le scene. Si è ritirata dal palcoscenico, ma per molti continua a essere una leggenda, che si è affermata a partire da quel memorabile concerto dell'11 maggio 1946. La guerra era da poco finita e la Scala inaugurava la nuova stagione concertistica: in scena c'era lei, la «voce d'angelo» (il soprannome le fu dato da Arturo Toscanini), bella, splendente, giovane e piena di promesse. Da quella sera per Renata Tebaldi si sono aperte tutte le porte del successo. Oggi, alle 16, per quanti l'amano, sarà protagonista di un incontro al Colosseo, organizzato dall'Università della Terza Età.

Lettere cristiane 7

Prende il via oggi, con il titolo di «Letteratura e Cristianesimo», un ciclo di tre incontri organizzati nell'Aula Magna del Liceo «Massimo D'Azeglio», in via Parini 8. Si tratta di conferenze dedicate agli insegnanti, che vogliano esaminare e discutere il pensiero cristiano e la spiritualità, a volte anche tormentata, che esprimono alcuni dei massimi nomi della letteratura mondiale. Si incomincia alle 17 con «Dall'etica all'ontologia della persona: per una rilettura di Dostoevskij». Il relatore è Giovanni Ramella. I prossimi incontri sono fissati per il 19 e il 27 aprile. L'iniziativa è promossa dall' Ucim (Unione cattolica italiana insegnanti medi) con il patrocinio della Irrsae Piemonte e la Provincia [illegible] Torino.

BALLANDO

«Fateli smettere» è rock

SCAMBIADISCHI
Concerto rock in piazza Solferino con i Fateli Smettere.
YOKESE
In via Silvio Pellico 4 «Dungeons & Dragons», dalle 22.
AZIMUT CLUB
Al circolo via Modena 55/o la musica di Igor Mattio Murat.
DOCTOR SAX
Franco Mondini & His Friends in lungo Po Cadorna 4, alle 23.
METRO CABARET
«My dire My», musica degli Anni Sessanta in via Giuberti 33.
DA CIAU
Reggae e funky in strada Castello di Mirafiori 340, alle 22.
X-PRESS
Alla discoteca di via Sacchi 28 lambada, soca e bahia. Alle 22.
POLAROID
Party «Fizzisprizzi» dalle 22 in piazza Statuto 16.

CHIVASSO

Un telefono tutto rosa per le donne

Dopo quello Azzurro, quello Rosa: il telefono, naturalmente. Un nuovo servizio sociale «via cavo», al servizio delle donne questa volta. E' un'iniziativa dell'Udi (Unione Donne Italiane) che qualche giorno fa ha proposto un servizio di assistenza telefonica a Chivasso e dintorni.

Anche in questo caso il tenue telefono si occuperà di una realtà che tuttavia è molto raramente: i problemi delle donne e, soprattutto, la violenza di cui troppo spesso sono vittime, qualche volta perfino difficili da denunciare.

Sarà un ausilio sociale di imminente partenza, che l'Udi finanzierà e gestirà autonomamente, con una sede provvisoria nell'ex asilo nido di via Cappuccini a Chivasso. Il servizio partirà (forse fra qualche settimana), appena la Sip fornirà il numero. *(ch. su.)*

TORINO

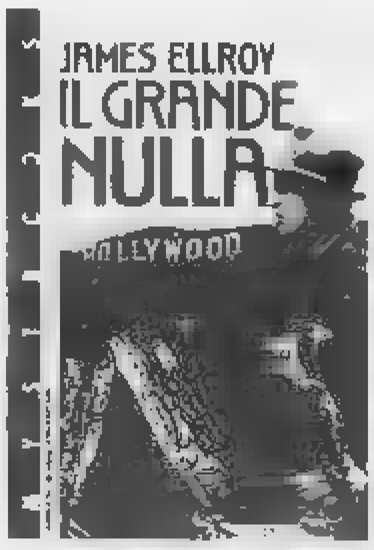
Torino insolita vista da Piccablotto e Nervo. Il Carignano un break in musica Cinema romantico o intellettuale. Il futuro della terra secondo Caposio Anche il sesso ha un identità. Lo spiega Rosa Elena Mazzetti alla Campus Libri

STRANA TORINO
«Immagini di una Torino insolita» è il filmato che sarà proiettato alle 21 nei locali della Famija Turineisa, in via Po 43. Seguirà la presentazione di «Torino Dieci» (ed. Il Capitello), l'ultimo libro scritto da Carlo Alberto Piccablotto e Piero Nervo.
FAUST DI MARLOWE
Prosegue il laboratorio «attorale» diretto da Laura Fusco su «Il Faust di Marlowe». Dalle 19 alle 21,30 nella palestra dell'Aics, in via Massena 2, è prevista l'ennesima lezione.
BREAK CONCERTO
Per la stagione concertistica «Break Concerto», organizzata al Teatro Carignano, dalle 13,30 alle 14,30 suona il trio composto da Cristina Mistollo, soprano, Paolo Clerici e U[illegible] Nastrucci, liuto, tiorba, tiorbino, chitarra barocca. In repertorio brani di Piccinini, Frescobaldi, Monteverdi, Caccini, Castaldi, Johnson. L'ingresso è libero per tutti.
AUDITORIUM RAI
In via Rossaro angolo via Rossini alle 16,30 anteprima di «Hamlet» di Thomas. Dirige l'esecuzione Reynald Giovaninetti. Alle 21, invece, l'Unione Musicale di Torino presenta il concerto di Viktoria Mullova, al violino, e di Bruno Canino, al pianoforte.
LEZIONE D'ARTE
Prende il via alle 18 il seminario dedicato al pittore Van Gogh, nei locali del centro studi «Mario Pannunzio», in via Maria Vittoria 35/b. Studi in cattedra Maria Grazia Imarisio.
LA TRAVIATA
Continua a essere replicata «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Oggi l'appuntamento sotto il Teatro Tenda di piazza d'Armi è per le [illegible]. Dirige il melodramma in tre atti Roberto Abbado. Lo spettacolo rientra nella stagione lirica del Teatro Regio.
CINEMA ROMANTICO
Spettacolo unico, alle 15,30, per il film di Coline Serrau, «Romuald & Juliette», al cinema Capitol di via San Dalmazzo 24. Organizza la Pro Cultura Femminile, [illegible] sede in via Accademia Albertina 40. L'ingresso è libero soltanto per i soci.
FUTURO TERRESTRE
«L'avvenire della Terra». [illegible] ne parla in un interessante incontro nei locali [illegible] Arte Nuova, in via Pralongo 3, alle 21 circa. Il relatore è Giuliano Caposio.
CINEMA INTELLETTUALE
Per la rassegna «Dal libro al film», in programma al cinema Gioiello di piazza Principe Eugenio, a Rivoli, alle 21 (proiezione unica) è previsto «L'opera al nero» di André Delvaux, con Gian Maria Volonté, Sami Frey e Anna Karina. Ingresso abbonati.
SESSO & PSICOLOGIA
Rosa Elena Mazzetti parla [illegible] «L'identità sessuale» alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle [illegible]1. L'incontro rientra nel seminario organizzato dall'Associazione Centro Studi Agalma.
MASSIMO TRE
Ecco che cosa si può vedere al cinema-museo di via Montebello 8, a parte i film del Festival [illegible] tematiche omosessuali. Alle 16,30 e alle 20,30 (Sala 3) si proietta «Aparajito» di Satyajit Ray. Segue alle 18,30 e [illegible] replica alle 22,30 «I racconti della luna pallida di agosto», regia di Kenji Mizoguchi. Ingressi a 5 e a 3 mila lire, a seconda se i biglietti danno accesso a spettacoli serali o pomeridiani. Si ricorda che il biglietto per il Festival costa 8 mila lire.
MAMME IN ATTESA
Che cosa devono mangiare le donne che attendono un bimbo? Come ci [illegible] prepara ad affrontare la maternità? Lo spiega oggi Leonella Nava, autrice di un saggio dal titolo «Alimentazione in gravidanza» (ed. Red Como), nei locali dell'Istituto delle Motivazioni di via Pedrotti 16. La riunione incomincia alle 18.
PESCE D'APRILE?
Niente affatto. Si tratta di un divertente film, che l'anno scorso ha ottenuto un grande successo. «Un pesce [illegible] nomo Wanda», regia di Crichton, viene proiettato alle 20,15 (e in replica alle 22,30) al cinema Cuore, in via Nizza 56, in lingua inglese. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emio Donaggio

Ambrosio a Vienna all'Hotel Mozart...



Quando Joseph Conrad in «Cuore di tenebra» scrisse «era scritto che dovessi restare fedele all'incubo che avevo scelto», forse immaginava che quali uno come James Ellroy ne sarebbe stato definitivamente ispirato.

Brutale, potente, malinconico senza requie, lo scrittore americano inaugura l'aprile giallo con il secondo atto di una quadrilogia iniziata lo scorso anno con l'impressionante «Dalia Nera».

Non meno tenero eppur feroce si scontra in libreria con la maggiore scrittrice inglese di «detective stories», il giudice P. D. James, «la signora del delitto» secondo il «Times», il cui [illegible] eccezionale intrigo che vede protagonista Adam Dalgliesh.

Da segnalare ancora una performance viennese dell'ispettore Ambrosio del nostro Renato Olivieri: quindi una storia sociale del romanzo poliziesco di Ernesto Mandel [illegible] uscita sabato passato in edicola, dove tra i protagonisti [illegible] il falco [illegible] cavalieri medioevali e ancor oggi pagato a peso d'oro dagli sceicchi.

«Il grande nulla» (Mystbooks Mondadori, lire 24.000) di James Ellroy. Protagonista è Danny Upshaw, un giovane sceriffo ossessionato dall'idea di catturare lo spietato assassino di omosessuali che gravitano nel mondo del jazz e del cinema.

Ma ci sono altri due coprotagonisti, uomini invischiati in questa ragnatela di ambizioni, perversioni e inganni che — com'è nello stile dell'autore — coinvolge le storie di tanti personaggi. Come spiega il trailer: «ecco Mal Considine, tenente dell'ufficio del Procuratore Distrettuale che sposa la causa della caccia alle streghe durante il periodo del maccartismo, solo per fare carriera e ottenere la custodia del figlio adottivo.

L'altro è Buzz Meeks, ex trafficante ex guardaspalle ex procacciatore di ragazze e droga al miliardario Howard Hughes e ora informatore che combatte il comunismo solo per denaro».

«Una notte di luna per l'ispettore Dalgliesh» (Omnibus Mondadori, lire 30.000), di P.D. James, che ci presenta una versione inglese [illegible] Il trailer: «Dopo la pubblicazione del suo ultimo libro di poesie, l'ispettore Adam Dalgliesh fugge dal caos di Londra, diretto al remoto promontorio di Larksoken nel Norfolk e al mulino a vento ristrutturato, ereditato da una vecchia zia. Ma non potrà sfuggire così facilmente al delitto. Uno psicopatico, autore di una serie di omicidi, ha seminato il terrore nella contea ed ora, proprio qui, all'ombra inquietante della centrale nucleare di Larksoken, la polizia sta disperatamente cercando di porre fine alla strage. In vicenda ci trascina in [redacted] litorale intessuto di odio e di vendetta, una sorta di mondo popolato da personaggi singolari.

Alex Mair, brillante direttore della Centrale e l'affascinante Alice, sua sorella; Neil Pascoe, il patetico promotore di una campagna antinucleare che le in [illegible] attratto in occasione ambigua di Hilary Robarts, l'avvenente direttrice della Centrale, Ryan Blaney, un vedovo pittore [illegible] Poi, ecco il [illegible] le quattro figlie e Miles Lessingham, il soprintendente operativo della Centrale, che ritiene Hilary Robarts responsabile del suicidio di un suo carissimo amico. Inevitabilmente in una notte di luna il delitto giunge fino al promontorio».

«Hotel Mozart» (Omnibus Mondadori, lire 26.000), di Renato Olivieri che spedisce il suo ben noto commissario Ambrosio a cercare il bandolo di una tragica matassa — con due delitti e una notte misteriosa — in un albergo accanto alla Franz-Joseph-Bahnhof di Vienna.

E' novembre e fa freddo, ma tutto era cominciato d'estate. «Con il ritrovamento del cadavere di [redacted] sconosciuto dietro l'absidе della chiesa di San Celso, a Milano — prosegue il trailer — e poi con l'assassinio di [redacted] uomo d'affari e del suo segretario dalle abitudini ambigue.

«Ambrosio sta attraversando un momento abbastanza incerto della sua esistenza e ha modo di confrontarsi con un mondo che gli appare, a volte, come uno specchio turbato in cui disperа di scoprire la verità. Insieme all'ispettore De Luca conduce l'inchiesta senza troppe illusioni, poi incontra una giovane donna che lo fa sentire in colpa con [illegible] La soluzione dell'enigma e [illegible] la verità?».

Come diceva Leonardo Sciascia a proposito di Pirandello, ogni cosa è memoria di fatti accaduti, di persone conosciute, di rivelazioni, sgomenti e terrori esistiti.

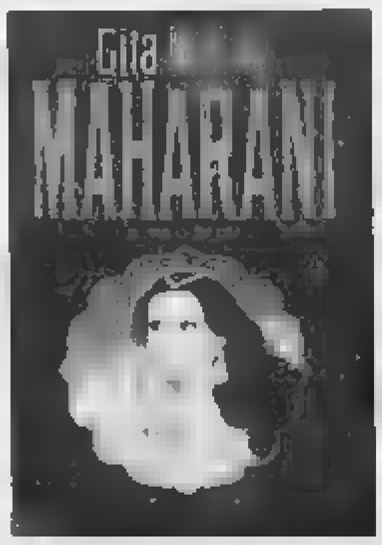
«Delitti per diletto» (Edizioni Interno Giallo, collana «per Nostalgia», lire 22.000) di Ernst Mandel, docente all'Università di Bruxelles, famoso per gli studi di economia e come teorico del marxismo [illegible] del giallo capace di concedere quella leggerezza [illegible] Si tratta infatti di una storia sociale del romanzo poliziesco che spiega dagli inizi ad oggi e spaziando in ogni paese, quali collegamenti e quali influenze e mutamenti della società hanno avuto sul genere.

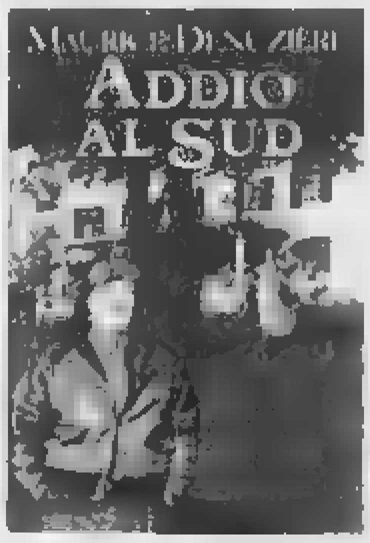
In veloce carrellata, ricca di riferimenti, notizie, annotazioni — prosegue il trailer — tratta il perché dell'esistenza dei personaggi dell'arte detective [illegible] come fa a esistere, la ragione del [illegible] del romanzo poliziesco [illegible] dell'esplosione del romanzo di grande commedia [illegible] sempre più agguerrite».

«Una preda da uccidere» (Giallo Mondadori n. 2131, in edicola a fine settimana a lire 3000), di Nan Glover. Ha per protagonista Palmer Jones, ornitologo e investigatore privato. «Viene assunto per risolvere il mistero di un tentato furto di falconi pellegrini. Ma ben presto — prosegue l'esigente trailer — il mistero dei rapaci si trasforma in un ingarbugliato caso di morte e Palmer Jones dovrà risolvere il caso facendo leva sulle sue singolari capacità, una storia ricca di svolte e di colpi di scena che contrastano con lo sfondo romantico della campagna inglese.

L'intrigante avventura con Jaya fascinosa figlia del Maharaja di Balmer

E' IL MOMENTO MAGICO dei romanzi-saga, dei lunghi racconti che non passano mai di moda, pieni di emozioni e scritti soprattutto per le signore, con il fascino del passato prossimo





Non passano mai di moda: scoppio romantico [illegible] un «quartetto» per signore: romanzi-saga nascosti ma spesso ambientati nel passato prossimo [illegible] Gli autori sono di diverse [illegible] folklore [illegible].

Dall'India Gita Mehta, che ha rielaborato storie e leggende ascoltate nella famiglia che si è distinta nella lotta per la liberazione dell'India dal dominio britannico; all'australiana Lee Tulloch che presenta una «favolosa nullità», specchio di una generazione passata di moda più veloce [illegible].

E ancora Maurice Denuzière, inviato speciale di «Le Monde», che racconta l'ultima puntata di una monumentale saga sulla Louisiana, e infine «la first lady» del romanzo ambientato nel periodo della Reggenza, ovvero Georgette Heyer, ne ha scritti più di cinquanta e il «Time Magazine» ha scritto: «Con la Heyer non si compra un libro, ma un mondo intero».

«Maharani» (Omnibus Mondadori, lire 30.000) di Gita Mehta narra la storia di Jaya figlia del Maharaja della principesca reale di Balmer [illegible] all'osservanza delle regole tradizionali — prosegue il trailer — Jaya impara a conoscere non solo l'arte di governo ma anche l'antica capacità di compiacere il marito, il comportamento regale e le arti marziali che esaltano il suo nobile spirito guerriero. In un mondo fuori dal tempo, scandito da consuetudini immemorabili e dedito al polo e alla caccia alla tigre, lo scoppio della prima guerra mondiale segna la fine di un'epoca.

«Mentre il fratello di Jaya trova la gloria e trova la morte nelle trincee di Francia, la ragazza viene data in sposa al principe di Sirpur, un decadente anglofilo. Contro il suo volere e le tradizioni della famiglia, costretta ad accogliere le detestate usanze occidentali, Jaya assiste dalla sua dorata prigione alla nascita del nazionalismo indiano. Allevata per regnare, è combattuta fra la tradizione monarchica e l'ammirazione per il Mahatma Gandhi e ai suoi ideali di semplicità e uguaglianza. Diventata regina Maharani di Sirpur alla morte del marito, Jaya può finalmente prendere parte alla lotta per l'indipendenza, una battaglia terribile».

«Favolose nullità» (Omnibus Mondadori, lire 27.000), di Lee Tulloch che nella presentazione si domanda: Come si fa a diventare «qualcuno» quando si è «nessuno»?

E' il problema della sua protagonista Reality Nirvana Tuttle che, nonostante il nome, è una nullità. «Anzi, una "favolosa nullità": la più "favolosa" guardaroba che si possa immaginare, e quando non è in qualche posto all'ultima moda, in compagnia di gente "favolosa", gira per le boutiques di Manhattan in cerca di nuovi, "favolosi" vestiti che proprio lei, Reality, farà diventare di moda per il breve spazio di una sera.

«Del resto essere "in" è il suo mestiere, Reality custodisce l'ingresso del "Less is More", un night club di Manhattan, e fa entrare solo i tipi giusti, le favolose nullità come lei. Ah, se potesse diventare qualcuno come Hugo Falk, il grande maestro della cronaca mondana! Il suo amico Freddie l'aiuta ad aprire un nuovo locale: un'occasione per diventare finalmente qualcuno. Ma un grave dubbio assale la nostra Reality: e se fosse possibile non morire di un nome meritevole del successo?».

«Addio al Sud» (Edizioni Rizzoli, collana La Scala, lire 32.000), di Maurice Denuzière, che prosegue qui [illegible] dal crollo di Wall Street alla fine della seconda guerra mondiale la grande saga compresa in altri quattro volumi che ha dedicato alla Louisiana partendo sempre dalla splendida tenuta detta Bagatelle. Una sorta di «Dallas» che anziché spezzettarsi in telefilm a puntate, si dipana ogni due o tre anni attraverso avvincenti volumi. Un ritorno alla nuova vicenda.

«Dopo la morte della moglie Lorna, Osmond de Vigors vede allontanarsi i due figli, ormai adulti e pronti a seguire il richiamo di una vita diversa. L'amore di Adriana, tutto allo stesso modo appassionante, rasserena desideri sopiti, ma Osmond sente di [redacted] essere disponibile ad un nuovo legame. Degno erede degli antichi Cavalieri del Sud, riprende la divisa allo scoppio della seconda guerra mondiale e, alla fine del conflitto, è chiamato in Europa per un compito delicato. Giunge il momento di dire "addio al Sud": il ritratto di Virginie, ava indimenticabile e signora di Bagatelle, resta il simbolo leggendario di un mondo ormai scomparso».

«Un contratto conveniente» (Bur Rizzoli, lire 12.000), di Georgette Heyer, come si nota dal trailer di copertina, è la variante di un tema caro alle signore tradizionalmente romantiche: «Alla morte del vecchio Lord Lynton, ucciso in un incidente di caccia, il capitano Adam, figlio dello scomparso, diventa il nuovo Lord Lynton. Purtroppo i rovesci finanziari sofferti in Borsa dal vecchio Lord, sono stati così rovinosi che ora il figlio non riesce a placare l'ansia dei creditori già da tempo allarmati. Che fare?.

«Decide si guarda intorno in cerca di una donna da sposare: è importante che sia ricca, anzi ricchissima, perché lui è sì proprietario di molte terre di grande valore, ma si trova proprio sull'orlo della rovina. E non è facile amare una donna in modo duraturo se non è bella, giovane e spiritosa. Così il nuovo Lord Lynton è costretto a tentare con Jenny Chawleigh, un'amabile fanciulla, spontanea, candida e leale; chissà forse questa soluzione si rivelerà un "contratto conveniente"...».

Che cosa ci aspetta dopo la morte...

Diventa subito «brivido» il racconto di quanto ci può toccare nell'aldilà

Tra le novità di fine settimana, a inaugurare l'aprile della fantascienza spicca un'antologia di racconti «diversi», sono dedicati alla morte, nel senso di che cosa ci riserva dopo che l'abbiamo incontrata... Per la fantasy, invece Kothar, un uomo-eroe alla Conan che resta a primeggiare in vetrina con il compendio delle sue avventure che gli ha dedicato l'Editrice Nord, e una serie di racconti (titolo: «L'era di Conan») negli Oscar Fantasy Mondadori.

Dopo la vita (Urania Mondadori n. 1124, lire 4000), antologia di Pamela Sargent-Ian Watson. Si spiega nella presentazione: «"Valdemar — gli chiesi — voi dormite?". Il suono [redacted] distinto nell'articolazione direi meravigliosamente, spaventosamente distinto. Il signor Valdemar parlava, in risposta alla domanda che gli avevo rivolta pochi minuti prima. "Sì... no... ho dormito... e ora... ora sono morto!". Sono le battute culminanti del più celebre tentativo letterario di investigare "scientificamente" il problema di ciò che si aspetta dopo la vita, dei mondi di misteri e di meraviglie [redacted] cui potremo in non potremo accedere una volta varcata l'estremo soglio».

«Ma le virtù perfezionate da Poe nel ben noto "Caso del signor Valdemar" — gusto macabro, amore del paradosso scientifico e un pizzico di humor nero — si trovano anche nei moderni scrittori di fantascienza: nasce così questa varia, ricca, misteriosa antologia in due parti... Si assicura ai lettori che, se le premesse del viaggio possono sembrare soprannaturali, lo svolgimento è rigorosamente scientifico, anzi, fantascientifico».

Kothar e la spada magica (Fantasy Mondadori n. 21, lire 8000), di Gardner Fox, con un trailer degno dei migliori spot retorici del cinema serale, come si conviene al protagonista per antonomasia dell'«eroico fantasy», un uomo rude, di pochi complimenti, semplice e selvaggio eppur dotato di un suo preciso codice d'onore. Ed ecco a voi. «Kothar il barbaro, gigantesco guerriero che non è secondo a nessuno per coraggio e per bravura nel maneggiare la spada: ma ancor più coinvolgente è il modo in cui combatte e cerca l'avventura. E' un mondo fra i più pittoreschi e coloriti in cui ci siamo imbattuti dopo l'Era Hyboriana di Conan (che ha trovato esultanti illustrazioni in maestri come Frank Frazetta). E' in questa landa di streghe e demoni, di spade incantate e tesori promessi, di sortilegi e di malìe che prende il via la saga di un uomo solo, ma deciso a imporsi sui nemici naturali e soprannaturali che lo circondano. Come scrive Robert E. Howard in una strofa della canzone di Belit: «E' dannata sia ogni oziosa ora che [redacted] vede! Il sangue sgocciolare scuro dal coltello insanguinato».

BAZAR

«Grandi firme» ■ metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Hemisphere e la Mela Verde, due boutiques per vestire signore ■ bebé alla moda

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di ***Paola Amico***

Basta il tocco giusto perché anche l'abitino serio diventi meno ovvio

A destra, in alto, jeans di Moschino e ■ con inserti in pizzo di Kookai. Sotto, tailleur in fresco di lana e camicia in seta pura

A lato, ■ ■ di Kookai, in cotone elasticizzato a fiori, nella versione abito e completo pantalone

Classico con serietà e un pizzico d'estro

Da Hemisphere i capi più disparati, con la possibilità di fare tanti «arrangiamenti»

Un'infinità di proposte per la nuova stagione ci aspetta da **Hemisphere**, in via Pietro Micca 9/R, proprio all'angolo con via Bertola. ■ negozio, piccolissimo, sembra far saltar fuori per magia i capi più disparati. Predomi■ ■ classico, sempre però affiancato da possibili interventi meno scontati.

È proprio questo il segreto del successo di Hemisphere: rinnovare, con un pizzico di estrosità, anche l'abitino più tranquillo. Le giovanissime lo amano perché qui trovano modelli di stretta attualità, senza strafare in originalità. Le signore, con o senza problemi, trovano in Fiorella, la venditrice, una sincera guida nella scelta.

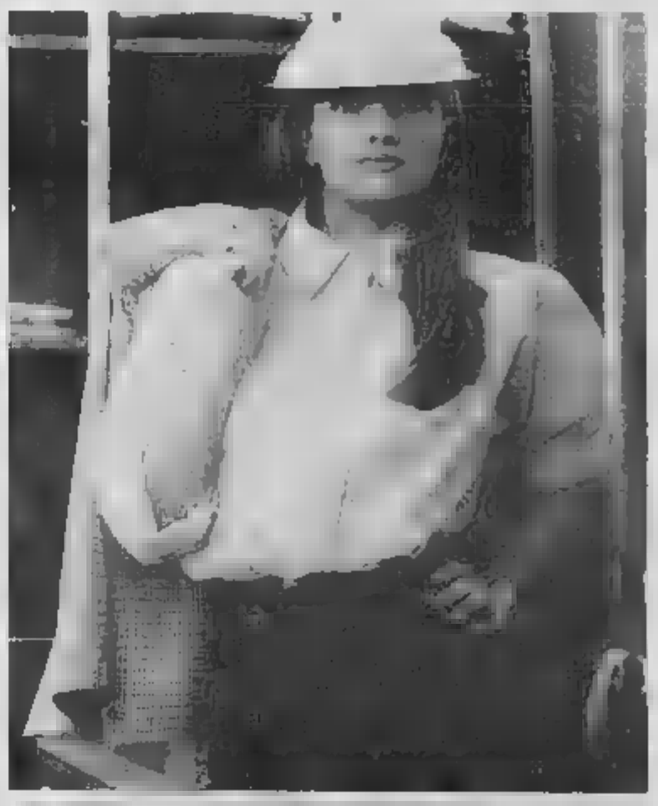
Appena entrati ci imbattiamo in una schiera di gonnelloni plissé, arricciati, a pieghe, lunghissimi a tubo, ampi a godet. Sono in seta, mussolina di lana, jersey, viscosa, cotone, a pois, in fantasia e costano tra le 130 e le 250 mila lire. Si abbinano a camicie in ■ lavata di Kookai nei colori bianco naturale o arancio (145.000) o a quelle in pura seta fantasia (235.000).

Restiamo nel classico. I blazer in pura lana a quadretti nelle tonalità dei pastelli (220.000) si indossano con i pantaloni di linea diritta tipo New York (155.000) o ai tubini diritti che arrivano al ginocchio (115.000). Nelle giornate più fresche, i completi possono essere abbinati agli spolverini in microfibra, alcantara e tela cerata (circa 280.000).

Le giovanissime ■ quelle che vogliono osare ■ po' di più, sotto il blazer metteranno i ■■■ in alcantara: sono proposti in diversi colori, verdino, rosa antico, blu, verde militare, hanno vita alla stretta da una cintura e costano 70 mila lire. Si abbinano a maglie in cotone nelle stesse tonalità (110-140.000) o a T-shirt a righe firmate Kookai (36.000).

Sono sempre ■ alcantara — una sorta di pelle scamosciata ecologica — le safariane (220.000), i tubini (90.000), i gilet (65.000), gli abiti femminilissimi aggraffati sul davanti (290.000). I colori sono quelli di ■■■, pastellati molto tenui.

Kookai, un caso francese, si rivolge soprattutto alle giovanissime e a quelle che non hanno problemi di taglia. Realizzati in cotone elasticizzato, troviamo maglielle scollatissime in tinta unita o a pois (59.000), gonnelline aderenti (45.000), pantacollant (44.500).



Ultima arrivata è la serie estiva in fantasia a fiori: abiti (67.500), ■■■, magliette e pantacollant (il prezzo per tutti è di 44.500) sono intercambiabili e ci permettono, con poca spesa, di avere sempre un look diverso. Sono invece, firmati Moschino i jeans aderenti a palloncino, ■■ colori più attuali: tabacco, colonnine, bianco, arancio, verde acido e stone washed (94.000). Si abbinano, volendo, alle maglie di linea scivolata in viscosa e seta (148.000) e ai gilet in pizzo color panna firmate Kookai (118.000).

Completano il tutto le sciarpine in voile ■ usare come fusciacca, come cintura o, più normalmente, come foulard. Quelle in viscosa costano 45 mila lire, per quelle ■ seta pura si sale alle 110 mila.

Bimbi à la page

La Mela Verde da zero a sei anni

Bimbi vestiti come ligurini alla **Mela Verde**, in via Giolitti 7 bis. La boutique si è orientata, infatti, verso una moda decisamente particolare. Un detto basta ai soliti schemi che vogliono maschietti vestiti di azzurro e femminucce vestite di rosa, impacchiti nell'abitino della festa che non si deve sporcare o ha proibito orientarsi verso un genere più strettamente di moda. Ha selezionato la fascia di età, da zero a sei anni, e ha deciso di osare, per i bimbi, anche i colori dei grandi.

Per questo si è rivolta alla casa francese, da tempo specializzata in abbigliamento per bebé à la page. Ma non per questo rinuncia ai prodotti di casa nostra, che, piuttosto, mescola e abbina in modo originale a quelli di Oltr'Alpe.

Sono di Bonbon i completi in felpa blu e fucsia (56.000) e quelli in fantasia disegnata a piccoli angioletti (57.000). Sempre di Bonbon le proposte estive: abitini arricciati in cotone fantasia (78.000), spolverini in cotone ceruto con cappuccio che si stacca (99.000), gonnellino a balze da abbinare a T-shirt sulla stessa tonalità (83.000 il completo).

So■ stampati a ■maniche pervinche i completi formati da camicina (55.000) e gonna o calzoncini (96.000) e le tutone impreziosite da un grosso fiocco di raso bianco sul davanti (64.000).

Più seri i completi nella fantasia bianche e nere. I pantaloni bianchi si abbinano alle giacche quadrettate (circa 150 ■ila lire il completo), mentre i pantaloni a quadri (62.000) si possono indossare con la scarpina da ginnastica nella stessa fantasia (28.000), con la camicia bianca (43.000) o con il cardigan (52.000).

Simpaticissimi, per l'estate, i completi in cotone blu per le bimbe. Gli abitini sono scollatissimi sulla schiena e trattenuti da bretelle incrociate (58.000) e si possono abbinare a cardigan in tinta unita, foderati a rigone bianche e blu (67.500). Fanno parte della stessa serie le tutone per i più piccoli (63.500) e i baschi aggraffati, sempre a grosse righe (18.000).

Poppa e Ciccia propone abiti da marinaretto blu con grosso collettone profilato di bianco (59.000), abitini bianchi arricciati in vita (88.000), tutine con scritte bianche su fondo rosso (86.000). Della stessa casa, segnaliamo la camicina con piccoli fiori ricamati sul davanti (47.000) da indossare con il corto bolero rosa (45.000) e i pantaloni in gabardine (35.000).

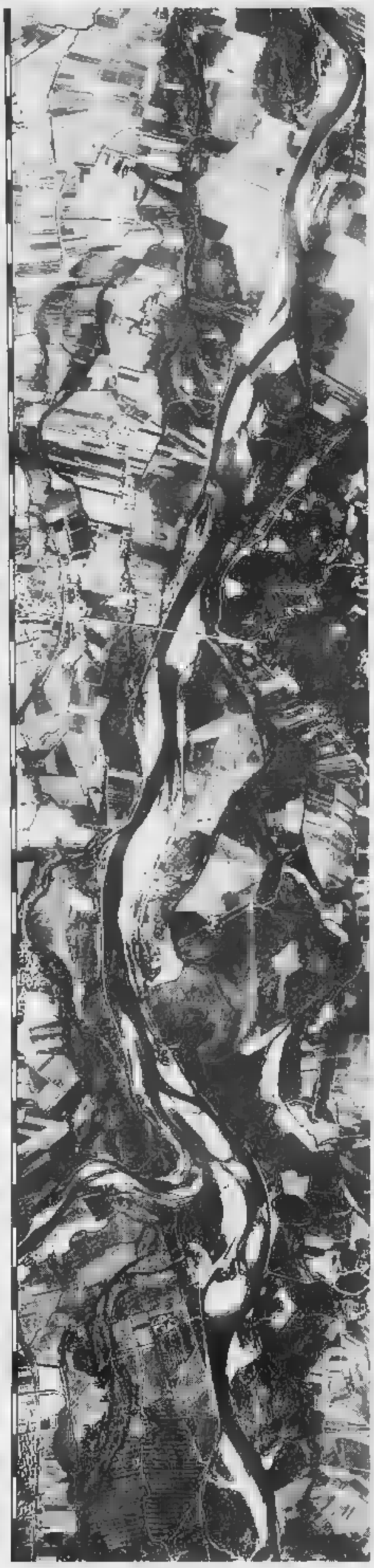
Sint ■■ preferisce bimbi meno ostrosi e li veste con pantaloncini di linea morbida in cotone a righe verdi e blu (75.000) che abbina, per le femminucce, alle giacchine con maniche a palloncino e colletto in piquet (142.000) e, per i maschietti, a serissimi blazer di taglio classico, naturalmente blu (112.000).

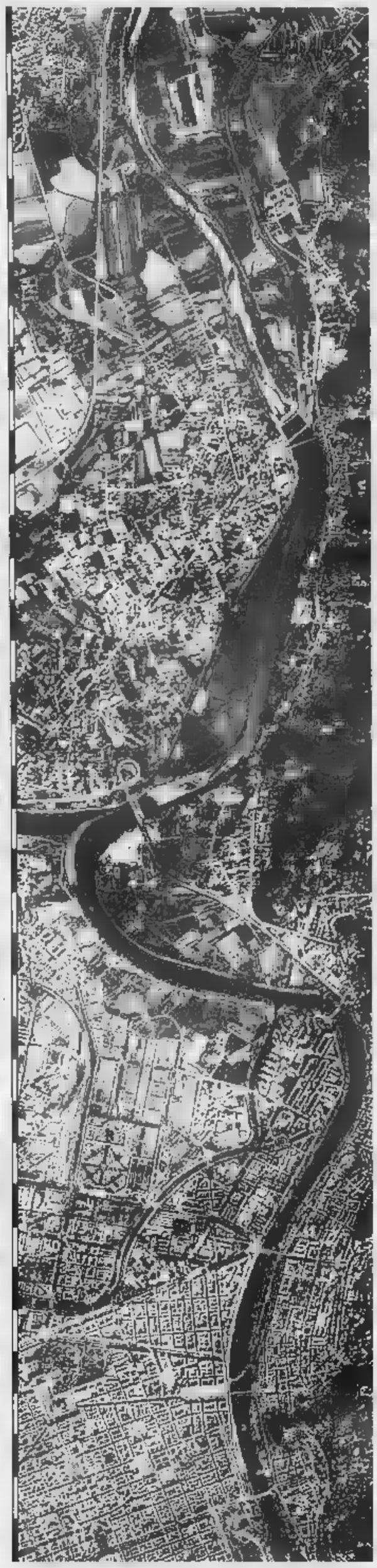
Per chi ■■ vuole staccarsi dai soliti schemi, ci sono i tradizionali pagliaccetti (77.000) e cuffietto (24.500) in Sangallo bianco, i corpetti in piquet ricamato (45.000), i copritasca (59.000), i camicini in lino (25.000). Simpaticissimi anche i pagliaccetti in cotone, ■■ più attuali dalle fantasie a fiori (89.000) ■ a grossi pois bianchi su fondo amaranto (82.000).

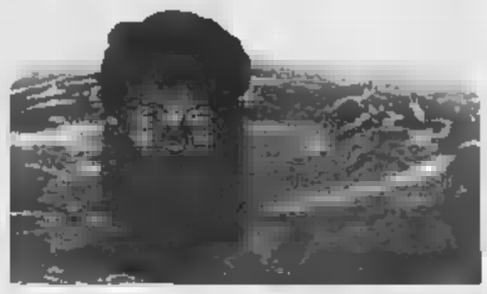
Abitino in cotone rosa di Sint & Si e completo bianco e nero. Di Petit Faune il pagliaccetto a fiori per i più piccini

Bozell

Vista sul Po. Vista dall'alto.







Domani Stampasera con il 35° fascicolo di Vista sul Po. Questa settimana Vista sul Po è all'ultimo numero. Un nuovo, diverso, unico nel suo genere. Per chiudere in bellezza infatti, offre a tutti i suoi lettori un eccezionale reportage: una ricca serie di fotografie aeree del fiume Po. Una vista indimenticabile del grande fiume a più di duemilasettecento metri d'altezza. Un raro documento fotografico che completa alla grande questo lunghissimo racconto, fatto di immagini, sguardi e emozioni, sul fiume Po. E, sempre nel cuore di Vista sul Po, un grande poster a colori: Torino vista dall'alto stretta attorno al suo Po. Stampasera, sempre un po' più in alto per essere più grande.

Si ringrazia l'Assessorato alla Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte per la gentile concessione delle fotografie esposte alla mostra "Un Po più vicino".

STAMPASERA

Sempre all'altezza.

STAMPASERA, VISTA SUL PO E ALTRE FATTO SOLTANTO L.1.000.

COPPA UEFA

Le sconfitte con l'Amburgo e con il Napoli hanno creato qualche perplessità fra i bianconeri che intendono però reagire con un successo chiaro. Fuori Zavarov, torna la coppia Schillaci-Casiraghi. Cinque gli ammoniti che rischiano la squalifica

Tacconi pensieroso: gli attaccanti del Colonia lo preoccupano?

JUVENTUS		COLONIA
TACCONI	1	ILLGNER
GALIA	2	HIGL
DE AGOSTINI	3	GOERTZ
ALESSIO	4	GREINER
D. BONETTI	5	DREHSEN
TRICELLA	6	BIELCHEN
ALEINIKOV	7	HAESSLER
BARROS	8	RUDY
CASIRAGHI	9	GOTZ
MAROCCHI	■	LITTBARSKI
SCHILLACI	11	STURM

Arbitro **KOHL** (Austria)

IN PANCHINA

BONAIUTI	12	DIERGART
BRIO	13	ORDENEWITZ
NAPOLI	14	GISKE
ZAVAROV	15	BRITZ
■ SERENA	■	JANSSEN

INIZIO ORE 18,55

Barros giocherà un match polemico, per dimostrarsi degno della Juve

Occorre il miglior look della Signora

Questa sera la Juventus deve superarsi se vuole infliggere un secco punteggio al Colonia in modo da affrontare le difficoltà del «ritorno» con chances concrete di accedere alle finali

Zoff vorrebbe ma non può. Vorrebbe cioè rivelare in anticipo chi giocherà stasera contro il Colonia, ma preferisce mantenere un riserbo assoluto per evitare che le sue parole vengano strumentalizzate ed alibi da dare alla Juve se soffrirà un altro bel polverone, come già altri ha fatto nella lista dei bianconeri con tutte le ripetute assenze per squalifiche del caso. In realtà la gara dovrebbe di per sé promuovere Casiraghi e spedire Zavarov in panchina, ma non vuole turbare un giocatore che probabilmente vorrà dimostrare di già ha venduto.

Zavarov da parte sua non era fin'adesso in questa Juve al centro sempre di più no interesse, ma non se ella prestazi sommate e condanne oltretutto fallose. - *Sono bravo coi giornalisti* - ha detto leggendo con un dubbio che momento gli passa sul capo - *quindi se capirà che tutto non chiudeli a me casa perso*» Una polemica stupidissima che certo non serve a distendere gli animi e poiché ora ci una partita molto importante per la Juventus e quindi superfluo soffermarsi.

La squadra di Zoff è a due passi dall'ottava finale europea della sua storia non sono pochi lunghi quasi da gigante. Il Colonia di Thomas Haessler infatti si presenta come un avversario che secondo Zoff interpreta un tipo di calcio tedesco d'avanguardia. Giresaghi Daum infatti ha messo insieme un complesso che unisce alla potenza tipica delle formazioni tedesche velocità e fantasia. Per contro la Juve ha dimostrato contro l'Amburgo e poi contro il Napoli di non essere più la squadra brillante di un mese fa, rimediando due sconfitte diverse ma molto indicative di una condizione più ottimale ma non proprio perfetta.

Ed è proprio questo, oltre alle cifre di potenza ha, che mette in allarme Zoff, che chiederà ai suoi di trovare i nervi a posto, anche perché sono ben cinque i titolarissimi che loro ai quarti di finale ha dominato in Europa, prima di cadere vittima delle proprie disattenzioni di fronde all'Amburgo. Se questo sarà possibile e difficile prevederlo, anche se Zoff s'augura che la sosta per la nazionale sia servita per ricaricare le idee e per ritrovare quella lucidità che aveva fatto della Juve la squadra rivelazione degli ultimi mesi.

La partita offre quindi parecchi motivi di interesse. Non ultimo quello legato alla presenza in campo di Thomas Haessler, oggi il giocatore più forte del calcio tedesco, che il prossimo anno vestirà la maglia della Juventus. Haessler, scovato a Berlino proprio dal tecnico Daum, è l'elemento di maggiore spicco di un Colonia annunciato in ottima forma. «*Speriamo che riservi tutte le sue virtù per il futuro*» ha detto Chiusano, augurandosi che Haessler non voglia giocare un brutto scherzo alla sua nuova squadra. Ma c'è il precedente di Brady che mette paura. L'irlandese infatti prima eliminò la Juve con l'Arsenal poi si trasferì a Torino dove vinse due scudetti in due anni.

Ma anche il Colonia ha qualche problema da risolvere. Daum si è infatti trovato all'improvviso con mezza difesa fuori uso. Alle assenze previste del libero Steiner e del laterale danese Jensen si è aggiunta anche quella di Gielchen. Casiraghi e Schillaci sono avvertiti. Si presenta invece in grande forma l'attacco che ha impressionato Zoff per la sua rapidità. Il Colonia si affiderà a Sturm (trasferitosi in italiano, ciclone) astro nascente del calcio tedesco, al polacco Rudy, tesserato a stagione iniziata ed a Falko Gotz, autore di cinque gol in questa Coppa Uefa.

Se giocherà Casiraghi, come sembra scontato, la Juventus aggiungerebbe un uomo d'urto, importante per cercare di sbloccare al più presto il risultato.

Il Colonia, privo dalla coppia di terzini centrali Steiner-Jensen, entrambi squalificati, è una squadra che marca a ■■■ e sa difendersi anche in ■■eci, se pressata dall'avversario, replicando con ficcanti azioni di rimessa affidate a Thomas Haessler, juventino futuribile che avrà tutti gli occhi addosso a alle costole ■■ Agostini.

Tuttavia, Zoff non s'aspetta un Colonia barricadero: «*Somiglia alla Juventus, non gioca ■■■ d'attesa. Ci vorrà potenza e velocità*».

Con l'aggiunta di Casiraghi il tasso di potenza aumenta; la velocità c'è con Schillaci e Rui Barros. Sicuramente, ci sarà una fase di studio, ma la Juventus sa che dovrà cercare di capitalizzare al massimo il fattore campo.

Le fasce laterali andranno sfruttate da De Agostini (che dovrà sganciarsi dalla marcatura di Haessler) sulla sinistra e da Alessio e Barros sul versante opposto. Con ciò si tenterà di aggirare lo sbarramento dei panzer tedeschi e i cross potranno trovare in Casiraghi la «*torre*» che li dirotterà in porta o che li trasformerà ■■■ in assist per Schillaci e Barros o per i centrocampisti che, a turno, si affacceranno nell'area avversaria.

«*L'esperienza in Coppa Uefa* — dice Casiraghi — *mi è servita moltissimo. S'impara molto, ■ più rapidamente, in Europa che in campionato. Il modo di giocare è diverso e gli arbitri fischiano poco o niente. Insomma ti devi arrangiare*».

Casiraghi con le squadre tedesche si trova a pennello: ha già segnato un gol, decisivo, in casa con il Karl Marx Stadt e un un altro, importantissimo, piazzato ad Amburgo. Entrambi di testa. Può aprire varchi utili a Schillaci, così come se gli capiterà l'occasione buona per concludere non si tirerà indietro.

Sul volto di Casiraghi stanno sparendo le ecchimosi per la botta ■ ricevuta al setto nasale nel retour-match con l'Amburgo: non ha remore nei colpi di testa.

Il bomber brianzolo non è solo abile sui palloni alti, ma si fa rispettare anche ■■■ i piedi, con tiri secchi anche dal limite. Il magnifico primo gol che realizzò contro la Roma in Coppa Italia, con un destro imparabile da sedici metri, è stato l'esempio più lampante. Dunque, sul giovane talento della Brianza si può contare a occhi chiusi!

Bruno Bernardi

Allenamento dei tedeschi del Colonia nel corso del Comunale sotto la luce dei riflettori

Il panzer Casiraghi cerca con il Colonia il terzo gol in Europa

C'è il Colonia e tornano i «*gemelli del gol*» che al Volksparkstadion trafissero l'Amburgo nella notte della vendetta. Dino Zoff sembra infatti orientato a riproporre stasera, nella semifinale di andata di Coppa Uefa, la coppia Schillaci-Casiraghi, con Zavarov in panchina ma pronto all'uso.

Sasha, nell'ultima partita di campionato a Napoli, aveva confermato di attraversare ■■ periodo di scarsa vena ed era stato sostituito, in avvio di ripresa, da Casiraghi. Una scelta tecnica anche se «*la zar*» accusava le ■■■ seguenze di una botta ricevuta in uno scontro con Maradona.

■ sovietico, stuzzicato da Tacconi e dalle voci di una possibile esclusione, ha reagito con grinta nell'ultimo allenamento. Buon segno. Significa che è stato punto sull'orgoglio. «*Farlo arrabbiare un proprio ciò che voleva*», diceva ieri Tacconi.

Zoff, che ■■■ ha ufficializzato le proprie scelte, ha detto che i giornali, annunciando Zavarov in panchina, hanno forzato le cose: «*Non è detto che sia così. Se dò la formazione alla vigilia faccio processi prima, tanto vale che li faccia dopo*»

Una frase che lascia aperto uno spiraglio all'impiego ■■■ ediato di Zavarov? Forse, ■■■ è improbabile. Uno Zavarov «*arrabbiato*» potrebbe fare comodo anche nella ripresa, quando la fatica si farà sentire e ci sarà bisogno della sua agilità e della sua fantasia. Zavarov ha capito da tempo che non rimarrà alla Juventus e che la Coppa Uefa è una grossa vetrina per trovare una sistemazione in Italia o in Germania.

Se giocherà Casiraghi, come sembra scontato, la Juventus aggiungerebbe un uomo d'urto, importante per cercare di sbloccare al più presto il risultato.

■ Colonia, privo dalla coppia di terzini centrali Steiner-Jensen, entrambi squalificati, è una squadra che marca a ■■■ e sa difendersi anche in ■■eci, se pressata dall'avversario, replicando con ficcanti azioni di rimessa affidate a Thomas Haessler, juventino futuribile che avrà tutti gli occhi addosso a alle costole ■■ Agostini.

Tuttavia, Zoff non s'aspetta un Colonia barricadero: «*Somiglia alla Juventus, non gioca ■■■ d'attesa. Ci vorrà potenza e velocità*».

Con l'aggiunta di Casiraghi il tasso di potenza aumenta; la velocità c'è con Schillaci e Rui Barros. Sicuramente, ci sarà una fase di studio, ma la Juventus sa che dovrà cercare di capitalizzare al massimo il fattore campo.

Le fasce laterali andranno sfruttate da De Agostini (che dovrà sganciarsi dalla marcatura di Haessler) sulla sinistra e da Alessio e Barros sul versante opposto. Con ciò si tenterà di aggirare lo sbarramento dei panzer tedeschi e i cross potranno trovare in Casiraghi la «*torre*» che li dirotterà in porta o che li trasformerà ■■■ in assist per Schillaci e Barros o per i centrocampisti che, a turno, si affacceranno nell'area avversaria.

«*L'esperienza in Coppa Uefa* — dice Casiraghi — *mi è servita moltissimo. S'impara molto, ■ più rapidamente, in Europa che in campionato. Il modo di giocare è diverso e gli arbitri fischiano poco o niente. Insomma ti devi arrangiare*».

Casiraghi con le squadre tedesche si trova a pennello: ha già segnato un gol, decisivo, in casa con il Karl Marx Stadt e un un altro, importantissimo, piazzato ad Amburgo. Entrambi di testa. Può aprire varchi utili a Schillaci, così come se gli capiterà l'occasione buona per concludere non si tirerà indietro.

Sul volto di Casiraghi stanno sparendo le ecchimosi per la botta ■ ricevuta al setto nasale nel retour-match con l'Amburgo: non ha remore nei colpi di testa.

Il bomber brianzolo non è solo abile sui palloni alti, ma si fa rispettare anche ■■■ i piedi, con tiri secchi anche dal limite. Il magnifico primo gol che realizzò contro la Roma in Coppa Italia, con un destro imparabile da sedici metri, è stato l'esempio più lampante. Dunque, sul giovane talento della Brianza si può contare a occhi chiusi!

Bruno Bernardi

Casiraghi a caccia di gol

Haessler durante il training di ieri sera sul terreno del Comunale

Chiusano a Haessler «Non scatenarti e risparmiati per noi»

L'avvocato Vittorio Chiusano, presidente della Juventus, ieri pomeriggio è andato a trovare i bianconeri al Combi e negli spogliatoi per augurare loro un match vincente, questa sera contro i fortissimi tedeschi del Colonia.

Dopodiché, rivolgendo un saluto simbolico al tedesco Haessler, indirettamente e con toni scherzosi, l'avvocato Chiusano ha invitato l'haessler «*a non impegnarsi contro la mia Juve, ma ■ serbare le energie per il futuro*». Quando cioè sarà bianconero. Cioè, molto presto.

Per quanto riguarda i premi partita, ad ogni giocatore della Juventus sarebbe stata promessa una cifra molto vicina ai 30 milioni di lire in caso di accesso alle due finali di Coppa Uefa.

L'infermeria si ■■ lentamente svuotando e gli unici indisponibili per questa sera restano il difensore Bruno e il libero-centrocampista Fortunato, che non si sono ancora del tutto ristabiliti.

Intanto, è annunciata la presenza al Comunale del commissario tecnico della Nazionale italiana, Azeglio Vicini, il quale vorrà osservare da vicino i movimenti di Tacconi, Marocchi, De Agostini e, soprattutto, l'ultimo acquisto azzurro, Totò Schillaci.

La segreteria bianconera comunica frattanto che sono rimasti invenduti soltanto 2800 biglietti, per acquistare i quali sarà possibile recarsi al botteghini questa sera. Qualora il Comunale facesse registrare ■ tutto esaurito, l'incasso sarebbe di lire ■■■ milioni, un record assoluto.

r. s.

UN LIBRO DI ■■■■■ SU TOTO'

Schillaci in libreria

Ritratto di Schillaci il «bomber naïf»

E dopo aver debuttato in nazionale, Salvatore Schillaci debutta anche in libreria. Bruno Bernardi, inviato de «La Stampa», ha aggiunto un altro libro alla sua vasta collana di pubblicazioni calcistiche, tracciando un inedito ritratto del goleador juventino, che in questo momento si trova al centro di un'improvvi■■ esplosione di popolarità.

■ romanzo popolare di Totògol, naïf del pallone, prende le mosse dall'infanzia del cannoniere palermitano. Un racconto fitto di aneddoti, ma anche di momenti drammatici ■■■ quello della nascita di Salvatore, settimino di appena un chilo e 300 grammi. Del popolare rione Cep di Palermo, Totò cominciò la scalata calcistica muovendo i primi passi sui campetti polverosi del circolo Amat.

Ben presto il piccolo Schillaci rivelò talento e, lasciata ■ famiglia, si trasferì al Messina, la squadra che lo consacrò come campione autentico. Sotto la guida di Scoglio, Schillaci perfezionò la sua tecnica e si impose come goleador di razza fino a diventare il capocannoniere della serie B.

Poi il grande sogno della ■■■ vita che si avvera: l'arrivo alla Juventus, ■ squadra che ha sempre ammirato. Bernardi descrive con dovizia di particolari anche questa parte più recente dello Schillaci-story, i progetti e le speranze di questo ostinato siciliano che è intenzionato a diventare uno dei pilastri della Juve del futuro.

■ libro, edito da Forte, è in vendita nelle librerie delle maggiori città italiane al prezzo di 16.500 lire.

L'attaccante della Sampdoria prima dorme, poi si scatena

E' Vialli il toccasana

In Coppa Coppe a Monaco, l'arbitro sta dalla parte dei blucerchiati

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ■ *«Il rigore? E' vero, l'ho [illegible] po' cercato. Come si cerca un fallo, una punizione, un corner, un altro gol».* Gianluca Vialli è anche questo. Il lusso di essere onesti, lui, può permetterselo. Comunque, rigore cercato o no, appena tornato il Gianluca nazionale s'è subito ripreso la copertina di questa stagione mondiale. Due gol in tre minuti al Monaco [illegible]no il passaporto per la seconda finale della Sampdoria in Coppa Coppe. Anche se al ritorno bisognerà stare attenti perché il Monaco non è proprio quella squadretta di rincalzi e vecchie glorie che s'era dipinta alla vigilia della semifinale di coppa.

Due gol in tre minuti rincuorano soprattutto le speranze azzurre per il vero appuntamento del nostro calcio: Italia '90. Mancano due mesi e poche partite di campionato e coppa per mettere a punto l'unico bolide di cui disponga l'attacco azzurro. Gianluca Vialli come la Ferrari. S'è [illegible] costo a lungo, cercando di mettere a punto un motore fiaccato dai chilometri e di riaggiustare una carrozzeria ammaccata dai troppi acciacchi.

C'è riuscito a metà. Fino al 75', quando l'arbitro tedesco-orientale l'ha chiamato in causa con un rigore assai generoso, Vialli era stato il grande assente del galà monegasco. Ma in un manciata di secondi ha deciso la gara. Trasformando il penalty e andando a incornare un preciso assist del gemello Mancini. E' questo in fondo che gli si chiede.

E' questo che spera il buon Azeglio Vicini, che il gol ormai se lo sogna anche di notte. L'importante nel calcio, dopo tutto, è buttarla dentro. E Vialli ha una media incredibile in questo fatidico Novanta. Da quando s'è infortunato contro la Cremonese (30 dicembre 1989) l'attaccante ha giocato due spicchi di partita contro Fiorentina e Grasshoppers e una intera a Monaco, segnando in tutto tre reti, una al viola e due ai sudditi di Ranieri.

L'abbacinante show di Vialli ha finito per cancellare anche le molte ombre di una serata confusa. Va detto che il Monaco meritava di vincere. Inferiore nel nome, non certo nel gioco, la squadra di Wenger era passata meritatamente in vantaggio con Weah. Un bel tipo, alto e tosto, abilissimo nello scatto e nel dribbling, ennesimo talento emergente del calcio africano nato a Monrovia, Liberia. E più tardi Diaz e Dib avevano più volte sfiorato il colpo del ko.

Provvidenziale è arrivato nel quarto d'ora finale il risveglio di Vialli propiziato come già detto da un fischio arbitrale. Il pareggio di Diaz restituisce un senso al risultato, ma non dovrebbe complicare di molto la vita ai doriani, fortissimi tra le mura di Marassi.

Boskov è sembrato preoccupato dal progressivo restringersi della rosa a disposizione. Cerezo è fuori classe per quanto, Pellegrini stenta a recuperare. E a Genova, tra due settimane, mancheranno anche Mannini e Salsano, che hanno collezionato il secondo cartellino giallo.

Non sarà facile arrangiare una difesa decente sulla coppia Diaz-Weah. L'argentino, senza strafare, ha pure confermato che i rimpianti dell'Inter sono del tutto giustificati. Del resto non si segnano 54 gol nel campionato italiano (terzo nella classifica straniera dietro solo a Platini e Maradona) se non si è campioni.

Nella serata degli attaccanti è rimasto dietro un po' in ombra Mancini, che pure si è confermato l'uomo dell'ultimo passaggio. Sui suoi assist la Sampdoria ha segnato sei delle ultime sette reti tra coppe e campionato. Un segnale a Vicini perché pare averlo dimenticato. Un segno [illegible] per la futura carriera di [illegible]ore, dal momento che il ragazzo ha già detto ai quattro venti che l'anno prossimo non intende più prendere botte in attacco.

Nota finale un po' malinconica. Per chi è della [illegible] monegasca, onorata dalla presenza della principesca famiglia al completo, sono mancati due antichi eroi del calcio come [illegible] e [illegible], la cui assenza si nota sempre.

Curzio Maltese

In alto a sinistra, Dossena e Mannini [illegible]; qui sopra, Mancini in un'azione del tutto personale

Un duello molto aspro tra il fiorentino Pin e il tedesco Riedle

Baggio perde il ruolo di capo a Firenze è quasi un intruso

Nella prima semifinale di Coppa Uefa a Brema, il centrocampista ha offerto pochi, ma significativi, spunti di classe. E intanto Dunga gli ha preso il posto di leader all'interno della squadra

DAL NOSTRO INVIATO

BREMA ● Baggio e la Juventus sono più vicini o invece si sono allontanati ora che il conte Flavio Pontello ha deciso di assumere pieni poteri alla Fiorentina? Chi dice che l'ultima novità in casa viola porterà il pulcino dritto dritto alla corte di Agnelli fa questa considerazione. I Pontello l'hanno promesso alla Juve da un anno, tutto congiura affinché il trasferimento dell'anno avvenga. Chi sostiene invece il contrario non ha tutti i torti. Ma come? I Pontello finalmente escono allo scoperto, promettono una grande Fiorentina e si privano del loro gioiello? Si faranno spaventare dalle pretese economiche del giocatore?

Pare che per restare a Firenze il fantasista abbia chiesto a Pre[illegible] un contratto triennale, in pratica il rinnovo per altri due anni di quello in scadenza nel '91 al prezzo di 1 miliardo e duecento milioni netti a stagione. A queste cifre Flavio Pontello dice no. Ma se Baggio [illegible] pretese [illegible] tipo un miliardo, [illegible] che prendono qualsiasi giocatore straniero da nazionale e molti dei nostri azzurri di punta (da Vialli a Mancini, da Zenga a Ber[illegible]) [illegible] che succede? I Pontello [illegible].

[illegible] *Per mettere su una grande Fiorentina [illegible]* — ha confidato il conte Flavio Pontello — *anche se da parte di Baggio c'è una resistenza sul fatidico [illegible] non possiamo fare nulla [illegible].*

C'è però una sorpresa: quella fiorentina, che di una squadra senza Baggio, anche se più forte, non vuole saperne. [illegible] Però, per tanti motivi, la tentazione bianconera è forte. Ora, con il pareggio di ieri a Brema, con la bandiera di una finale europea che arde fortemente, c'è da spezzare una serie difficoltà da parte del giocatore a decidersi. Che ne sarebbe di lui, eventualmente, il 16 maggio a Firenze, data del ritorno di Coppa Uefa, se dovesse giocare contro la Juve dopo aver ufficializzato il suo passaggio almeno [illegible].

Baggio ha disputato a Brema una partita [illegible]. Nel quarto d'ora della frazione iniziale ha servito su un piatto d'argento due splendide palle-gol a Nappi e Dunga [illegible] portiere tedesco e un pizzico di sfortuna.

Quanto basta ad assegnare alla prova di Baggio una valutazione più che sufficiente, ma non ancora abbastanza per dire che forse è uscito dal tunnel in cui era finito un mese fa, afflitto da stanchezze psicofisiche assortite. Il cambio di allenatore ha sicuramente giovato a lui, tra gli ultimi a dare il benservito a Giorgi. Baggio lo aveva voluto alla Fiorentina [illegible].

[illegible] Ora, nella spogliatoio [illegible] Baggio [illegible] Dunga [illegible] di attacco [illegible] del calcio italiano.

Il debutto di [illegible] Baggio potrebbe pagarlo [illegible] la finale di Coppa Uefa, ma soprattutto [illegible] alla salvezza della Fiorentina. Chissà se [illegible] tutto questo basterà? [illegible] tifosi venuti da Firenze, [illegible] italiani residenti a Brema, hanno a lungo cantato il suo nome, accompagnando [illegible] per la squadra lunghi momenti di [illegible].

Franco Badolato

Coppa dei Campioni: i rossoneri stasera affrontano il Bayern nel derby d'Europa

Il Milan giocherà al rischiatutto

Quello con i tedeschi è uno degli appuntamenti decisivi per la squadra di Sacchi, ancora impegnata su più fronti. L'importante è che Van Basten sia in serata di grazia

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Le prime ville a schiera, autentico risveglio kafkiano, stanno arrivando ai margini di Milanello, il paradiso calcistico sorto nella «bassa» di Carnago, in quella Solbiate Arno che qualcuno può confondere con la terra toscana ma è semplice lembo di Lombardia. Così come si potrebbe confondere Milanello con una succursale dell'Usl con tutti quei giocatori acciaccati o infortunati, alla ricerca di una pomata miracolosa: Gullit, che sta meglio, ha fatto la sua prima partitella, si sente un leone e scuote le treccine proprio come se fosse una criniera, non ruggisce ancora ma ci manca poco.

Le intervistatrici tv se lo contendono: è stato importante per te la musica in questi momenti difficili? E le tue bambine cosa dicono non vedendoti giocare? Sei un bravo papà? Ed altre domande sconvolgenti di questo tipo ad uno che, come il ministro De Michelis, gioca continuamente coi capelli, sembra innamorato dei suoi riccioli, se li tortura, è il suo passatempo preferito.

C'è Ancelotti che zoppicando fa valere di esserci, c'è pure un ex che poi non è tanto ex, quel Walter Bianchi ora di maglia granata che dovrà essere operato e pertanto è venuto in pellegrinaggio a Milanello per chiedere l'autorizzazione alla casa madre. Fra pochi mesi tornerà al Milan che lo smisterà altrove a meno che il suo papà adottivo, Sacchi, non gli trovi un angolino in rossonero, dopo l'ennesima esperienza in serie B.

Si parla di tante cose, si maligna su Fascetti, mister che ha il torto di dire quello che pensa. Sacchi si lancia nel suo quotidiano concione teso ad esaltare le gesta del Dottore, del Milan e di se stesso; accenna ai pericoli del Bayern Monaco, così come ieri sottolineava quelli del Lecce e domani farà altrettanto con le caratteristiche del Bologna di Gigi Maifredi, antico compagno di rappresentanze, lui vendeva scarpe, l'altro champagne.

Spesso erano brindisi a non finire anche se ora Sacchi beve soltanto acqua di fonte, ma quando è a Fusignano non si perde un bicchiere di «Pagadebit», un nettare migliore del Sangiovese, produzione particolare di Eugenio Bersellini (anche lui produttore astemio). In questo tempio consacrato a Nereo Rocco par di sentire i lamenti del paron.

Il calcio è cambiato, anche il paron sarebbe in difficoltà col Dottore che stamane è piombato a Milanello ed ha pranzato con i suoi ragazzi. Altri discorsi, altri presidenti anche se gli obiettivi sono gli stessi: la Coppa dei campioni, lo scudetto, la Coppa Italia. In questo mese di aprile, il Milan si gioca tutto, come presentarsi davanti ad una roulette e buttare sul tavolo quanto resta, tutti i risparmi, lo stipendio. L'importante è che Van Basten sia davvero in campo e si renda utile alla causa milanista. Ieri appariva disteso. Nel tempo del calcio lui conversava però di baseball, che nel suo Paese si chiama «honkbal» ed è il secondo sport dopo il calcio sui campi all'aperto. Lui l'ha praticato in gioventù, come ha fatto Cruyff, come fece Neeskens. Ed ora che anche Berlusconi ha una squadra di baseball, quasi quasi gli viene voglia di tornare sul «diamante», di giocare ancora in seconda base. Van Basten c'è e ci sarà stasera contro il Bayern: un gol spera di metterlo dentro. In tribuna ci sarà anche Blanchedi, l'osservatore speciale di Sacchi, che l'altro giorno ha giurato e spergiurato al tecnico di non avere mai rilasciato interviste. *«Pensa* — gli ha detto — *hanno scritto anche che domenica ero a Fusignano con te per festeggiare il tuo compleanno, [illegible] ancora in Germania, sono rientrato domenica pomeriggio».* La solita fantasia del cronista di turno, non è una novità, hanno persino intervistato Matthaeus a Monaco, invece Lothar era a Basilea a vedere gli azzurri di Vicini.

Giorgio Gandolfi

MILAN		BAYERN
G. GALLI	1	AUMANN
TASSOTTI	2	FLICK
[illegible]	3	PFLUGLER
COLOMBO	4	KOHLER
F. GALLI	5	AUGENTHALER
F. BARESI	6	DORFNER
SIMONE	7	KOGL
RIJKAARD	8	REUTER
VAN BASTEN	9	BENDER
EVANI	10	STRUNZ
MASSARO	11	MCINALLY
Arbitro KARLSSON (Svezia)		
IN PANCHINA		
PAZZAGLI	12	CORDES
COSTACURTA	13	SCHWABL
FUSER	14	KASTENMAIER
STROPPA	15	THON
BORGONOVO	16	MIHAJLOVIC
[illegible] 20,25		

Dopo il prologo di ieri, il rally della Costa Smeralda entra nel vivo

Cerrato per il tris

Il pilota della Lancia, distanziato di un secondo dal còrso Loubet, tranquillizza chi si preoccupa per la discontinuità del suo rendimento. Oggi i corridori saranno impegnati su una frazione di 255 chilometri con sei prove speciali

Un'immagine della Lancia Delta [redacted] nel riquadro il [redacted] Loubet, «leader» della classifica dopo il prologo

PORTO CERVO ● Dopo il breve prologo disputato ad Olbia poco dopo mezzogiorno, al quale hanno assistito circa 10 mila persone, il Rally Costa Smeralda ieri pomeriggio ha riposato. E' entrato stamane nel vivo della prima tappa, una frazione lunga 255 chilometri, 84 dei quali ripartiti su sei prove speciali.

Ricordiamo che la prova-spettacolo è stata vinta dalla Lancia Delta Martini del còrso Yves Loubet, con un solo secondo di vantaggio sulla Delta Fina del torinesi Dario Cerrato e Geppi Cerri, secondi a pari merito con lo svedese Lindholm, anch'egli a bordo di una Delta Integrale.

Ma ha suscitato buona impressione, malgrado sia stato protagonista di un «dritto» in una *chicane*, il tedesco Weber con la debuttante Volkswagen G 60 a trazione integrale, sigla che le deriva dal compressore volumetrico a forma di G. Weber si è classificato quarto [redacted] pari merito con le Delta del biellese Lattl, del belga Droogmans e con la Toyota del suo connazionale Snijers, tutti a 2" dal vincitore.

Cerrato cerca il tris dopo la vittoria conseguita nella passata edizione e quella del 1985, quando vinse con la Lancia Rally. I pareri sul suo attuale stato di forma sono contrastanti. Quest'anno Dario ha già ottenuto una vittoria al Rally Costa Brava, in Spagna, ed ottenuto due ultimi quarti posti nel «mondiale» di Montecarlo e del Portogallo. Ha però fatto registrare una battuta d'arresto al «Mille Miglia» di Brescia (ma c'è da dire che aveva provato pochissimo perché impegnato in Portogallo, dove aveva rischiato per uno «svarione» che però non aveva causato danni se non un arretramento in classifica).

Alternanza di risultati che fa pensare a qualcuno che Cerrato sia troppo stanco.

«No. Direi che il problema non è quello della stanchezza — ha risposto il torinese — *ma consiste piuttosto nella difficoltà [redacted] essere impegnato su più fronti [redacted] quindi di non riuscire a preparare le gare come si deve. Qui le strade le conosco bene, ho vinto l'anno scorso ed anche nel 1985 con la Lancia Rally Totip; non dovrei perciò correre rischi. E' evidente che quando si sta sempre seduti su una vettura da corsa, dopo un po' si creino momenti di saturazione, ma non è il mio caso. Amo troppo il mio lavoro, che rappresenta più una passione che una professione, nella vita psicologicamente, non mi annoio mai».*

Bene gli altri piloti piemontesi: Piergiorgio Della e la sua Delta Integrale sono risultati ottavi, suo fratello gemello Romeo, con la Mitsubishi di Gruppo N, è diciottesimo. Ferdinando Giachello e Paolo Onescuri, sulle Peugeot 205 Gti, sono quarantesimi ma filosoficamente [redacted] *«Cerchiamo di andare piano e lasciare che quelli davanti a noi si affrontino tra di loro. La gara è lunga, i conti si fanno alla fine».*

Gian Dell'Erba

Arriva la squalifica i Giaguari nel caos

[illegible] della Usal, la Federazione Italiana American Football, [illegible] squalificato per un turno in forma [illegible] il giocatore Ugo Cardinaletti [illegible] Nulla di tutto questo. Cardinaletti doveva semplicemente deporre a proposito di un incidente stradale avvenuto oltre un anno fa.

Condanne e sentenze in serie anche per quanto riguarda la partita di sabato prossimo contro i Lions di Bergamo. *«Abbiamo presentato ricorso* [illegible] — ha affermato il vicepresidente Dentis — [illegible] *Nessuno è stato malmenato e tutti hanno visto che a lanciare il casco è stato proprio il direttore di gara, preso da crisi isterica. Per questo non giocheremo finché non avremo ricevuto una risposta ufficiale».*

Dentis, ovviamente, in quel momento non sapeva che il dirigente della società Diego Borzillo aveva già preso accordi affinché la partita contro i Lions si potesse disputare domenica prossima alle 14,30 sul campo Paolo Rava di Chivasso, in via Gerlado 9. Notizia che poi è stata confermata nel corso dell'allenamento sostenuto dalla squadra.

Ma non è ancora finita. Infatti, le polemiche hanno investito anche i giocatori [illegible] Chris Davis e Kevin Byrd.

«A Varese hanno giocato malissimo» — dicono — [illegible] *il nostro vero americano».* Per questo, i soliti bene informati sostengono che il soggiorno dei due yankee all'ombra della Mole è destinato a terminare presto.

Americani o non americani, domenica i Giaguari dovranno dunque vedersela con i Lions. I bergamaschi, all'inizio del campionato, non erano assolutamente annoverati tra i possibili protagonisti della stagione, ma al momento si trovano in testa alla classifica. Ce n'è quanto basta per indurre i Giaguari a mettere finalmente da parte alla svelta le polemiche ed affilare le unghie.

Marco Sannazzaro

Il Paon Dorè supera la Banca Anonima di Casale

Davide abbatte Golia

Volley: la leader è raggiunta in classifica dall'Edil di Ovada e dal Vendemini

Cade alla 19ª giornata la più clamorosa delle sorprese della stagione ormai agli sgoccioli dei «regionali» di volley. Le giovanissime del Paon Dorè Ivrea, «cenerentole» del girone B della serie D, si travestono da Davide e battono al *tie-break* il Golia Banca Anonima Casale, leader con un bilancio di 14 vittorie e 4 sole sconfitte.

Senza la squalificata «capita[redacted] Enrica Deconti, le casalesi vanno in tilt e sono raggiunte al vertice dall'Edil M Ovada e dal Vendemini Torino. Saranno queste tre squadre (con l'aggiunta del Kennedy, staccato di due lunghezze ed ospite domenica delle ovadesi) a giocarsi negli ultimi tre turni le due promozioni in palio. Al Paon Dorè resta soltanto la soddisfazione di aver colto contro le prime della classe un'affermazione di grande prestigio, insufficiente, però, per evitare una retrocessione matematica già da due settimane.

Un altro torneo pieno di colpi di scena e che non ha ancora designato le «lady» è la C2 maschile. Lo scivolone interno della capolista S. Paolo (2-3 nel derby con il Cet Impianti Nichelino), l'inatteso k.o. dell'Altiora a Caluso ed il 3-1 dell'Alba all'Acqui, hanno ingarbugliato una classifica che vede ora il S. Paolo condurre con 30 punti, il Nichelino seguire a quota 28, Alba ed Altiora a 26, Acqui e Meneghetti a 24. Come dire, a tre gare dallo «stop», ben sei delle dodici formazioni in lizza sperano ancora legittimamente di essere fra le promosse alla C1 nazionale.

«Sulla carta — conferma An[redacted] D'Alessandro, tecnico del Meneghetti — *siamo tutti in gioco, ma S. Paolo e Nichelino hanno ipotecato due dei tre posti utili. Abbiamo [redacted] calendario in discesa, ma per spuntarla avremo bisogno degli scivoloni altrui. Perciò facciamo il tifo per i "cugini" del S. Paolo che dovranno vedersela con Altiora, Alba ed Acqui, rivali per la terza posizione».*

«Il S. Paolo non ha ancora partita vinta — ribatte Paolo Benedetti, d.s. nichelinese — *I giallobù sabato non mi [redacted] sembrati in gran forma [redacted] potrebbero perdere altro terreno nel loro insidiosissimo sprint finale. Vedo bene, invece, l'Altiora: se i verbanesi manterranno l'imbattibilità casalinga contro lo stesso S. Paolo, la C1 sarà virtualmente conquistata. Noi dovremmo essere ormai al sicuro: l'ultimo ostacolo è la sfida con l'Aosta. Poi potremo festeggiare la terza promozione consecutiva».*

[redacted] Condio

Judo: ambiziose le piemontesi che andranno agli «assoluti»

Tre lady in zona-medaglia?

Sono 15 le primedonne del judo piemontese che l'altra sera, alle Due Cupole hanno strappato [redacted] biglietto per i campionati italiani assoluti, in programma domenica a Rovigo. Con un po' di fortuna, almeno tre, Paola Meno, Cristina Cirillo e Barbara Landi, potrebbero arrivare in zona-medaglia e forse la prima aspirare addirittura al titolo.

Tra tutte le qualificate, quella che si è comportata senza dubbio meglio è stata proprio Paola Meno, della Società Ginnastica di Torino: grande potenza fisica, una buona dose di grinta e sicure doti tecniche fanno di lei una possibile stella agli «assoluti» di Rovigo. Dietro alla Meno (kg. 61) sono giunte Cristina Pilan (Millefonti Torino) e Barbara Re Viglietti (Ginseng Torino). Nella categoria dei 52 chilogrammi, quattro [redacted] qualificate: Iris Ronzani (Takuday Venaria). Barbara Landi (Ginseng Santona). Cristina Scognamillo (Budokan Torino) ed Elena Ventola (Ganko Kudoyo); nella categoria dei 48 chilogrammi, successo della sempre brava Cristina Cirillo (C.R. Asti), atleta dall[redacted] prestazioni spesso imprevedibili e quindi in grado di salire anche sul gradino più alto del podio; dopo di lei si è qualificata Valeria Moroni del Gimnasium Bellinzago. Nei kg. 56, due sono le promosse, Cristina Fiore del Ginnic Valenza ed Erika Bianchi del Judo Pianezza.

Finale tutta in famiglia nei 66 kg. tra Tiziana Rosserello e Monica Muzzi, entrambe tesserate per il Ginseng Torino: meritata la vittoria della Rosserello.

Poco frequentate le categorie «alte»: qualificazione per Irma Moro del Judo Saint-Vincent nei 72 chilogrammi e Nicoletta Ferraris nei 72 chilogrammi che ha sconfitto la sua eterna rivale Maddalena Acone dello Sporting Team di Torino, grande favorita per la vittoria finale.

All'appuntamento [redacted] Rovigo saranno presenti anche otto atleti piemontesi. Del gruppetto fanno parte Paolo Fiorini (Ginseng Torino), Stefano Bertone (A.S. Ciriè), Raffaele Tognolo (Ginseng Torino), Daniele Bertini (Fiamme Gialle), Roberto Puglisi (Ryugi Torino), Paolo Domenino (Sughiyama Moncalieri), Luigi Guido (Carabinieri) e Nicola Galante (Janagi Vercelli): assente l'atleta forse più forte [redacted] assoluto: Francesco Majo (Ryugi Torino) bloccato dai postumi di un infortunio.

p. gal.

STAMPASERA

PREMIO IL GERMANO D'ARGENTO

[redacted] memoria [redacted] Franca [redacted]

PER IL MIGLIOR SCRITTO SULL' ALCOLISMO

STAMPASERA è da tempo impegnata sul tema dell'alcolismo: servizi, testimonianze, spazi pubblicitari agli "Alcolisti Anonimi" sono il contributo del quotidiano a una più diffusa consapevolezza di questa tragedia sociale.

In questa prospettiva STAMPASERA, in collaborazione con la Pro Loco di Montaldo di Cerrina Monferrato (AL), indice "Il Germano d'Argento", un premio che sarà assegnato al miglior articolo sull'alcolismo scritto in Italia a partire [redacted] 1989.

L'iniziativa è aperta [redacted] tutti: giornalisti professionisti, giornalisti pubblicisti, privati, con scritti già pubblicati (non prima del 1989) o inediti.

La giuria, composta tra gli altri dall'attrice Marina Malfatti, assegnerà, oltre [redacted] germano d'argento (che ha un valore esclusivamente simbolico), quattro targhe di riconoscimento ad altrettanti articoli.

I cinque articoli premiati saranno pubblicati, gratuitamente, sulle pagine culturali di STAMPA SERA del lunedì, mentre molti degli articoli pervenuti saranno pubblicati su STAMPASERA [redacted] pomeriggio, salvo, ovviamente, avviso contrario dell'autore.

Gli articoli, dattiloscritti, devono pervenire entro il 20 aprile prossimo al seguente indirizzo:

[redacted] "IL [redacted] D'ARGENTO"
[redacted]
Via Marenco 32 - [redacted] TORINO

La documentazione allegata ai dattiloscritti dovrà riportare in modo chiaro gli estremi dell'autore e la sua disponibilità a vedere il proprio scritto pubblicato gratuitamente [redacted] STAMPASERA.
Ad ogni autore [redacted] inviata una copia dell'edizione di STAMPASERA che ospiterà il [redacted] articolo.

LA PREMIAZIONE SI SVOLGERÀ DOMENICA 20 MAGGIO A MONTALDO DI CERRINA MONFERRATO

PHILIPS

Testa e...Tasti

Philips, le [redacted] Macchine per Scrivere con dizionario Italiano-Inglese incorporato.

Precisione, attenzione, velocità..., ma soprattutto una macchina per scrivere ad alto livello: questo ci vuole per ottenere un dattiloscritto perfetto, senza errori di battitura, o di ortografia persino in inglese! Ecco perché la Philips offre una vasta gamma [redacted] macchine per scrivere di facile uso e di prestazioni eccellenti, nella quale sicuramente c'è quella adatta alle vostre esigenze. Le macchine per scrivere Philips sono dotate di:
• display a cristalli liquidi • memoria incorporata • doppio dizionario inglese [redacted] italiano per il controllo ortografico del testo • cancellazione degli errori • spostamento e copia di blocchi di testo • numerosi splendidi caratteri di stampa.

[redacted] VENDITA PRESSO I RIVENDITORI PHILIPS E Buffetti

LINEA PHILIPS HOME OFFICE

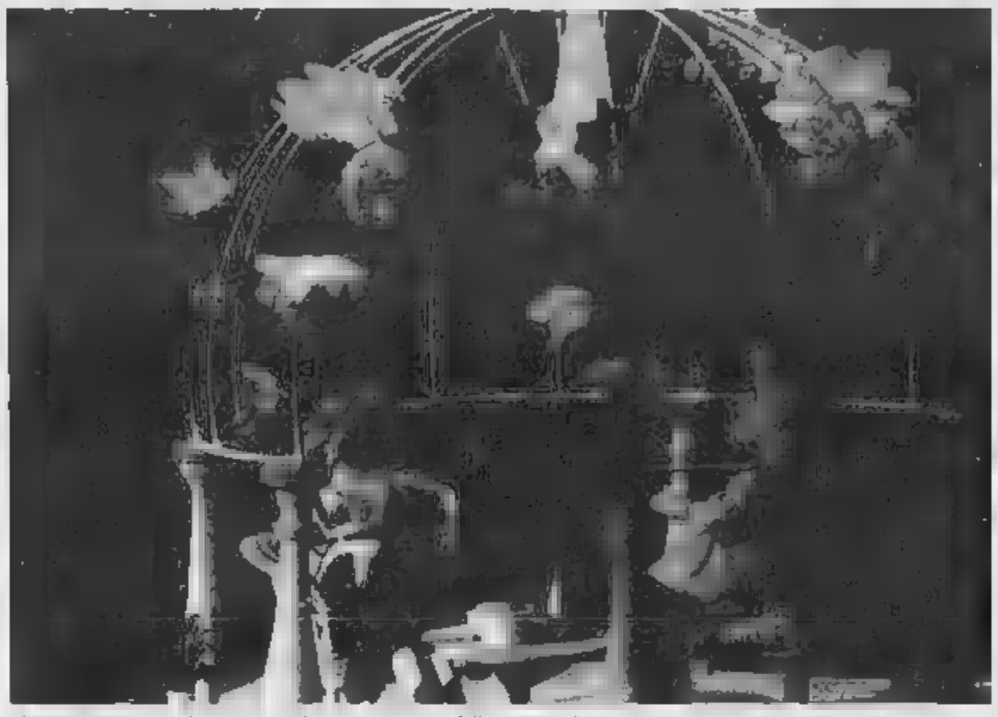
POTER PERSONAL

LA VERITA' HA QUESTO MARCHIO.

È il marchio dell'Istituto di Accertamento Diffusione Stampa: un marchio importante di cui questo giornale che stai leggendo è fiero di vantarsi.
Creato dalle associazioni delle aziende, delle agenzie di pubblicità, degli editori, cioè da tutti coloro che sono interessati a conoscere dati veritieri sulla tiratura e diffusione delle testate.
Per le aziende che investono in pubblicità esso significa aver la sicurezza di spendere bene i propri soldi, per le agenzie di pubblicità è un modo per pianificare con creatività senza correre rischi, per gli editori [redacted] possibilità di far certificare la propria diffusione.
La pura verità, insomma, fa bene a tutti.

Accertamenti Diffusione Stampa ads

Tutta la verità sui dati [redacted] diffusione stampa.



«Effetto serra» per «Il dottor Bostik»: un momento dello spettacolo

CULTURA GIOVANILE

La rassegna è promossa dall'assessorato all'Istruzione e vi partecipano vari gruppi provenienti anche da fuori Torino. In scena «Romeo, Giulietta e le stelle» di Sergio Galassi e «In colore» del Teatro Settimo. Successo genuino, con un pubblico attento, partecipe e spontaneo

Spettacoli per gli allievi della scuola dell'obbligo

E i bimbi li guardano...

TORINO — Una signorina distribuisce brevemente le scolaresche prima d'uno spettacolo. Chiede una buona condotta — per lo altrimenti i personaggi di scena, due angeli sospesi in volo non scendranno bene. Ma dalla platea una voce di bimba timidamente conveniva e, quasi riconoscendo un suo parente burlone, grida forte all'angelo che non vede ancora: «*Gabriele!*».

Irrefrenabile la fonte di gioia che sprizza dal teatro ragazzi — pago lo spettatore di professione dell'imbarazzo provato in serata e scelta di educata noia mai espressa da un pubblico inattivo. Qui sarà magari facile richiamare con uno sgambetto l'attenzione ma i giovanissimi non perdonano l'approssimatività, non amano le cadute di ritmo.

Il programma *Scuole — Teatro 1990* rivolto dall'assessorato per l'Istruzione della Città di Torino alle materne, elementari e medie costituisce — tradizione radicata. Per molti — questi scolari costretti in sacco di sottosviluppo che la pubblica opinione non conosce nella sua tristezza, l'andare a teatro costituirà l'unica esperienza autenticamente culturale dell'intera stagione.

Per di più il contributo dei piccoli spettatori selezionati nel cartellone dell'Infanzia *Acchiappasogni* e nel cartellone dei giovanissimi *Messinscena* sarà preziosissimo — un momento che vede il repertorio inchinare pericolosamente verso il narcisismo. Molte compagnie infatti, le stesse forse che promossero trionfalmente l'animazione a un linguaggio più schiettamente teatrale, tendono troppo a guardarsi nel passato prossimo non usando lisace in faccia i compromessi e — burocratici. Coraggio, ci sono i ragazzi che vi attendono in sala e vengono a trovarvi in sala...

Si è cominciato con *Romeo, Giulietta e le stelle* di Sergio Galassi interpretato da Cristina Bartolini e Fabrizio Casanelli per Teatro Evento, un gruppo emiliano di consolidata tradizione. E' la storia di una androide e di un uomo che s'innamorano nel silenzio dei mondi interplanetari. La fantasia del mondo adolescenziale riuscirà a piegare alle proprie esigenze il minaccioso scenario tecnocratico? Spesso — citato il *Romeo e Giulietta* di Shakespeare con indubbi risultati effettistici, talora si accontenta d'un riassunto delle puntate precedenti da — volumetto della serie Urania.

Le compagnie torinesi non perdono battute. La sorpresa viene da *In colore* — da Adriana Zamboni del Teatro Settimo che racconta gli amori d'una Pietra — d'un Sasso sulla scorta d'un racconto di Italo Calvino. L'attrice e animatrice sposta oggetti minimi che vengono ripresi da una telecamera proiettandone — suggestiva versione in tempo — con l'onesta sottolineatura della finzione. Non si tratta semplicemente d'un acuto espediente tecnologico ma d'un passo avanti nelle ricerche linguistiche d'avanguardia in senso assoluto.

Lo conferma viene da Il Dottor Bostik che con Dino Arru e Paolo Grasso trasferisce stavolta i suoi pupazzi animati a vista in una metropoli sullo schema allegramente falsato d'un «nero» alla Chandler. Manca una satira vera — propria ma le scatole che diventano ufficio, città, landa, vantano una bella suggestione (*Effetto serra*).

Da non perdere venerdì — Frogoli per Teatrointré i — *anni portati bene* con il burattinaio della tradizione napoletana Salvatore Gatto impegnato nel pulcinellesco virtuosismo vocale detto della pivella. Chi non lo conosce, si accomodi.

Piero Perona

Operetta Festival: al teatro Alfieri balli, canti e sogni

Franco Barbero, qui — soubrette Nadia Furlon

Scusi, perché l'operetta? «*Perché è sempre allegra e fa sognare*» rispondeva ieri sera all'Alfieri una elegante signora in lamé, binocolino in mano e ventaglietta.

Cose d'altri tempi, si direbbe, e invece eccole lì, le innamorate dai motivetti felici, — bei vestiti e dei buoni vecchi sentimenti elargiti in scena. Si confondono tra la gente, persone di mezza età — giovani fidanzati: qualche mamma accompagna la figlia perché «*c'è sempre tanto amore, nelle storie delle operette*», i più affezionati conoscono a memoria tutte le arie, le canticchiano accompagnando l'orchestra.

Sì, perché questa volta la musica c'è davvero, a — — direttore di tutto rispetto — Giuseppe Bagarini, ormai da tempo passato dalla Scala alla piccola lirica.

Dunque, si sono fatte le cose in piena regola, contro il parere di quelli che danno il genere per morto — abbandonato — strani esperimenti di ammodernamento.

Passerella, golfo mistico, scenografie — paillettes. E niente play-back, per la Compagnia Italiana Operette, che ieri sera ha aperto — seconda parte del XXXV Festival dell'Operetta — «*La danza delle libellule*» — Léhar e Lombardo, buon successo e tanti applausi.

In scena, — «*cast*» ormai consolidato: Nadia Furlon nella parte della mogliettina bella e svenevole (con gli altri tranne che col marito), l'irresistibile Franco Barbero uno spiantato artista parigino alle prese — un ingaggio da... cinghiale, Alfredo Rizzo, Simonetta Minervini, — Miranda, Antonio Usai, e, per finire, Paolo Monegolli, Armando Carini e Lino Benedetti, tutti insieme per raccontare la solita eterna storia delle donne vivaci come libellule quando si tratta dell'amore.

Regista — coreografa, Maurizia Camilli ha voluto un paesaggio da fiaba, per il primo atto dello spettacolo: c'era una volta un castello in cima alla montagna; intorno — neve, oltre i pini un lago ghiacciato. Sulle — rive, l'Hotel du Parc e un pupazzo di neve. Sullo sfondo, un trenino che passa fischiando, e dal cielo tanta neve che cade.

Siamo — Nancy, e il castello — quello del — dello champagne Piper, nonché duca di — luogo, che ha acquistato in sol colpo terre, magione — titolo.

Per festeggiare, ha scritto — copione di una riviste dal titolo «*Dall'Olimpo — Montmartre*», per gli amici e i villeggianti destinati — dividersi le parti delle divinità. Manca soltanto un cinghiale per Diana Cacciatrice, che dovrà interpretare Bouquet Blum — arrivo dalla capitale, e la festa può cominciare. Così, nel salone del castello popolato da — ture — alabarde medioevali, scorre veloce il secondo atto, mentre schermaglie amorose, gelosie e colpi di scena arrestano le vicende fino al sospirato lieto fine tra balletti, duetti, pellicce e vestiti splendenti.

— più che divertirsi sulle arie di «*Bambolina*», del «*Fox delle gigolettes*» o di «*Com'è dolce pattinar*», la gente rideva di cuore sulle battute fulminanti di Barbero, — signore di quest'operetta, a tratti un poco dimessa nel tono e nel colore. Si replica questa — mentre da domani a domenica la Compagnia presenterà altri due suoi fiori all'occhiello: «*Il paese dei campanelli*» e «*La vedova allegra*».

Monica Sicca

I sogni dei «Ragazzi del lago» sul palcoscenico del Colosseo si trasformano in bella realtà

Perfino i sogni, a volte, si tramutano in realtà. Almeno così succede in «Dio, che meraviglia!». Il musical presentato ieri sera da «I ragazzi del lago» in un Teatro Colosseo gremito (la serata, però, era a inviti) e composto in prevalenza da giovani. Certo che sarebbe bello se nella vita quotidiana tutti i desideri d'improvviso si potessero trasformare in realtà. Basterebbe aspettare una stella cadente, chiudere gli occhi ed esprimere un desiderio: come capita ai protagonisti di questo bel musical.

Invece ben altro — vuole per attuare le proprie aspirazioni. La volontà, il rispetto verso il prossimo, l'amore e l'amicizia: ecco il segreto. Lo sanno bene «I ragazzi del lago», compagnia teatrale fondata da Leo Amici, che ha realizzato «Dio, che meraviglia!», facendo di quei valori i protagonisti principali. Lo spettacolo, che è un omaggio al loro «maestro» scomparso nel'88, racconta le storie di sei sconosciuti che, proprio in virtù dei rispettivi sogni, finiscono per incontrarsi, e giungere a un medesimo fine.

In scena, diretti dal bravo Carlo Tedeschi, si muovono diciotto ballerini e attori, tra i quali ieri si — distinti, per vivacità e autenticità, Stefania Prioli e Michele Zattara (che hanno regalato i momenti più frizzanti e intensi del musical), e la splendida Annamaria Bianchini, — cui voce più volte ha strappato grossi applausi al pubblico entusiasta. Tutti, comunque, in ugual misura — hanno — la visione di «Dio, che meraviglia!» piacevole e trascinante.

Belle le scenografie (una metropoli fantasiosa e il «Piccolo paese fuori dal mondo», di cui è stato proiettato pure un video) e le coreografie di Anastasi, i costumi di Trussardi e le musiche. A tratti però si è sentita la mancanza di un maggior dialogo tra i personaggi: vanno bene le canzoni — la storia, forse, dovrebbe dipanarsi soprattutto attraverso il racconto degli attori. E poi alcuni riferimenti a Leo Amici sono sembrati eccessivi: anche senza, il musical non diminuirebbe di bellezza e intensità.

n. rom.

Un momento dello spettacolo

Topor e Walter Malosti (in bici) per uno «Spettacolo continuato» sul palcoscenico dell'Oca Nera

Lo «spettacolo continuato» — Walter Malosti

TORINO — C'è un'incisione di Topor intitolata *Les mains sales* che desta un proficuo disagio esistenziale. Un uomo si copre — volto — le mani per non manifestare forse la propria mediocrità, tuttavia sul palmo delle estremità «sporche» compaiono i tratti del volto stesso, quasi fossero ineluttabilmente legati — una personalità di tale piccinerie da non passare inosservata.

Questa dispositiva balena spesso nelle proposte di Walter Malosti intitolata *Spettacolo continuato* — programmato all'Oca Nera.

E' destinata a dare un taglio ancora più sarcastico alla denuncia degl'incubi e delle alienazioni che il pittore e letterato sparge a raffica.

Del resto — ci si soffermasse alla lettera sui propositi di Topor non andremmo molto lontano. I genitori sceglievano quadri — dicori per arredare la — ma soprattutto glieli piantavano — un chiodo in fronte. Se — fatti — dall'aspetto — strega gli concede finalmente un desiderio e lui risponde l'amore, si sente offrire la carcassa della megera con una supplemento di 5 mila lire. Un prezzo onesto, no?, sembra di udirla gracchiare.

Ebbene i disegni, la musica del flauto dal vivo, il crescendo spiritoso dell'interprete aiutano a svariare del piano dell'assurdo e dallo spaventevole a un versante più strampalato e buffo.

Così capiremo — gusteremo meglio la battuta secondo — quale i monchi ciclisti — tutti senza denti (per chi — ha intuito è deve perciò rimediare prenotandosi di corsa per — spettacolo, questi particolari monchi sono senza denti perché li hanno persi cadendo dalla bici che non possono condurre).

A Walter Malosti, reduce da un successo nella parte in origine femminile di *Ella* da Achternbusch messo in — con i Gransarraglio, piacciono evidentemente gli assoli.

Nella sua dizione graffiante — — si disperde il sentore di programma radiofonico che nel finale attarda l'applaudito *Spettacolo continuato*.

p. per.

Prosegue fino al 17 maggio la rassegna di teatro amatoriale

Moncalieri: tutti sul palco!

La prima rassegna del teatro amatoriale organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune — Moncalieri prosegue con crescente successo di pubblico. E' iniziata giovedì 8 marzo e proseguirà sino al 17 maggio. Sulle tavole del Matteotti si sono alternati la compagnia dei Volti anonimi con un interessante «Così — — sembrerà» di Vittorio Calvino; i Teatranti di Elda Calieri con un puntuale allestimento di «Il giovane autore» di Luigi Zampa.

I prossimi appuntamenti saranno domani con «Le pillole di Ercole» di Hannequin, presentato dalla compagnia Post Teatro; «Provaci ancora Sam» di Woody Allenn con la compagnia Greenwich Village Theatre; venerdì 27 aprile «Satyagrah» da Gandhi con la compagnia Agartha di Anna Cuculo — si concluderà il 10 maggio — «La mala — femmina» — A. Turci presentato dalla compagnia Torino Teatro. La serata del 17 maggio sarà dedicata alla premiazione e sarà animata dalla compagnia «I nuovi» con una «Selezione di operetta».

La giuria tra gli altri — formata dall'assessore alla Cultura Maria Luisa Grilli, dal regista Franco Gervasio, direttore del Teatro Comunale di Casale Monferrato, dalla scenografa Lidia — Voltori, da Mel Menzio giornalista e da Paolo Barisone.

p. b.

La ballerina Anna Cuculo

CLUB 84
C. M. d'Azeglio 6 - Tel. 660.05.80
Questa sera ore 21,00
ROCKY ED I RUDI SOLISTI
in «NON SOLO BOOGIE»
... una serata di successo con tanto allegria ed un pizzico di nostalgia

OGGI IN TV

Mercoledì 4 Aprile 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Premio: pausa caffè**. Un appuntamento con i ragazzi dell'Accademia dello spettacolo
14,10 **Occhio al biglietto**
14,20 **Hooperman**, telefilm
15 — DSE **Scuola aperta**
15,30 DSE **Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi**, di Angelo Sferrazza
16 — **Bigl**, varietà per i ragazzi a cura di Lella Artesi
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Italia 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia raddoppia?**, gioco a quiz Magalli, Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM **Attenti al cane**, di Mark Robson, con Barrel Oliver, Natalie Gregory, commedia 1988 — *Dopo una rapina, tre ladri liniscono in gattabuia, non prima, però, di occultato il bottino ammaestrato il Capone e ritrovarlo. Rimasto padroni. Capone si affeziona a due ragazzi: Kathy e Ken, che gli danno il nome di Astro. Il rivelerà ai nuovi amici il nascondiglio*
vicine, in viaggio con Enzo Biagi
23,05 **Tg1**
23.15 **Appuntamento al cinema**
23,25 **Mercoledì Sport:**
Tg1 Notte
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,40 **e dintorni**, attualità, Gigi Marzullo

DOMANI

7 — **Unomattina**, Uvia Azzarita e Puccio Corona
9,40 **gatti**, telefilm
10,40 **vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg1**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno. *In diretta dall'Italia*. Regia di Nocelli

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore 13**
13,15 **Tg 2 Dribbling**
13,30 **Tg 2 - Economia**, attualità
— **2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, parte
14 — **Quando si ama**, serial tv
14,45 FILM **Amore a prima vista**, Gran Bretagna sentimentale
16,20 **Tutti per uno**
17 — **Tg 2 flash**
17,10 **Spaziolibero**. *Confcoltivatori*
17,30 **Uragano, vento dell'attualità**, attualità, Piero Vigorelli, Pierguido Cavallina
18,20 **Tg 2 Sportsera**
18,35 **Faber l'investigatore**, telefilm con Klaus Wennemann. *Il colpo grosso*.
19,25 **Il rosso sera**, attualità, con Paolo Guzzanti
— **Meteo - Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**

20,15 **Tg2 - Lo Sport**
20,30 **La notte Repubblica**, conduce Sergio Zavoli — *Siamo allfine giunti alla penultima puntata della notte Zavoli; oggi viene rievocato il caso Dozier (il generale statunitense rapito il 17 dicembre 1981 e liberato dalle «teste di a Padova il 28 gennaio 1982) e lo storico documento di ideologica e amala» firmato da Prospero Gallinari altri brigatisti irriducibili datato 2 ottobre*
22,50 **Tg2 Stasera**
— **Il premio...**, varietà condotto da Nino Frassica
23,35 **Tg2 Notte**
0,10 FILM **Michael Shayne e l'enigma della maschera**, di Eugene Forde, con Lloyd Nolan. Usa poliziesco 1941

7 — **Patatrac**, varietà
— **Tom e Jerry, Braccio di ferro, L'incredibile coppia**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial tv
9,30 DSE **Anatomia un restauro**. *Il libro*
— **Aspettando mezzogiorno**, varietà, con Gianfranco Funari
— **La protesta**
10,15 **E' nata una stella**, telefilm
11,15 **Peccati di gola**
12 — **Mezzogiorno è...**, condotto da Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornale regionale
14,30 **Dse Lezioni di astrofisica**
15 — **Dse Poesia**. Canzoniere di Francesco Petrarca. Rime scelte. Poesie letto da Piera degli Esposti, Roberto Herlitzka
15,30 **Videosport:**
— **Sci**: Pinocchio sugli sci
— **Ciclismo**: Gand-Wevelgem
17 — **Valerie**, telefilm
17,30 **Vita da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti a cura Gigi Grillo, Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg 3 - Derby**
19 — **Tg 3 - Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**
20 — **Blob. Di tutto di più**

20,25 **Una cartolina spedita da An- Barbato**
20,30 FILM **Le miniere di Salo-** di Compton Bennett, con Stewart Granger, Deborah Kerr. Usa avventuroso 1950 — *L'esploratore Curtis scompare misteriosamente mentre cerca le mitiche miniere di diamanti Re Salomone. La moglie e il cognato finanziano una spedizione che parta alla ricerca. Il gruppo arriva a destinazione, ma ritrova coinvolto nella lotta per ne tra due cugini che aspirano al titolo di capotribù*
22,15 **Schegge**
22,40 **Tg3 Sera**
22,45 **Fluff**, di Andrea Barbato
24 — **Tg 3 Notte**

12 — **Dse Meridiana**. Documenti
— **La baja**
— **Totti dalla strada**
Regioni allo specchio: *la Lombardia*

CANALE 5

13,35 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Gracia Colmenares
15,20 **La valle pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,45 **General Hospital**, telefilm con John Reily
17,35 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
18,30 **Star 90**, varietà condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, attualità, condotto Luca Barbareschi
19,30 **Mai dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan

20,30 FILM **Contro tutte le bandiere** di George Sherman, con Errol Flynn, Maureen O'Hara. Usa avventuroso 1952 — *Verso fine diciassettesimo secolo l'isola del Madagascar è occupata dal . Il governo inglese, deciso e liberarla, decide forzarne il blocco invaderla*
22,10 FILM **Gilda**, Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, George MacReady. Usa drammatico 1946 — *Una bellissima ballerina viene abbandonata dall'amante e si vendica sposando il ricco proprietario di una bisca a Buenos Aires. l'ex amante diventa uomo di fiducia biscazziere*
0,15 FILM **Acque scure**, David Deliege, Merle Oberon Usa drammatico 1944

8,30 **Ironside**, telefilm
Premiere, attualità cinematografiche
vita vivere, telefilm con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **David gnomo**
Lovely Sara

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,35 **Deejay Television**, programma musicale
15,20 **a**, varietà Antonio Ricci
15,25 **Premiere**, attualità cinematografiche
15,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà:
— **I puffi**, cartoni animati
— **di magia**, cartoni animati
— **The Ghostbusters**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,35 **Hulk**, telefilm
19,20 **Genitori in blue jeans**, telefilm con Thicke
20 — **Alvin rock 'n' roll**
20,15 **Zorro condotta**

20,30 **Cinque ragazze un miliardario**, telefilm con Joseph Bologna. *Le sei orfanelle — Per riacquistare un'immagine pulita, il ricco playboy Nick Foley decide di re sei ragazze orfane. Ma una decide di tornare madre naturale: rimangono in 5!*
22,30 **I-Tatiani**, telefilm
23 — , obiettivo pesca
23,30 **Jonathan**, documenti
0,15
0,25 **Star Trek**, telefilm
1,25 **Kronos**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Maria
15,30 **Cerco e offro**, rubrica con simo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità con Pier Bianchi
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Premiere**, attualità cinematografiche
17 — **Doppio slalom**, gioco a quiz condotto da Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,35 **Dallas**, telefilm. *Missione Mosca*
21.30 **Dynasty**, telefilm. *Una flotta in pericolo*
22.30 **Forum**, attualità. Conduce Rita Dalla Chiesa
23,15 **Costanzo**
1,05 **la notizia**, varietà (replica)
— **Premiere**, attualità cinematografiche
1,15 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner. *Sangue sui raccolti*
— **Premiere**, attualità cinematografiche

7 — , cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 **Mork e Mindy**, telefilm Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon Simon**, telefilm
Premiere, attualità cinematografiche
11,30 **York, New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm
Una famiglia, telefilm
Premiere, attualità
Love boat,
i Jefferson, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz, con Gino Rivieccio, Lino Toffolo
12 **Bis**, quiz condotto Mike Bongiorno
12.40 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Corrado

GRP

12 — FILM **La vendetta gladiatori**
14,15 **ragazzi**, telefilm
15 — FILM **Il capitano Gary**, di William Berke, John Hall, Francen Inngford. Western
16,30 **La squadra segreta**, telefilm
17 — **I detectives**, telefilm
17,30 **Orson Welles**, telefilm
18 — **La pista delle stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, attualità
19,30 **Amministrative '90**
19,55 **George**, telefilm
20,30 FILM **Il diavolo a sette facce**, di Osvaldo Civirani, Carroll Baker, George Hilton. Italia giallo 1971
23 — **Dal tribunale Torino**, attualità
— **Grp monitor**
— **Oroscopo**
1 — **Film no stop**

TELEMONTECARLO

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow, Doris Roberts
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**
14,05 **La dama de Rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
16 — **mi vida**, sceneggiato, con Marlene Maceda
17 — **Starbiazers**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Movin' on**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **The family**, telefilm
20,30 FILM **Giamaica**, con Ray Milland, A. Dahl, W. Corey. Usa avventura 1953 — *Un capitano è al di preziosi documenti appartenuti a una potente famiglia caduta in disgrazia*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**
23,30
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

ITALIA 7

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
14,50 **forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Storie di vita**, telefilm
— **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Frittella:
— **Robotech**
—
— **Tartarughe Ninja alla riscossa**
— **I rangers galassie**
19,40 **Il segreto di Jolanda**, novela
20,30 FILM **l'uomo più forte del mondo**, di Antonio Leonviola, con Mark Forrest, Moira Orfei, Enrico Glori avventura 1961 — *La città di Aran viene dagli uomini talpa», che uccidono il re e fanno prigioniero il figlio Loth. Maciste va alla loro ricerca, deciso a vendicare la morte del re e a liberare Loth*
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Il girasole**, moda e attualità
23,45 FILM **si macchiò** di Lewis Gilbert, con Timothy Bottoms, Martin Shaw, Joss Acland, guerra 1975
2,35 **La strana coppia**, telefilm

TELEMONTECARLO

13,15 **Tg4 flash economia**
13,25 **Stampassera flash**
13,45 **Tg4**
14,15 **Tg4 Economia**
14,30 **Automarket tv**
15 — **Giochi, cartoni, cinema**
17 — **Incontro con...**, rubrica
17,30 **Pagine vita**, telenovela
18,45 **Automarket tv**
19,30 **de lejos**, telenovela
20,20 **Tg4**
20,30 FILM **Roma città aperta**, Roberto Rossellini, con Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Marcello Pagliero. Italia drammatico 1945 — *La vita di Roma sotto l'occupazione nazista. Un prete accetta di aiutare un capo partigiano nista. Per colpa di una traditrice vengono scoperti: il comunista è torturato e muore, mentre il prete viene fucilato*
22,45 **coro a più voci**
23,15 **Tg4 Sport**
23,25 **Supersexy**, varietà
0,20 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
0,45 **Supersexy**, varietà
1 — **Okeymotori**, sport

TELEMONTECARLO

13 — FILM **Grido di vendetta**, di Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania western 1965 — *La famiglia Bradley sterminata dai banditi durante il viaggio verso miniera previene solo Chris che anni dopo tornerà miniera per sterminare i fuorilegge. Risolto tale problema, sposerà la ragazza che ama*
— programma promozionale
17 — **Don Story**, animati
17,30 **Kerg**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 telefilm
19 — promozionale
19,30 **I protagonisti della vita pie-** rubrica
20 — **Braccobaldo**, cartoni animati
20,30 FILM **Uccidete l'agente Lucas**, Martha Kellor, Maurice Ronet, Karin Dor. Usa giallo 1975
22,30 **Milleidee**, promozionale
— FILM **Commando**
2,30 **stop**

SIX

13 — **dell' e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Supermusix**. Okay i video che tu vuoi
14.20 **Supermusix** Hello Dolly, con F Dan
15 — **English corso**
15,30 **Superdog**, telefilm
17,45 **Il grigio è sempre verde**, settimanale d'informazione della Cgil Spi piemontese
18 — **Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco**, gioco premi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Cronache del d'Aosta**
20,30 **L'uomo Shelford**, minserie
22 — **Bill Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache del Valle d'Aosta**
23 — **sport: Piemonte in** . Risultati, commenti sintesi degli incontri di calcio Serie C
24 — **Cosby**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
14,03 **Angels**, varietà
15,03 **Habitat**, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
16 — **Il paglione**, rotocalco sonoro
17,30 **jazz '90**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **sera. Musica del nostro tempo.** *Gianfrancesco Malipiero*
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
Mi racconti una fiaba? Favole ogni Paese narrate da Elio Pandolfi
Omnibus, conducono Giovanni Gigliozzi e Ruggero Orlando
— **Codice Alfa**, giallo radiofonico
— **Emozioni**, Renzo Nissim
— **Di conti e di cruci**, mangiare come e perché
— Daniela Formica in **Le confessioni di un terrestre ricevute e comunicate**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Storacbig**
Gr1
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Emanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di Salvatore Satta. Lettura integrale a più
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **e**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franco Guerini
17,32 **Tempo giovani**. Ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **L'occasione**, incontri Gr2 Cultura a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Il convegno dei cinque**
20,45 **Le ore della sera**. Vi racconto una commedia
21,30 **Le ore della notte**. Programma a sorpresa
22,19 **Panorama parlamentare**
22,45 **Le ore notte**. Teatro realtà
23,

RAISTEREODUE

15 —
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Long Playing hit**
18,50 **Stereodueclassic**

RADIOTRE

14,10 **L'Inferno di Dante**, letto Vittorio Sermonti. Canto VIII
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I libri della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **e**, a di Roberto Giuliani. 1931-1940. Antologia ragionata di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano informazione, cultura
17,30 DSE **Psicologia dell'età evolutiva**
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maiocchi. *L'oboe*
19 — **Terza pagina**, informazione culturale
19,45 **Scatola** . parte; *Problemi formali nella musica da camera dell'800*
21 — **I concerti di Milano** Musiche di Mahler, Schumann. Direttore Zoltan Peskò
22,30 **Supplemento di Terza pagina**. *La cultura italiana*
23 — **Blue note**, di Fabrizio Minasi
23,35 **Il racconto di**
23,58 **Italiano**

RAISTEREODUE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Onda verde notte**

[illegible]

13 — **Sugar**, varietà per ragazzi
— **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
— **Lo scrigno magico**, [illegible]
— **Sugar Cup**, gioco a quiz
— **Usa today**, attualità
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15,15 **Mariana**, telenovela con Verónica Castro, Humberto Zurita
16,15 **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17,15 **Señora**, telenovela con Maria del Carmen Regueiro, Carlos Mata
18,15 **Branko e le stelle**, astrologia
18,30 [illegible]
18,45 **Usa today**, attualità
19 — **I protagonisti** [illegible] **vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformer**, cartoni animati
20 — **Barzelletta**, show condotto da Alessandro Ippolito
20,15 **Branko e le stelle** (replica)

20,30 FILM **Cosa** [illegible] **Solange?**, di Massimo Dallamano, con Fabio Testi, Christina Galbo, Camille [illegible]. Italia poliziesco 1972 – *Tre allieve di un collegio londinese vengono barbaramente uccise. Una di queste era l'amante dell'insegnante di italiano,* [illegible] *è il primo sospettato. Dopo aver provato la sua innocenza, questi decide indagare per proprio conto. Scopre così legame tra le tre vittime, tutte avevano in comune un'amica, la misteriosa Solange*
22,45 **Speciale immigrati**
23,15 FILM **Salomè**, Claude D'Anna, con Jo Champa, Tomas Milian, Fabrizio Bentivoglio [illegible] drammatico
1,30 **Kodiak**, telefilm
Film no stop

[illegible]

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, [illegible] C. Buonvino e I. Guidoni
15,30 **Girogiromondo**, varietà
16 — [illegible] **America**, di Roy [illegible] Ruth, [illegible] Doris Day. Usa commedia 1951
17,45 **Tv donna**, [illegible] condotta da Carla Urban
18,45 **Il paroliere**, gioco con Lea Pericoli
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm con Michael Landon

20 — **Tmc news**
20,30 FILM **Bambini come questi**, di George Stanford Brown, con Tyne Daly, Martin Balsam, Richard Crenna. Usa drammatico 1987 — *L'odissea tormentata una madre con un bambino colpito dalla sindrome di Down, donna decide [illegible] sé il bambino rinunciando ad affidarlo ad un istituto. Lo educherà invece lei, vincendo lo scetticismo e le prevenzioni della gente*
22,20 **Calcio. Coppe** [illegible]
0,15 [illegible], news
0,30 FILM [illegible] **Rico**, Paul Wendkos, con Ben Gazzara. [illegible] drammatico [illegible]

[illegible]

13,10 **Dall'archivio dei mondiali di** [illegible]: Irlanda del Nord-Francia 1-4 (Spagna '82)
14,50 Sloccarda: **Campionati mondiali di ginnastica** [illegible] *Finali maschili e femminili*
15,45 FILM **L'effrontée**, di Claude Miller, [illegible] Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn. Francia commedia 1985 — *La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una coetanea, pianista prodigio, vuole seguirla ogni costo*
17,15 **Bigbox**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg** [illegible]
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Supermonna**, telefilm
18,25 **A proposito di...** Vacanze
19 — **Attualità** [illegible]
— **Notizie** [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il commissario Kress**, telefilm. *L'odio degli sconfitti*
21,25 **Il patto mancato**
[illegible] **Tg** [illegible]
22,40 [illegible] **sport**. Calcio: coppe europee (sintesi)
23,55 [illegible]

[illegible]

13,45 **Settimana gol**, programma con [illegible] Gianluca Vialli
14,45 **La grande box**. I grandi match [illegible] storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
15,45 **Speciale Campo base**, programma [illegible] avventura a cura di Ambrogio Fogar (replica)
17,45 **Obiettivo sci**, rubrica [illegible] sport invernali presentata [illegible] Giovanni Bruno. Ospiti fissi: Mario Cotelli, Piero Gros, Claudia Giordani
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma [illegible] avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, [illegible] storia dello sport a richiesta

20,30 [illegible] **Campionato N. B. A.**, regular season. *Boston Celtics-Atlanta Hawks*. Telecronaca [illegible] di Dan Peterson, Andrea Bassani
[illegible] — **Telegiornale**
22,10 **Box di notte**. I grandi match della storia del pugilato, presenta Franco Ligas
22,55 **Snow Board Show**. I tornei della Coppa Italia. Gara di Selva di Val Gardena
23,10 **Supercross**, settimanale di motocross. Sintesi di una gara del Campionato [illegible]. A cura di Alberto Porta
0,10 [illegible] Everton-Nottingham Forest. Campionato inglese

[illegible]

8 **I Flintstones**, cartoni animati
9 **Kodiak**, telefilm
10 **Chi ama** [illegible] **uccide**, sceneggiato
11,30 [illegible], telefilm
12,30 **I Flintstones**, cartoni [illegible]

7,30 **Cbs Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
8,30 [illegible] **cura amica**, documentario
[illegible] **Lui, lei e gli altri**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv Donna mattino**, rubrica condotta da Silvia Corvin
12,45 **Specchio della vita**, attualità, con Nino Castelnuovo

12,25 **Lui, lei e gli** [illegible] telefilm
12,50 **W.W. come Woody Woodpecker**, [illegible]

[illegible] 7

13,50 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Ken il guerriero**, [illegible] animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni [illegible]
15,50 **Ghostbusters**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, [illegible] animati
17 [illegible]
17,30 **Yattaman**, cartoni animati
18,20 **Programma per ragazzi**
[illegible] **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM **Dio perdoni la mia pi-** [illegible], di [illegible] Ganazza e Leopoldo Savona, con Wayne Pro-[illegible], Loredana Nusciak, Jose Torres, Joe De Santis. Italia we-[illegible] 1969 — *Un ranger cerca di fare luce sull'assassinio di un vecchio. L'autore è il losco Martin. La figlia di quest'ultimo, innamorata del ranger,* [illegible] *giustizia a trionfare*
22,15 **Parliamone**, rubrica di parapsicologia a cura di G. Miscioscia
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Eleni**, di Peter Yates, [illegible] Linda Hunt, Oliver Cotton, John Malkovich, [illegible] drammatico [illegible]

[illegible]

13,20 **Videopersonals**, [illegible]
13,50 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,05 [illegible]
17,05 **Caccia al tesoro**, programma in [illegible]
19,05 **Shopping tv**
23,40 **Le** [illegible] **settimane**, promozionale
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

14,30 **Felicità dove** [illegible] telenovela
16 — [illegible] **il futuro**, documentario
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirandas de pedra**, telenovela
19 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero, attualità
19,45 **Oggi parliamo di...**, attualità
20 — **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Vivere il futuro**, documentario
22 — **Cirandas de pedra**, telenovela
[illegible] **Oggi parliamo di...**
23 — **Corpo speciale**, telefilm

— **Sport e sport**, avvenimenti sportivi [illegible] commentati da Nando Martellini
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16 — **Documentario**
18 — **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonazzo, Elisabetta Viviani
18,30 [illegible] telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo turismo**, rubrica
20,30 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, [illegible]
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
22,40 **La trattoria** [illegible] **ricordi**, musica, costumi, folklore, [illegible] parte
24 — **Calcio: Mondiali** [illegible] *Italia-Brasile*

RETE CANAVESE

12,45 **Telegiornale**
13,30 **Cartoni animati**
14,30 **Le auto della settimana**
15 — FILM **Il tesoro di Rommel**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM **I cadetti della terza brigata**
22,30 **Telegiornale**
23,30 [illegible] telefilm

[illegible]

13,45 [illegible] **A2**: tpfilm To-Stefanel Ts
17,50 [illegible] **soglie dell'incredibile**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna** [illegible], cartoni
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM **Operazione** [illegible] **gialli**, Gianfranco Parolini, con Tony Kendall, [illegible] Harris. Italia avventuroso 1966
0,10 **Beverly** [illegible] telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**

[illegible]

11,30 **Easy Listening**
12,30 **On the air**
13,30 **Super Hit**, tutti i successi del momento
14,30 **Hot** [illegible]
16,30 **On** [illegible] **air**
19,30 **Brooklyn Top 20**. I video più richiesti della settimana
20 — **Super Hit**
21,30 **On** [illegible] **air**. Il meglio della giornata. Il gioco della sera
23,30 **Blue Night**
0,30 [illegible] **rock**, i video [illegible] notte

[illegible]

12,25 **Il mondo di Berta**
13,50 **Pomeriggio con noi**
15,55 **Comicho**
17,20 **Videobusiness**
17,40 **Speciale spettacolo**
17,55 **Pomeriggio con noi**, redazionale
18,35 **Reporter**, attualità
19,10 **Invito** [illegible] **cartomanzia**
20,30 [illegible]
21,40 **Invito all'arte**, conduce Sara Cassin
22,10 **Tenere la destra**: Minervini

[illegible]

16,30 FILM **Seguendo la** [illegible], con Ginger Rogers, Fred Astaire
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
19 — **La** [illegible] **in cammino**. *Il viaggio del Papa* [illegible] *Corea*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Nella casa di Flamberdo**, tel.
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**: *Etere o* [illegible] *etere?*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **La guerra di Tom Grattan**, [illegible]

14 — **Il tesoro** [illegible] **sapere**
16 — **Un** [illegible] **in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, teleromanzo
[illegible] — **Un uomo da odiare**, teleromanzo con Edith Gonzales
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, teleromanzo
21,15 [illegible] **amore** [illegible] **silenzio**, teleromanzo
22 — **Un uomo** [illegible] **odiare**, teleromanzo
22,30 **TgA**, notiziario

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
16,45 **Telefilm**
17 — **I cento giorni di Andrea**
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Il cadavere** [illegible] **già morto**, con Coluche. Francia commedia 1975
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Ridolini**, comiche
1 — **Mash**, [illegible] Alan Alda
— **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible]

12 — **Piume e paillettes**, telenovela
12,45 **Notiziario**
14 — **Junior tv**, varietà e cartoni animati no stop
18,30 **La poltrona scomoda**, attualità, a cura [illegible] Ennio Pedrini
19 — **Drink flash**
19,10 **Notiziario regionale**
19,30 [illegible] **animati**
20 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — [illegible] **regionale**, ultima edizione
22,30 [illegible] **Insieme**, attualità

IN POLTRONA

Semifinali europee

[illegible] 20, 30

In diretta da San Siro Raiuno trasmette l'incontro di andata della semifinale di Coppa Campioni.

In campo le formazioni più rappresentative di Italia e Germania: [illegible] Milan del record [illegible] Bayern Monaco, dove è probabile il rientro di Olaf Thon. Sarà anche l'occasione per osservare il [illegible] acquisto della Juve, Stefan Reuter.

Sempre questa sera, nell'altra semifinale di Coppa Campioni, l'Olimpique Marsiglia riceve i portoghesi del Benfica. Mentre alle 20 Raitre manda in onda la semifinale di Coppa Uefa tra i bianconeri della Juventus e i tedeschi del Colonia.

[illegible] una delle ultime apparizioni dei torinesi nel vecchio e glorioso Stadio Comunale di Torino, [illegible] questa partita. Inoltre, Zoff ripropone [illegible] tandem d'attacco Schillaci-Casiraghi che farà gli onori di casa [illegible] futuro juventino Thomas Haessler.

Da tenere d'occhio anche il folletto Pierre Littbarski, corteggiato da numerose società calcistiche italiane.

Marco Van Basten

La Repubblica di Sergio Zavoli

R[illegible] 20, 00

Sta per giungere al termine il programma d'attualità «La [illegible] della Repubblica», condotto [illegible] grande successo da Sergio Zavoli.

Stasera, infatti, viene trasmessa la penultima puntata, durante la quale, ancora una volta, si parlerà dei personaggi [illegible] degli avvenimenti [illegible] quei terribili «anni bui».

Tra i temi trattati il [illegible] Dozier», ovvero il rapimento del generale statunitense, avvenuto [illegible] 17 dicembre di [illegible] ve anni fa, nel 1981, a Verona, e liberato l'anno dopo, nell'82, a Padova, grazie all'intervento delle forze speciali della Polizia; e il documento con il quale Prospero Gallinari e altri brigatisti rossi dichiararono la fine della lotta armata.

Inoltre, a diciannove anni dal primo attentato terroristico, Sergio Zavoli racconterà la nascita del Partito Comunista Combattente, una nuova organizzazione di sovversivi.

La prossima e ultima puntata [illegible] prevista per mercoledì 11 aprile.

Sergio Zavoli

Cappe e merletti

20, 30

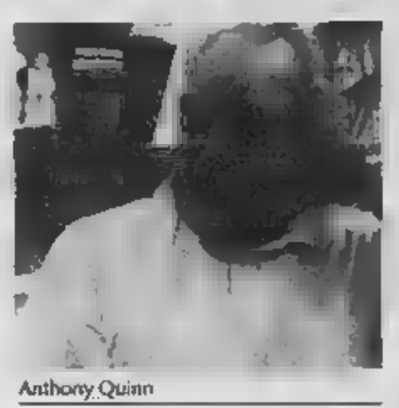
«Eroismo e avventura in tecnicolor». Lo presenta così Retequattro il film del 1952 che manda in onda alle 20.30, «Contro tutte le bandiere», [illegible] la regia di George Sherman.

Gli attori che recitano in questa vecchia pellicola degli Anni Cinquanta [illegible] no Anthony Quinn, [illegible] O'Hara [illegible] Errol Flynn.

La storia [illegible] ambientata nel Madagascar durante il XVII secolo. Un ufficiale inglese (Errol Flynn) viene incaricato [illegible] governo del suo Paese di raggiungere [illegible] roccaforte dei corsari che hanno fondato la Repubblica di Libertazio.

Nel suo difficile compito viene aiutato [illegible] una bellissima donna, Schizzafuoco (Maureen O'Hara), ex corsara, ora convertitasi alla [illegible] del suo innamorato, e impegnata nella lotta contro i pirati.

Tra i pirati, il più temibile è Roc Brasiliano (Anthony Quinn), il feroce capo dei corsari, autore del rapimento di Schizzafuoco.


Anthony Quinn

Genitori moderni

[illegible] 20, 30

S'intitola «Genitori in blue jeans» ed è un nuovo ciclo di telefilm americani che Italia 1 programma già da numerose settimane.

Il protagonista principale [illegible] Alan Thicke, famoso attore [illegible] televisione statunitense, che in «Genitori in blue jeans», veste i panni di un papà [illegible] derno».

L'episodio di oggi, «Genitorock», è diviso in due puntate (la seconda andrà in onda domani, alla stessa ora): Jason e Maggie, i «Genitori in blue jeans», vengono incaricati di presenziare al ballo di fine anno, nella scuola cittadina. I loro due figli, però, non accolgono con entusiasmo la notizia.

Sempre su Italia [illegible] ma alle 18 [illegible] onda un altro telefilm per ragazzi, «Arnold», con Gary Coleman. Nell'episodio previsto per oggi, «Una dieta da [illegible] farte». Arnold e [illegible] fratello Sam sono accusati di aver saccheggiato il frigorifero. In realtà la colpa è di Kimberly, la sorella, che di notte [illegible] resiste alla fame e fa incredibili scorpacciate di cibo.

Gary Coleman (Arnold)

Rock around midnight

[illegible]

Ancora tanta musica sul piccolo schermo. Stavolta, [illegible] Videomusic, vedremo i Depeche Mode, la [illegible] inglese, re del techno-pop durante i primi Anni Ottanta e autrice di numerosi hit. Martin Lee Gore, Andy Fletcher, Alan Wilder [illegible] David Gahan (sono i componenti del gruppo) saranno i protagonisti di uno special in onda a mezzanotte e mezzo di questa notte.

Dopo i successi riscossi [illegible] «101», il loro superalbum interamente registrato [illegible] dal vivo, i Depeche Mode sono stati lontani dalle scene internazionali, per preparare i lavori successivi. Si sono quindi ripresentati con il singolo «Personal Jesus», che però non ha incontrato i favori del pubblico, scandalizzato dal significato «blasfemo» del testo. Di prossima uscita [illegible] l'Lp «Violator», che i Depeche Mode hanno finito di incidere di recente. Prima dello special, sempre su Videomusic ma alle 23,30 viene trasmesso «Blue Night»: stasera si parla di Jean Baptiste Mondino, regista di video, già collaboratore di Sting, Madonna, David Bowie [illegible] Robert Palmer.

I Depeche Mode

[redacted]CE[redacted] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 / [redacted] 90 — M[redacted] 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1829 del 14/12/1989

Stasera la figlia di Noschese da Gambarotta

La famiglia Noschese in una vecchia fotografia

TORINO ● Battesimo artistico a «Lascia o raddoppia?»: stasera sarà infatti ospite del quiz di Rai 1 Chiara Noschese, figlia di Alighiero, al suo esordio come attrice, cantante e ballerina, in una parola «showgirl». Chiara, 20 anni, la passione per lo spettacolo nata a fianco del famoso papà (scomparso nel 1979), si è diplomata in una scuola famosa, il «Laboratorio di esercitazioni sceniche» diretto a Roma da Gigi Proietti.

«Ho atteso con il batticuore che uscisse il bando — racconta Chi[redacted] — e due anni fa mi [redacted] presentata al provino. Eravamo in quattrocento, sono stati scelti 20 allievi ed ero fra questi. Con Proietti si studiano recitazione, danza, canto, storia del teatro: è una scuola durissima, che non concede distrazioni e prematuri esordi».

E di pochi giorni fa il saggio finale, con uno spettacolo basato su un raro testo di Picasso «Il desiderio preso per la coda».

A «Lascia o raddoppia?» Chiara reciterà un testo di Max Aub, canterà canzoni tratte da lavori del duo Garinei & Giovannini e farà un'imitazione. Iscritta all'Università (lingue e letterature straniere), Chiara sogna di essere protagonista di una commedia musicale: «Vorrei il mio nome grande così al Sistina».

Vittoria Doglio

«Demenziali» d'Italia...

A Torino sabato sera la gara di «Sanscemo '90»

Scemi, completamente de[redacted]ti. Ma senza offesa, per carità. I gruppi del rock demenziale, i nipotini degli Skiantos», stanno tornando all'attacco, armati di parolacce, goliardia, amenità varie e battute sconce e scatologiche al limite della monomania.

Si sono allenati per anni nelle birrerie e nei locali notturni di mezza Italia, collaudando la loro esperienza, e adesso [redacted] ricomparsi, decisi a lasciare una traccia. E a far discutere ancora una volta della canzone demenziale, un fenomeno musicale che i perbenisti e i musicologi hanno sempre condannato senza riserve ma che dai giovani raccoglie vasti consensi.

Ormai mancano pochi giorni al grande raduno. I gruppi demenziali d'Italia più irriverenti saranno i protagonisti, sabato 7 aprile, di una gara che si preannuncia spietata. In gioco c'è il titolo di «band più demenziale dell'anno». E non è poco per chi fa della stupidità il proprio status-symbol. In palio non ci sono soldi e nemmeno trofei. I primi tre classificati vinceranno un ortaggio, che potranno scegliere tra tutti quelli messi a disposizione dallo sponsor. Non a caso il Palasport, che ospita la manifestazione, per l'occasione cambierà nome e diventerà «Palacavolfiore» mentre il concorso è stato battezzato con la denominazione di «Sanscemo'90 - 1° Festival della canzone demenziale italiana» ■ che fa sorgere il dubbio che nel futuro ci possano essere altre edizioni.

Colui che ha ideato, in chiave goliardica, questo surrogato del Festival di Sanremo è Paolo Zuanno. Insieme a Futura e con il patrocinio della Città di Torino (tra gli assessorati che hanno aderito all'iniziativa c'è pure quello alla Cultura) e la sponsorizzazione dei Mercati Generali (il che spiega i premi-ortaggi), Zuanno ha selezionato decine di gruppi demenziali, provenienti da tutto il Paese.

Ma soltanto sedici sono stati ammessi al concorso; tra questi, dieci sono di Torino e i restanti provengono da altre città.

Ma non è tutto. Accanto ai concorrenti (Eduardo e il suo Complesso, Marco Carena, Figli di Gattuso, Freddy Coppertone, Funcytone, Karamamma, Le Tombe di Eustachio, Lino e i Mistoloritàl, Marco Guasconi e i Camaleonti, Porsiano Jones e le Fapparelle Maledette, Powerful Lust, Phonk, Rifflesse, Rudi Frudi, Scomodon, Ultra Fanfole e le Zaffate) compariranno i nomi di altri artisti: gli Skiantos, che di «Sanscemo» sono i padrini e poi suoi ospiti, anch'essi pazzi scatenati fino al midollo: Leo Bassi, Vaschetti ■ Grottoli, Paco D'Alcatraz, Maxouz M. Barek, in arte Patrick (faceva parte di «Matrioska», la vecchia trasmissione di Ricci) e Graziano Rey; quest'ultimo, ■ verità, c'entra poco o niente con il festival, essendo un cantante comico e non demenziale (la differenza è notevole), che per giunta sogna di diventare un cantautore serio. Alla Battisti, tanto per intenderci.

Il gruppo degli «Skiantos», padrini e ispiratori di questo «Sanscemo '90»

Tutto, comunque, è pronto per sabato: la kermesse della canzone demenziale comincerà alle 20,30 e, presumibilmente, terminerà molto tardi. Ma avrà successo? In altre parole: riusciranno i sedici gruppi a riempire il Palasport, anzi il «Palacavolfiore»? Cinquemila posti (è la capienza al Parco Ruffini) non sono pochi. Non è riuscito Johnny Clegg a registrare l'esaurito, ce la faranno i concorrenti di «Sanscemo»? Gli organizzatori sono ottimisti e dicono di aver venduto tanti biglietti: forse rincuorati dallo successo ottenuto da «Elio e le Storie Tese», band milanese, vista la scorsa settimana allo Studio Due, un locale piccolino, però, che si riempie con facilità. Una cosa è certa, comunque: un possibile successo di «Sanscemo'90» potrebbe riportare di moda la canzone demenziale, che da ormai un decennio vive relegata nell'underground italiano, in maniera più massiccia di un tempo.

E con conseguenze poco felici, non soltanto per la musica e non solo per chi suona. Il divertimento, au[redacted]e, durerebbe davvero poco.

Noemi Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a [redacted]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

[redacted] VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Il decalogo, di K. K[redacted], con H. Baranowski, K. Janda. [redacted] vietato — È la parte iniziale d'un capolavoro [redacted] ai Dieci Comandamenti. [redacted] e figlio sfidano pericolosamente un computer e [redacted] non del fidanzato [redacted] abortire **Drammatico**
Ore 16,40, 18, 20,15, 22,[redacted] ★★★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, [redacted] Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per 4 miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come [redacted] amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Ore 15,30, 17,10, 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Erik il vikingo, di T. Jones, con T. Robbins, G. Cady, M. Rooney, J. Cleese. Non vietato — Erik, contro la tradizione dei rudi Vikinghi, s'innamora della donna che dov[redacted]are e intraprende una spedizione alla ricerca d'un corno magico e pacificatore **Commedia**
Ore 15,30, 17,15; 18, 20,45, 22,30 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e Ms Fricker — Un infelice che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa letterato e pittore di grido sullo sfondo di un'Irlanda severa **Drammatico**
Orario: 16, 18,10; 20,20, 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, [redacted]y Hunter. Non vietato — Un pilota [redacted] generosità [redacted] sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la smpatica fidanzata d'un tempo **Sentimentale**
Ore 15,30, [redacted], 20[redacted], 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, [redacted] coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 17,55; 20,10, 22,25 ★★★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato [redacted] — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, rapisce un'attricetta porno con intenti matrimoniali e la innamora alla follia **Commedia drammatica**
[redacted] 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, [redacted] Robin Williams. Non vietato (Venezia [redacted]) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, [redacted] non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20, 22,20 ★★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN [redacted]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto dotato[redacted] i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●●

CRISTALLO
via Gollo 5 ☎ 650.71.00
[redacted] - **Lei, il diavolo**, con Meryl Streep, Roseanne Barr - Una scrittrice di successo s'incapriccia come nei suoi romanzi [redacted] d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale della moglie soppiantata, diabolicamente brutta **Commedia**
Ore 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 5 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alle donnacce) **Commedia dramm.**
Ore 15,10, 17, 18,[redacted], 20,40, 22,30 ★/●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella [redacted] comunità ebraica di New York si succedono i fallimenti e le delusioni: in [redacted] piano l'amante [redacted] Landau e il regista fallito Allen **[redacted]mmatico**
Ore 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Troppo bella per te!, di B. Blier, con G. Depardieu, J. Balasko, C. Bouquet. Gr. Giuria Cannes 89. Col. V. 14 — Presentato dal regista come il film di «tutte» le donne, racconta d'un patron che trascura la raffinata moglie per amare alla follia una segretaria grossa e sposata, dotata di virtù[redacted] **Commedia**
[redacted] 16, 18,10; 20,20, 22,30 ★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.843
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, [redacted] Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e [redacted] senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15,10, 17, 18,50, [redacted], 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 839.314
Cinecircolo **The Stand in** [redacted] in lingua inglese [redacted]
Ap. 17,10, film 17,15; 19,30; 21,45

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Lambada, di Giandomenico Curi, con J. Forest, Vya Negromonte. Vietato 14 — Riprese in Brasile per una storia [redacted] intreccio tra due [redacted] sull'onda d'un ritmo (del Kaoma) che in Italia ha avuto [redacted] petina **Sentimentale**
Ore 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30 **Non recensito**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno [redacted] per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di trincea **Comm. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.07
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Miou-Miou, Dominique Blanc — Gli echi del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi in una tenuta, durante le esequie della donna, c'è chi si sloga e chi si lavra **Commedia**
Ore 16,15, 18,20, [redacted],30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
Tre colonne in [redacted], di Carlo Vanzina, con Gianmaria [redacted], Massimo Dapporto, Sergio Castellitto, Senta Berger — Tre colonne per l'omicidio d'un agente di borsa ma molto di più se andranno in porto le trattative da parte d'uno spregiudicato uomo d'affari per garantirsi un giornale emergente **Poliziesco**
Ore [redacted], 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 [redacted]

LUX
Galleria S. Federico [redacted]
Tango & Cash, di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e vanitosi agenti di New York, dal nome che sembra una canzone [redacted] gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; [redacted] ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo [redacted] Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar [redacted] per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Tempo di uccidere, di Giuliano Montaldo, con Nicolas Cage, Giancarlo Giannini, Patrice Flora Praxo. Colori. Non vietato — Un ufficiale italiano nasconde la morte d'una bella indigena durante la guerra d'Africa imparando a non sentirne troppo il rimorso **Drammatico**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30 [redacted]

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
I favolosi Baker, di Steve Cloves, con Jeff Bridges, [redacted] Bridges, Michelle Pfeiffer — [redacted] [illegible] [redacted]
Ore 15,30, 17,50, 20,15, 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi [illegible] **Poliziesco**
Ore 15,45, [redacted], 20,15, 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via 20 Settembre 15 ☎ 531.400
Nato il 4 luglio, di O. Stone, con Tom Cruise, K. Sedgwick, R. Barry. V. m. 14. Oscar per la regia — [redacted] sull'esperienza di Ron Kovic, volontario nel Vietnam che ne è tornato mutilato e impotente, e il proseguimento ideale di «Platoon» con il protagonista che esprime i dubbi di un'educazione sbagliata **Guerra**
Ore 14,30, 17,10, 19,35, 22,20 ★★★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 518.143
A spasso con Daisy, di [redacted] Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. [redacted] Oscar '90 per 4 miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova ebrea riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro **Comm. drammatica**
Ap. 16,15. film ore 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 ★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.03.1
[redacted], di Milos Forman, con Colin Firth, Annette Bening. [redacted] vietato — [redacted] dal romanzo epistolare «Les liaisons dangereuses» con amori e ripicche, duelli e capitomboli, intrighi e ingenuità in Francia sullo sfondo dell'ancien régime alla vigilia della rivoluzione **Drammatico**
Ore 17,30, 20, 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford. Colori. [redacted] Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a [redacted] fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non vietato **Fantascienza**
Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 **Riedizione '84**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2907
La voce della luna, di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. [redacted]. Non viet. — Un innamorato deluso e un [redacted] destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la [redacted] volta tratta da un [redacted] (di Ermanno Cavazzoni) [redacted]
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Salute 77 ☎ 297.187
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin H[redacted], Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vandalino ☎ 749.3344
Riposo

SELENE D'ESSAI
corso Scipio 53 ☎ 574.171
Proiezione organizzata dal cineforum Crel-Crl.
Ore 21,30 **Lo Sguardo**, di [redacted] Chernitaev

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema è b[redacted] sul grande schermo

ALTRE VISIONI

CUORI
via Nizza 56, ☎ 657.[illegible]
A fish called Wanda (Un pesce di nome Wanda), versione originale inglese
Ore 20,15, 22,30

FORTINO
via Ogna 47, ☎ 436.3327
Cinecircolo Il [redacted]. Ingresso riservato ai soci

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 7 [illegible] ☎ 812.2317)
Programmazione non pervenuta

LANTERI
(c. G. Cesare 80 ☎ [illegible])

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ [illegible])
Oggi chiuso

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 877.048)
8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 8000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali. Retrospettiva Derek Jarman, cinema muto, cinema dell'Est europeo. Ingresso lire 8000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 18,30 e 20,30 **Aparajito** (v. o. sott. it.) di Satyajit Ray, India 1956; ore 18,30 e 22,30 **I racconti della luna pallida di agosto** (v. o. sott. it.) di Kenji Mizoguchi, Giappone 1953. Ingresso lire 5000

VALDOCCO
(via Salerno 12, ☎ 521.[illegible])
Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.[illegible])
Taboo american style l'insaziabile Nina, con Gloria Leonard, Paul Thomas. Ap. 14, Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. F. Oddone 21, ☎ 484.[illegible])
Donne in calore per stazioni di lusso, con Manya. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
[redacted], novità assoluta, ingresso riservato ai soci. Dalle 14,30 alle 23

[redacted]
(c. Regina Margherita 109[illegible])
[redacted] **diritto godere**, con Huguette Boisvert, Annie Sand. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 8, ☎ 655.[illegible])
Lilli Carati in: **Una ragazza molto viziosa**. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.[illegible])
Una donna particolare, con Karin Schubert. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.[illegible])
Altri piaceri particolari, prima visione con Teseri Kondou, Tello Stallone. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ [illegible])
I pruriti particolari delle mie vicine di casa - Marina Frajese nuotata nel paese harem. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(p. P. [illegible])
Super anale con orgasmo, con Pallardy Jean Marie. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. [illegible])
Anima Regaza, con Lee De Lesser, Brigitte Monette. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato [illegible])
Barbara bocca vogliosa. Prima visione in esclusiva Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ [illegible])
La signora e il marinaio n° 2, con Alex Papas, Kathrine Spath. Ap. ore 15. ult. 22,30

TORINO
(via Sacchi 8, ☎ [illegible])
La giarrettiera [redacted], con Sandy Sunshine, Teresa Too Tall. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted]
MARGHERITA: riposo.
CARCERE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: Corsa di primavera.
SPLENDOR: Mistery train.
CHIVASSO
CINECITTA': riposo.
MODERNO: La guerra dei Roses.
POLITEAMA: riposo.
[redacted]
NUOVO: riposo.
COLL[redacted]
PRINCIPE: Always.
REGINA: Milou-Seyers.
STAZIONE: riposo.
STUDIO LUCE: riposo.
IVREA
ABCINEMA: riposo.
BOARO: riposo.
POLITEAMA: film erotico.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo.
MONTANARO
VITTORIA: film erotico.
NONE
EDEN: riposo.
ORBASSANO
MODERNO: riposo.
SALA COMUNITA': riposo.
PIANEZZA
ORFEO: riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nato il 4 luglio.
RITZ: Voglio tornare a casa.
ITALIA: A spasso con Daisy.
RIVOLI
GIOIELLO: L'opera al nero.
VALPERGA
AMBRA: film erotico.

STAMPASERA

N. 90 MERCOLEDI' 4 APRILE 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Rialzo +0,5

ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,6
FIXING	**1248,60**
(PRECEDENTE	1250,50)

A PAGINA 6

Novelli e Porcellana i grandi «vecchi» che disturbano pci e dc

Entrambi esclusi dalle liste comunali? «Se non ci vogliono possiamo andarcene»

TORINO ● Oggi sono più fuori che dentro dalla lista per il Comune, ma Diego Novelli e Giovanni Porcellana hanno tempra per capovolgere le previsioni. E così ancora una volta, nel male e nel bene, il loro destino corre parallelo. Per Novelli, il pci decide entro domani, per Porcellana c'è qualche giorno in più di tempo.

Che strano destino per questi due grandi «vecchi» della politica torinese. Don Camillo e Peppone subalpini? I soprannomi veri sono altri: il comunista Novelli è il don Bosco laico, il democristiano Porcellana è Giovannone. Avversari di tante battaglie, ma anche i politici con una sensibilità particolare per il «sociale», amanti del governo della città, con una comune simpatia calcistica, per il Torino.

La loro storia li accomuna da 30 anni, da quando furono eletti in Consiglio comunale. Da allora si è sviluppata come in un gioco di pesi in cui i due politici sembrano i piatti di una bilancia, con Porcellana che «precede» Novelli: prima la carica di sindaco, poi quella di deputato. Poi il sorpasso di Diego e Giovanni a rincorrere. Infine, il ritorno sulle panchine degli ex, per entrambi.

Giovannone sindaco nel '70, per 3 anni. Una carica che don Diego ricoprirà dal 1975 all'85, mentre il politico dc diventa deputato, per due legislature nel 1976 e nel 1979. Una strada che anche Novelli seguirà: nel 1984 verrà eletto al Parlamento europeo e poi, nel 1987, alla Camera.

Oggi i due «grandi vecchi» danno fastidio per i possibili equilibri politici della Sala Rossa dopo il 6 maggio? Per Porcellana la risposta è semplice: *«Un po' scomodi lo siamo sempre stati»*. E continua con la solita passione: *«Non credo alla contestazione generazionale. Quando uno ha qualche idea in testa non è mai vecchio e ha sempre voglia di lottare»*. Tuttavia, non esclude che alla base di certi orientamenti ci *«sia un vero disegno di rinnovamento, però mi sembra di essere capitato dentro un'occasione utilizzata per qualche altro fine. I miei limiti sono enormi, ma ho affrontato la politica senza mai considerarla mestiere. La mia professione è "l'ingegnere". In politica mi sono sempre impegnato con passione. Sono sereno nel momento in cui si profili una qualsiasi decisione sul mio futuro. Posso anche restare a casa»*.

L'uomo dalle mille battaglie è disposto a mollare? *«Mi credo, è proprio così — prosegue —. Gli elettori mi hanno sempre votato per come ero. E anche per rispetto loro io non cambio. Se mi vogliono in lista devono sapere che io continuerò a dire quello che penso. Se non mi vogliono più, farò ugualmente tutto quello che potrò per il partito in cui mi riconosco. Capisco che ci siano delle preoccupazioni sul mio nome, anche legittime, ma poste in un modo sbagliato in funzione di equilibri. Penso che questa preoccupazione valga anche per Novelli»*. Per lui si deciderà a Roma, con la direzione dc interpellata sull'opportunità di un ricambio dopo tre tornate amministrative.

Don Diego è più restio a parlare, ma nelle riunioni interne ha già dato disponibilità a non essere in lista se sarà prescelto come numero 1 un indipendente. La questione torinese è così delicata da aver già visto l'avvicendarsi di tre supervisori: prima Fassino, poi Musi e ora D'Alema.

Giovanni Porcellana e Diego Novelli, i due «grandi vecchi» della Sala Rossa

Moncalieri: tentato omicidio, 2 arresti

«La prova d'amore? Vai, uccidi il mio ex»

MONCALIERI ■ *«Se vuoi me, devi prima uccidere il mio ex»*. Questa l'allucinante «prova d'amore» richiesta da Giovanna Leanza, 23 anni, strada Carignano 45 D, Moncalieri.

E lo spasimante ha obbedito: Vincenzo Triscari, 22 anni, pregiudicato, un pizzaiolo nel locale La Mimosa di Moncalieri di cui risulta intestataria proprio Giovanna Leanza, è partito domenica notte dalla Sicilia dove aveva fatto ritorno da alcuni mesi, facendosi accompagnare in auto da Bronte fino a Torino da un amico (poi risultato all'oscuro di tutto).

Il tempo di arrivare nel capoluogo piemontese e lunedì verso l'una Triscari ha teso l'agguato al rivale, Roberto Taretto, residente in strada Carignano 73. La sparatoria è avvenuta in corso Trieste 51, sotto casa della nuova fidanzata del Taretto, che questi aveva appena accompagnato dopo essere stato al cinema. Cinque i colpi di pistola calibro 7,65 che il «sicario» della ragazza ripudiata ha scaricato contro il «rivale». Due soli colpi però sono andati a segno, ferendo Taretto al sopracciglio sinistro e alla mascella. Una vicenda dai contorni quasi boccaccheschi se non ci fossero le armi di mezzo e la fredda determinazione di uccidere.

Stanotte i carabinieri della compagnia moncalierese, al comando del capitano Palazzi, sono riusciti a districare l'aggrovigliato bandolo della matassa, dopo avere rintracciato lo sparatore siciliano e il suo amico autista in un alloggio di via Limone a Torino, ospiti di un altro uomo (pure lui all'oscuro di quanto accaduto poche ore prima).

La chiave di tutto l'ha fornita proprio la giovane, alta, bionda, occhi azzurri, ancora innamoratissima del suo ex e decisa a fargliela pagare per essere stata abbandonata senza un plausibile motivo.

La confessione è arrivata al termine di un estenuante interrogatorio che l'ha vista cambiare tre volte la versione dei fatti.

I militari erano infatti risaliti a lei nonostante mesi fa dopo la mancata esecuzione perché la vittima, che aveva visto in volto il suo sparatore, si era ricordato di averlo notato tempo prima all'interno della pizzeria La Mimosa. *«Se non lui, potrebbe essere uno che gli assomiglia molto»*, erano state le sue indicazioni.

Una pattuglia era partita in direzione del locale dei Leanza, rintracciando la ragazza e portandola in caserma ritenendola persona utile alle indagini. La giovane ammetteva senza difficoltà di avere avuto una relazione con il Taretto, terminata in modo tre anni addietro, senza peraltro riuscire a nasconderle che ne era ancora attratta. Quindi come ulteriore ammissione Giovanna Leanza diceva di avere avuto come fidanzato, fino a un mese prima, il suo ex dipendente. *«Ma è in Sicilia»*, da quel che diceva di saperne lei.

Quindi seconda ammissione: *«l'ho visto da poco e gli ho prestato la mia auto»*, una Golf bianca GTI con tre zeri finali nel numero della targa, che un testimone del fatto di sangue aveva annotato e segnalato ai militari dell'Arma. *«Dove sia andato proprio non saprei dirlo. Lui che potrebbe aver sparato? Non diciamo sciocchezze!»*. Infine, dopo ore di contestazioni, l'ultima versione. *«Gli ho detto io di sparare al mio ex, perché non riuscivo a togliermelo dalla mente»*. Risulterebbe inoltre che la ragazza avrebbe accompagnato il pizzaiolo fin sotto casa della fidanzata rivale, attendendo rannicchiata sulla vettura che avvenisse l'esecuzione.

Ivano Barbiero

Giovanna Leanza, 23 anni, residente a Moncalieri, e Vincenzo Triscari, di 22: arrestati per concorso in omicidio

GIA' CONDANNATI PER OMICIDIO

Brigatisti rossi in semilibertà ripresi con un intero arsenale

COMO ● Ancora molto riserbo da parte dei carabinieri di Como dopo l'arresto avvenuto nel primo pomeriggio di ieri a Rovello Porro di due brigatisti in semilibertà. Gli inquirenti comunque escludono che possano esserci stati altri quattro fermi. Sulle generalità degli arrestati un solo nome è trapelato: Enzo Fontana, 38 anni, milanese, condannato a 26 anni di carcere per l'omicidio del brigadiere della polizia stradale Lino Ghedini avvenuto nel febbraio 1977 a Settimo Milanese. Nessuna conferma, anzi gli inquirenti smentiscono il fatto che l'altro arrestato possa essere Giorgio Giudici.

Conferma invece che i due brigatisti in semi-libertà sono stati trovati con un vero e proprio arsenale: fucili, pistole, mitra e proiettili. Armi che, secondo quanto trapelato, porterebbero al vicino Canton Ticino, dove, con estrema facilità, si possono acquistare fucili mitragliatori, mitragliette e pistole. «Sono tutte armi efficientissime, quelle che sono state sequestrate a Rovello Porro», sosteneva stamane un ufficiale dei carabinieri di Como.

Non sono stati invece trovati covi di brigatisti: questo, almeno per ora, è un dato certo. Quanto alle circostanze che hanno portato all'arresto dei due brigatisti rossi, gli inquirenti comaschi, così come la procura di Como, non hanno voluto scendere nei dettagli, che dovrebbero comunque essere noti nel corso della giornata, dato che l'operazione, per quanto accaduto ieri a Rovello Porro, sarebbe terminata.

Molti, ovviamente, gli interrogativi sorti, soprattutto in considerazione del fatto che l'operazione dei carabinieri è stata effettuata poco distante dal confine con la Svizzera. Gli inquirenti innanzitutto stanno cercando di accertare la provenienza delle armi. E soprattutto quale il motivo della presenza nel Comasco di due brigatisti rossi con un vero e proprio arsenale.

Da notare che Enzo Fontana già parecchi anni fa era stato bloccato al valico italo-svizzero di Brogeda con un'auto imbottita di munizioni. Questo nel dicembre del 1974.

Intanto, da segnalare anche che questa mattina davanti ai giudici della Corte di Cassazione del Canton Ticino è tornato Alvaro Lojacono, il presunto brigatista rosso, condannato all'ergastolo il 6 novembre 1989 dalla Corte d'Assise di Lugano. Il Lojacono è stato condannato per l'assassinio del giudice Girolamo Tartaglione e di questo gravissimo fatto questa mattina si è tornato a discutere davanti ai giudici della Corte di Cassazione del Canton Ticino.

Marco Marelli

Enzo Fontana

CONFLITTO COSTITUZIONALE

Il Parlamento belga sospende re Baldovino che rifiuta di varare la legge sull'aborto

BRUXELLES ● Il governo belga, agendo nel dettato della Costituzione, ha sospeso Re Baldovino dalle funzioni di capo di Stato. Il provvedimento è stato attuato per il tempo necessario a dare vigore ad una legge con la quale i parlamentari legalizzano l'aborto e che il sovrano, «per ragioni di coscienza», si rifiutava di firmare.

Dopo l'entrata in vigore della legge, il primo ministro e gli altri esponenti del governo belga hanno chiesto al Parlamento di ripristinare il Re nelle sue funzioni di monarca. Il ripristino verrà approvato dal Parlamento in una particolare seduta convocata per domani mattina.

La sospensione dalle funzioni di capo di Stato era stata richiesta al governo dallo stesso Baldovino non sentendosi di apporre la sua firma ad una legge da lui sempre contrastata. Benché la sospensione o rinuncia temporanea al trono sia prevista in caso di «conflitto costituzionale», nella storia del Paese si era verificata una sola volta durante questo secolo. E' dunque da considerarsi un avvenimento eccezionale.

La circostanza si verificò alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando fu organizzata la temporanea reggenza del Principe Carlo, dopo che Leopoldo, padre di Baldovino, fu costretto a recarsi in esilio sotto una forte spinta emotiva popolare che non gli perdonava di essersi arreso ai tedeschi, senza opporre resistenza, nel maggio del 1940. In seguito Leopoldo abdicò in favore del figlio.

Re Baldovino del Belgio

STASERA LE COPPE IN TV

Il Milan e la Juventus «über alles»?

Per Sacchi e Zoff due difficili appuntamenti con Bayern e Colonia

Sarà una doppia grande sfida da «tutto esaurito». Dopo Fiorentina e Sampdoria (uscite indenni dai confronti con Werder Brema e Monaco), tocca a Juventus e Milan l'onore del grande palcoscenico calcistico europeo.

Alle 20 al Comunale (diretta Tv2) la squadra di Zoff affronta il Colonia di Thomas Haessler — forse oggi il miglior talento del calcio tedesco — che il prossimo anno indosserà la maglia bianconera. La prima semifinale di Coppa Uefa non vedrà invece tra i suoi protagonisti Zavarov, che Zoff ha escluso per puntare sulla coppia Casiraghi-Schillaci.

I botteghini del Comunale verranno aperti. Infatti ci sono ancora 2800 biglietti invenduti. Da stamane i tifosi bianconeri calano su Torino. Primi al traguardo due pullman dalla Puglia.

Non meno affascinante la partita che si giocherà a San Siro tra Milan e Bayern Monaco per la Coppa Campioni e che verrà trasmessa in diretta da Rai Uno alle 20,30. Sacchi dovrà fare a meno dell'estro di Donadoni, ma confida nel tandem Van Basten-Simone per forzare il bunker tedesco.

SERVIZI A PAG. 17 e 18

A MILANO

Banditi rapinano gioielli (500 milioni) messi all'asta in tv

MILANO ● Due valigette piene di gioielli, per un valore di circa 500 milioni di lire, sono state rapinate la scorsa notte da tre banditi armati di pistola, durante un'asta trasmessa in diretta dallo studio di «Tv-Globo». Il fatto è accaduto pochi minuti dopo le 2 nello studio della tv privata, presso il teatro «Massimo», in via Torricelli. I banditi hanno fatto irruzione, dopo avere disarmato due guardie giurate: poi, mentre due di loro tenevano sotto la minaccia delle armi i presenti, il terzo si è impossessato delle due valigette con i gioielli dell'asta. Un bandito ha sparato un colpo di pistola, forse a scopo intimidatorio, senza ferire nessuno.

A VIAREGGIO

Parroco distribuisce l'acqua benedetta: «Non ho tempo, beneditevi le case da soli»

VIAREGGIO ■ Don Angelo Pioli della parrocchia di Santa Rita di Viareggio ha distribuito in questi giorni bottigliette di acqua benedetta per... benedire le case. La gente ha storto un po' la bocca. *«Non capisco proprio che cosa ci sia da scandalizzarsi»*, dice il parroco nel sentire i commenti di coloro che sollevano eccezioni. Don Pioli non ha dubbi: *«Guardi che per celebrare il rito pasquale, nelle famiglie, la mia presenza come sacerdote non è proprio indispensabile. Quello di mandare l'acqua benedetta alle case si fa già in diverse parti d'Italia e non succede niente, non c'è scandalo»*. A Santa Rita è successo proprio questo: che ai fedeli accorsi alle funzioni, il parroco ha offerto un'ampollina d'acqua (naturalmente benedetta) da *«...usare a domicilio»*. Molti hanno preso bene l'iniziativa parrocchiale, molti altri no: *«Si lamentano — dice lo stesso don Angelo — perché sono un po' indietro con i tempi: la Chiesa ammette che quando non c'è la possibilità materiale di andare in tutte le case si possa ricorrere all'acqua benedetta portata a domicilio»*. Prosegue *«Non vedo proprio niente di proibito dal momento che ho agito per il bene di tutti»*.

A Santa Rita di Viareggio infatti il problema della benedizione delle case era insorto per l'eccessiva espansione urbanistica del quartiere, per il traffico in mezzo al quale doveva pericolosamente destreggiarsi tutti gli anni il povero parroco con i chierichetti: ecco dunque il perché dell'iniziativa della distribuzione dei *«kit formato famiglia»* come chiamano la bottiglietta di acqua benedetta dotata di un foglietto con istruzioni per l'uso. *«Io — dice* don Pioli *— mi sono comportato nel miglior modo possibile, moltissimi parrocchiani, contro una minoranza di tradizionalisti, hanno apprezzato l'iniziativa. Basta portarsi a casa l'ampolla benedetta ed il giorno di Pasqua effettuare la benedizione della casa presente tutta la famiglia»*.

o. m.

Romiti a Business: «Legge editoria giusta momento sbagliato»

ROMA ● Nel campo delle intese tra case automobilistiche «c'è ancora molta strada da percorrere»; sul fronte dell'editoria la formulazione della legge è arrivata «nel momento peggiore»; il problema delle infrastrutture e dei servizi in Italia «non si risolve discutendo sulla questione pubblico-privato, ma facendoli funzionare come si deve».

E' stato un Cesare Romiti a tutto campo quello che ieri sera, al termine della cena offerta da «Business international», ha risposto alle domande dei giornalisti e degli operatori presenti. Tra gli argomenti più trattati, quello della concorrenza giapponese. A questo proposito Romiti ha rilevato la necessità di un periodo transitorio di cinque anni, a partire dal '92, prima di arrivare alla completa apertura delle frontiere comunitarie in alcuni settori, tra cui l'auto. «La caduta della Borsa di Tokyo — ha osservato Romiti — dimostra che anche un'economia ritenuta invulnerabile ha i suoi difetti. Lo stesso vale per gli autoveicoli giapponesi. Queste defaillances non devono però alimentare facili illusioni. Per poter competere con il sistema giapponese bisognerà fare molto, saranno lacrime e sangue».

Cesare Romiti

Sempre in tema di concorrenza e di automobili, Romiti ha quindi osservato che c'è ancora molta strada da percorrere nel campo delle alleanze e delle intese. «Anche qualche anno fa sembrava che il panorama industriale non si potesse più evolvere e poi ci sono state numerose acquisizioni e matrimoni»; in merito ai matrimoni, ha ribadito che «il timone non si tiene in due: da noi c'è il principio di comandare uno alla volta».

Sulla legge per l'editoria e l'emittenza, Romiti ha poi osservato che «una regolamentazione è indispensabile, ma l'Italia ha scelto il momento peggiore per darsela. Quando sarà varata la norma sarà per forza identificabile con soggetti precisi; il sistema oggi si è troppo incancrenito. Speriamo che, se la legge uscirà con dei difetti, con il tempo possa essere corretta». Per quanto riguarda il futuro dei rapporti tra aziende e sindacati, Romiti ha detto che la legislazione italiana è oggi penalizzante rispetto alla concorrenza (ma secondo Romiti c'è anche chi sta peggio, come la Svezia). Mutamenti in questo campo «avverranno per la forza delle cose», ha detto Romiti per il quale oggi c'è una maggiore possibilità di intesa con i sindacati. «Non credo che la giusta causa sarà abolita — ha detto ancora Romiti — perché ha una sua ragione d'essere».

L'amministratore delegato della Fiat ha quindi previsto tempi duri per il sistema bancario italiano «vissuto per troppo tempo al riparo della sua connotazione pubblica» e, parlando dei rapporti tra Fiat e il mondo politico, ha detto: «non abbiamo mai inteso entrare nei campi della classe politica: ma abbiamo sempre preteso rispetto per la nostra azienda».

A TORINO

TORINO ● Il mercato azionario nella seduta odierna ha messo in luce un dinamismo molto marcato con una prevalenza di acquisti che hanno portato la quota a registrare un progresso medio dello 0,50 per cento. L'andamento positivo ha interessato in pratica tutti i comparti del listino ad eccezione degli immobiliari che registrano una lievissima flessione (—0,10%). Hanno invece beneficiato della tendenza positiva soprattutto i finanziari con un recupero dello 0,68%, i bancari e i chimici con un miglioramento dello 0,42% ed i meccanici (+0,51%). Per gli assicurativi il progresso medio è dello 0,21%.

Negli assicurativi sono le Generali a registrare il progresso più notevole, mentre invece per la Toro e le Sai si sono avuti ancora alcuni contrasti e questi due valori registrano flessioni dello 0,20%. Nel settore dei meccanici dopo un inizio molto sostenuto l'andamento si è fatto più cauto, tant'è che attualmente le Fiat sono ritornate ai livelli di ieri, mentre per il titolo privilegiato si ha un leggero progresso (+0,30%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2677, risparmio 2620, risparmio n.c. 1730; Sip 1590, risparmio 1475; Stet 5358, risparmio 4780; Fiat 10.310, privilegio 7250, risparmio 7275; Generali 39.525; Montedison 1922, risparmio 1230.

RIALZO

A MILANO

MILANO ● Il mercato di piazza Affari ha aperto i battenti su uno scenario vivace. Sin dalle prime battute si è notata una diffusa tendenza al rialzo ed una conferma dell'interesse sui valori del gruppo De Benedetti. Le Cir ordinarie hanno chiuso a 5242 lire (più 1,59 per cento) ma successivamente hanno perso un po' di terreno nel dopolistino a 5230 lire, mentre le risparmio hanno segnato le 5200 lire (più 1,76).

In progresso anche le Olivetti che non hanno ancora chiuso ma in apertura hanno raggiunto le 6905 lire (più 1,56 per cento rispetto alla chiusura di ieri).

Migliori, tra i titoli guida, anche le Fiat a 10.330 lire (più 0,39) scivolate a 10.310 nel «dopolistino». Le privilegiate sono salite dello 0,44 per cento a 7250 lire (7225 nel dopolistino) e le risparmio dello 0,62 a 7295 lire. Deboli, invece, le Montedison ordinarie a 1950 lire (meno 0,10) scese a 1920 lire nel «dopo» e le risparmio a 1238 lire (meno 0,72) in flessione di 8 lire nel dopolistino. Le Enimont hanno ceduto l'1,64 per cento a 1441 lire (1437 nel «dopo»). Le Generali sono salite dello 0,28 a 39.600 lire. Nel resto della quota, le Ifi privilegiate del gruppo Agnelli hanno guadagnato l'1,12 per cento a 27.100 lire e le Snia Bpd l'1,7 a 2630 lire. In rialzo significativo anche le Cementir a 3095 lire (più 2,64) e le Pirellona a 2630 lire (più 2,89). In apertura, le Mediobanca sono rimaste invariate a 18.850 lire. Alle 11,30 l'indice mib registrava un rialzo dello 0,4 per cento sul 49 per cento dei titoli, a fronte di un tendenziale in aumento dello 0,4 per cento.

Nell'intermedio prosegue ben intonata la seduta, con l'indice Mib che alle 12,30 segna un progresso dello 0,4% sul 73% del listino. Le Generali nel frattempo hanno chiuso in progresso dello 0,28% a 39.600 lire e le Olivetti hanno guadagnato il 2,2%, con leggere limature nel dopolistino. Limature dopo la chiusura anche per Fiat e Cir, mentre Enimont e Montedison si sono decisamente appesantite, venendo trattate rispettivamente sulle 1435 lire e sulle 1025 lire. Nel dopolistino in tensione le Snia bpd (+1,7%) che attraverso buoni scambi risultano in deciso miglioramento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/04	3/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 40
Enel 84/93 II indicizzate	100	100
Enel 84/93 III indicizzate	109 20	109 20
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 60	102 60
Enel 85/00 II indicizzate	99 30	99 30
Enel 85/00 III indicizzate	100 60	100 60
Enel 86/93 II 9,50%	92 20	92 20
Enel 86/93 III indicizzate	128 10	128 10
Enel 86/93 IV 9,25%	88 10	88 10
Enel 86/01 indicizzate	100 10	100 10
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 50	81 50
C.C. OO. PP. 7%	78	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 70 I	95 60	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	95	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	93	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	92	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101	101
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	101 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	91	90 50
ICIPU 7% 72 II	93 50	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 66	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	4/04	3/04
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	91
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	82	82
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[illegible]	[illegible]
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 86/93 8,50%	105	105
Cir 10% 85/92	101	101
Eridania 10,75% 85/00	206	206
La Rinascente 86/93 8,50%	125	125
Medio Cir 7% 86/96	88 50	88 50
Medio Italgas 6% 86/96	102	102
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	89	89
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	117 50	117 50
Saffa 87/97 8,50%	145	145
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/97	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101 05	101 05
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	101
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-3-91 II	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	4/04	3/04
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 95
C.C.T. 1-6-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-8-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-10-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-91	100 75	100 80
C.C.T. 1-12-91	100 60	100 90
C.C.T. 1-1-92	100 30	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-95	99 05	91 05
C.C.T. 1-3-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-4-95	95 60	95 60
C.C.T. 1-5-95	95 60	95 55
C.C.T. 1-6-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-7-95	98 60	98 50
C.C.T. 1-8-95	98 05	95 95
C.C.T. 1-9-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-10-95	98 80	[illegible]
C.C.T. 1-11-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-12-95	96 75	96 75
C.C.T. 1-1-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-2-96	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-96	96 30	96 30
C.C.T. 1-4-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-5-96	95 50	95 50
C.C.T. 1-6-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-7-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-8-96	95 55	95 55
C.C.T. 1-9-96	95 50	95 50
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 35	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 50	99 50
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 25	99 25
B.T.P. 1-6-90 10%	99 50	99 50

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	04-4-90	03-04-90
Dollaro Usa	1247,80	[illegible]
Sterlina inglese	2047,15	2039,45
Marco tedesco	734,70	734,31
Franco svizzero	831,00	831,700
Franco francese	218,74	218,66
Franco belga	35,540	35,577
Fiorino olandese	652,450	652,280
Scellino austriaco	104,53	104,46
Dracma greca	7,640	7,644
Peseta spagnola	11,501	11,506
Escudo portoghese	8,308	8,311
Ecu	1504,00	1502,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-04	3-04
ALIMENTARI		
Alivar	10700	10600
Eridania	8800	8780
Eridania rsp	5400	5350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23500	23500
Milano Ass. r. n.c.	16000	16000
C. Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico	16550	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11500	11410
Generali	39535	39425
Ras	23700	23700
Ras r.	12700	12750
Sai	18400	18400
Sai r.	8190	8200
Toro	21800	[illegible]
Toro p.	12700	12700
Toro r.	10450	10450
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	4-04	3-04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4850	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4180
B. Naz. Agr.	8300	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2180	2180
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2630	2650
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50200	50200
Mediobanca	18900	18500
Banco Ambroveneto	4900	4930
Banco Ambroven. r.	2430	2420
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13200
Burgo p.	13850	13550
Burgo r.	13200	13200
Gr. ed. Fabbri p.	4900	4900
S.I.S.A.	3380	3440

Titoli	4-04	3-04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6250	6250
Cement. di Barletta	10550	10650
Unicem	24900	24890
Unicem r. n.c.	15700	15650
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2770	2770
Mira Lanza	sosp.	
Montedison	1922	1942
Montedison r. n.c.	1220	1238
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1320	1320
Saffa	10400	10400
Saffa r.	10600	10600
Saffa r. n.c.	6850	6850
Saiag	6430	6430
Saiag r.	3280	3280
Snia Bpd	2677	2580
Snia Bpd r.	[illegible]	2580
Snia Bpd r. n.c.	1730	1710
Sorin	12400	12400
COMMERCIO		
Rinascente	7600	7550

Titoli	4-04	3-04
Rinascente p.	3950	3940
Rinascente r.	4100	4100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1665	1665
Alitalia p.	1120	1130
Alitalia rsp. n.c.	1180	1180
Autostrada To-Mi	12200	12100
Italcable	18600	18600
Italcable r. n.c.	14200	14200
Nai	21,25	21,25
Sip	1590	1585
Sip r. n.c.	1475	1460
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	384	356
Avir Fin.	8350	8350
Cir	5230	5160
Cir r.	5190	5100
Cir r. n.c.	2860	2830
Cofide	4900	4850
Cofide r. n.c.	1750	1680
Comau Finanziaria	4510	4590
Ferruzzi Finanz. o.	3020	3010
Ferruzzi Finanz. r.	1750	1740
Gaic	25400	25550

Titoli	4-04	3-04
Gemina	2150	2125
Gemina r.	1400	1390
Fidis	7360	7370
Pozzi-Ginori	1480	1480
Pozzi-Ginori r.	1210	1210
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2396	2396
Fornara	[illegible]	3340
Gim	9750	9750
Gim r. n.c.	4350	4350
Ifi p.	27000	26800
Ifil	8050	7870
Ifil r. n.c.	4230	4200
Isefi	2100	2100
Mittel	5680	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	4050	3980
Pirelli	2870	2810
Pirelli r.	2900	2810
Pirelli r. n.c.	2210	2210
Saes	4170	4040
Saes r.	2220	2120
Serfi	9900	10000
Schiapparelli	1285	1305
Sme	3650	3650
Smi	1720	1720
Smi r.	1340	1340

Titoli	4-04	3-04
Sogefi	3880	3850
Stet	5358	5260
Stet rsp.	4790	4740
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5130	5110
I.p.i.	19990	20250
Risanamento	44200	44200
Risanamento r.n.c.	19900	19900
Sifa	3700	3700
Sifa r.	2770	2770
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	12150	11765
Fras	3380	3390
Fiat	10310	10250
Fiat p.	7250	7195
Fiat r.	7275	7210
Gilardini	4730	4730
Gilardini r. n.c.	3850	3850
Magneti Marelli	1950	1905
Magneti Marelli r.	1950	1910
Saes Getters p.	9600	9900
Tecnost	2750	2750
Olivetti	6800	6770
Olivetti p.	4520	4510

Titoli	4-04	3-04
Olivetti r. n.c.	4580	4410
Pininfarina	15250	15250
Pininfarina r.	14830	14830
Sasib	6850	6850
Sasib p.	6900	7000
Sasib r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	37500	37000
METALLURGICHE		
Dalmine	417	417
Teknecomp	1390	1430
Teknecomp r.	1230	1240
Valeo	8790	8790
TESSILI		
Benetton	8390	8450
Cantoni	6150	6150
Cantoni r.	4750	4680
Fisac	9200	9200
Fisac r.	8625	8620
DIVERSE		
Acque Potabili	16050	16050
Ciga	5390	5390
Ciga r. n.c.	3340	3340
Pacchetti	574	574

LE AZIONI A MILANO

Titoli	04/04	03/04
ALIMENTARI		
Alivar	10700	10600
Bonifiche Ferr.	44200	44100
Eridania	8810	8790
Eridania r. n.c.	5406	5360
Zignago	8570	8695
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	43700	42950
Alleanza r.	40500	40300
Assitalia	11825	11700
Ausonia	1828	1820
Milano Ass.	23650	23500
Milano Ass. r. n.c.	16025	15940
C. Latina	15540	15350
C. Latina r. n.c.	6590	6530
Fata	13860	13810
Firs	1451	1456
Firs r.	606	610
Generali	39600	39450
Italia Assicurazioni	14199	14150
L'Abeille	108100	107725
La Fondiaria	58250	58000
La Fondiaria w.	29100	n.r.
La Previdente	20450	20250
Lloyd Adriatico	16495	16499
Lloyd Adriatico r.	11500	11410
Ras	23720	23710
Ras r. n.c.	12695	12770
Sai	18450	18400
Sai r.	8050	8049
Toro	21700	21750
Toro p.	12885	12860
Toro r.	10300	10290
Un. Subalpina Ass.	24800	24900
Unipol ord.	22823	22800
Unipol priv.	16010	15960
Vittoria Ass.	23750	23750
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15840	15840
Banca Comm. Ital.	4849	4835
Banca C. Ital. r. n.c.	4180	4175
B. Manusardi	1400	1390
B. Mercantile	10850	11000
Bna	8250	8300
Bna p.	3808	3809
Bna r. n.c.	2190	2174
Bnl r. n.c.	13200	13000

Titoli	04/04	03/04
Banca Toscana	5300	5250
B. Chiavari	5515	5545
B. Ambrov. ord.	4925	4905
B. Ambrov. r. n.c.	2490	2451
Banco Lariano	6945	6948
Banco Napoli r.	18020	18000
Banco Roma	2305	2290
Banco Roma w.	759000	760600
B. Sardegna r.	16250	16265
Credito Comm.	5020	5065
Cr. Fondiario	5540	5470
Credito Italiano	2623	2605
Credito Ital. r. n.c.	2210	2200
Credito Lombardo	3900	3895
Credit. Varesino	6050	6005
Cr. Varesino r. n.c.	3385	3335
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	50500	50200
Mediobanca	18980	18850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1513	1515
Burgo	12960	13100
Burgo p.	13690	13550
Burgo r.	13290	13200
Cartiera Ascoli	4406	4401
Ed. Espresso	22756	23010
Fabbri p.	4935	[illegible]
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	18300	[illegible]
Poligrafici Ed.	6450	6380
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5401	5400
C. Augusta	6250	6220
C. Barletta	10550	10660
C. Merone	5376	5365
C. Merone r. nc.	3510	3485
C. Sardegna	7810	7820
C. Siciliane	10889	10800
Cementir	3095	3000
Italcementi	128350	128000
Italcementi r. n.c.	71990	72000
Italcementi 2% warr.	49	49 25
Unicem	24910	24880
Unicem r. n.c.	15700	15640
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	3210	3199
Auschem r. n.c.	2250	2240

Titoli	04/04	03/04
Boero	9101	9190
Caffaro	1339	1306
Caffaro r.	1325	1308
Enichem A.	2390	2420
Enimont	1441	1465
F.M.C.	3310	3390
Fidenza Vet.	9240	9210
Fidenza Vet. 1-1-90	8820	8860
Italgas	2809	2800
Manuli Cavi	6340	6301
Manuli Cavi r. n.c.	3580	3550
Marangoni	7290	7250
Mira Lanza	n.r.	n.r.
Montedison	1950	1952
Montedison r. n.c.	1238	1247
Montefibre	1207	1205
Montefibre r. n.c.	1075	1079
Perlier	1212	1226
Pierrel	2565	2590
Pierrel r. n.c.	1315	1320
Pirelli Spa	2680	2799
Pirelli Spa r.	2901	2810
Pirelli Spa r. n.c.	2220	2205
Pirelli Spa w.	762	742
Recordati	11961	11800
Recordati r. n.c.	5750	5700
Saffa	10500	10400
Saffa r.	10590	10590
Saffa r. n.c.	6930	6850
Saiag	6490	6446
Saiag r. n.c.	3308	3299
Snia	2630	2588
Snia r.	2604	2580
Snia r. n.c.	1765	1700
Snia Fibre	1816	1818
Snia Tecnop.	6960	6950
Sorin Biom.	12200	12200
Teleco Cavi	13350	13340
Vetrerie Ital.	6120	6400
COMMERCIO		
La Rinascente	7620	7575
La Rinascente p.	3850	3940
La Rinascente r. n.c.	4110	4100
Standa	33400	33500
Standa r. n.c.	14106	13720
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1665	1660
Alitalia p.	1139	1129
Alitalia r. n.c.	1190	1181
Ansaldo Tr.	5249	5150
Ausiliare	15150	15280
Autostrada To Mi	12060	12180

Titoli	04/04	03/04
Autostrade p.	1189	1181
Costa Crociere	3965	3980
Gewiss	20100	20200
Italcable	18800	18600
Italcable r. n.c.	14470	14470
N.A.I.	21	21
Selm	2750	2730
Selm r.	2720	2690
Sip	1590	1588
Sip r. n.c.	1475	1460
Sirti	12790	12800
Sondel	1270	1200
Tecnomasio	3748	3750
FINANZIARI		
Acqua Marcia	521	529
Acqua Marcia r. n.c.	433	450
Acq.M.r.n.c.1-4-87	385 5	384
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7630	7601
Avir Fin.	8376	8340
Bastogi	353	352
Bonif. Siele	25200	26690
Bonif. Siele r. n.c.	8900	9000
Brioschi	1479	1480
Buton	4160	4132
Cam. Fin.	4300	4300
Cir	5242	5155
Cir r.	5200	5110
Cir r. n.c.	7882	7830
Cofide	4915	4830
Cofide r. n.c.	1760	1701
Comau	4610	4575
Editoriale	3595	3599
Euromobiliare	6150	6140
Euromobiliare r. n.c.	2180	2199
F. C. Nord	19698	19450
Ferruzzi Ag. F.	2559	2570
Ferruzzi Ag. risp.	2732	2753
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1618	1633
Ferruzzi fin.	3024	3015
Ferruzzi fin. w.	697	694
Ferruzzi pr.	1769	1769
Fidis	7410	7350
Fimpar	3340	3335
Fimpar r. n.c.	1671	1665
Finarte	7210	7220
Finarte priv.	4390	4325
Finarte r. n.c.	3030	2970
Fin Breda	1130	1115
Fin Breda warr.	220 5	225
Finrex	1515	1515
Finrex r. n.c.	741	735
Fiscambi	5250	5250
Fiscambi r. n.c.	2375	2390

Titoli	04/04	03/04
Fornara	3370	3335
Gaic	25270	25280
Gemina	2163	2131
Gemina r.	1396	1390
Gerolimich	113 5	115
Gerolimich r. n.c.	90 25	90
Gim	9850	9820
Gim r. n.c.	4410	4400
Ifi p.	27100	26800
Ifil	8340	7966
Ifil r. n.c.	4250	4195
Isefi	2100	2090
Italmobiliare	207200	206000
Italmobiliare r. n.c.	107250	106450
Mittel	5700	5675
Kernel	700	699
Kernel r. n.c.	1070	1060
Partec. Finanz.	7190	7205
P. Fin. r. n.c. ex w.	2565	2565
Pirelli & C.	9600	9620
Pirelli & C. r.	4050	3980
Pozzi	1489	1486
Pozzi r. n.c.	1222	1210
Premafin	16850	16750
Raggio Sole	3150	3136
Raggio Sole r. n.c.	2315	2300
Rejna	14310	14360
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	6370	6410
Saes	4175	4040
Saes r.	2225	2120
Saes gett. p.	9500	9550
Santavaleria fin.	3525	3515
Schiapparelli	1270	1280
Serfi	9850	9899
Setemer	41000	40500
Sifa	3770	3731
Sifa r. n.c.	2797	2779
Sisa	3370	3309
Sme	3802	3815
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1830	1770
Smi r.	1345	1335
Smi warr.	597	600
Sogefi	3849	3828
So.pa.f.	6065	6051
So.pa.f. r. n.c.	3122	3122
Stet	5390	5300
Stet risp.	4796	4771
Terme Acqui	2202	2180
Terme Acqui r. n.c.	898	885
Trenno	3890	3890
Tripcovich	13270	13250
Tripcovich r. n.c.	4980	5020
Unione Manifatture	—	3360

Titoli	04/04	03/04
Unipar ord.	1281	1289
Unipar risp.	1255	1320
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	23080	23425
Aedes r.	11090	11200
Attività Immobiliari	5130	5111
Calcestruzzi	16800	16800
Caltagirone	5016	5000
Caltagirone r. n.c.	4069	4060
Cogefar	7260	7249
Cogefar r.	4840	4840
Del Favero	7350	7320
Grassetto	16960	16950
Imm. Metanopoli	1805	1800
Risanamento	44300	44300
Risanamento r. n.c.	19830	19830
Vianini Ind.	1500	1480
Vianini Lav.	5400	5390
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3171	3121
Aeritalia warrant	597000	583000
Danieli & C.	11000	11120
Danieli & C. r. n.c.	7185	7085
Dataconsyst	11200	11190
Faema	4440	4460
Fiar	21205	21180
Fiat	10330	10290
Fiat p.	7250	7218
Fiat r.	7295	7250
Fisia	3394	3394
Fochi Filippo	6941	6922
Franco Tosi	29250	29250
Gilardini	4790	4750
Gilardini r. n.c.	3790	3849
Ind. Secco	1670	1645
Magneti M.	2004	1951
Magneti M. r.	1975	1935
Mandelli	11840	11750
Merloni	2700	2750
Merloni r. n.c.	1600	1599
Necchi	3935	3950
Necchi r.	3950	3850
Necchi r. w.	345	343 5
Nuovo Pignone	6710	6890
Nuovo Pignone w.	436	455
Olivetti	6940	6860
Olivetti p.	4610	4540
Olivetti r. n.c.	4619	4500
Pininfarina	15250	15250
Pininfarina r.	14820	14830
Rodriquez	10190	10150
Safilo	13768	13600

Titoli	04/04	03/04
Safilo r.	12005	11900
Saipem	3280	3250
Saipem r.	3765	3780
Saipem r. w.	685	689
Sasib	6830	6790
Sasib p.	6850	6950
Sasib r. n.c.	4900	4899
Tecnost	2656	2590
Teknecomp	1428	1387
Teknecomp r. n.c.	1255	1227
Valeo	8800	8790
Westinghouse	37500	36000
Worthington	—	1683
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5650	5620
Dalmine	417 5	415
Eur. Metalli	—	1595
Falck	9475	9375
Falck r.	9150	9100
Maffei	5130	5140
La Magona	8655	8650
TESSILI		
Bassetti	9420	9640
Benetton	8300	8379
Cantoni	6240	6105
Cantoni r.	4690	4725
Cucirini	2865	2860
Eliolona	4300	4300
Fisac	9310	9300
Fisac r.	8750	8620
Linificio	1980	1970
Linificio r. n.c.	1780	1800
Marzotto	7850	7819
Marzotto r.	7910	7910
Marzotto r. n.c.	6025	6005
Olcese Veneziano	3390	3400
Reti	6050	6060
Rotondi	24550	24870
S. E. Manuletti	7233	7175
Stefanel	4840	4865
Zucchi	14800	14800
Zucchi r. n.c.	8250	8249
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7825	7799
A. De Ferrari r. n.c.	2785	2780
Acque Potabili	16200	16070
Ciga	5403	5390
Ciga r. n.c.	3311	3345
Jolly Hotel	18456	18390
Jolly Hotel r.	24855	24850
Pacchetti	575	574

Appello stamane per la setta degli ultimi giorni

Il pg conferma e rilancia

Pene lievemente più dure per Armando Giay e Giorgio Percivati, stessa condanna per lei, Luciana Prompicai, la «santona» della «Chiesa degli ultimi tempi», nota nel Pinerolese per i proclami religiosi ultratradizionalisti che diffondeva attraverso la sua emittente radiofonica.

Queste le conclusioni del sostituto procuratore generale Notarbartolo al processo d'appello iniziato stamane nell'aula della prima sezione, presenti tutti i maggiori imputati, anche coloro che furono assolti in primo grado con formula dubitativa e che, con il nuovo codice di procedura penale, dovrebbero, secondo il rappresentante dell'accusa, ottenere un verdetto pienamente positivo.

Per Giay il dottor Notarbartolo ha chiesto la condanna anche per la calunnia nei confronti della moglie, Maria Gloria Giustetto, accusata del reato di violenza sessuale nei confronti di un figlio. In primo grado il tribunale di Pinerolo gli aveva inflitto un anno e quattro mesi di reclusione per i maltrattamenti nei confronti della numerosa famiglia. L'accusa, adesso, chiede l'elevazione della pena, con la continuazione, di due mesi.

La setta inondo di querele i suoi accusatori, ipotizzando reati gravissimi, incredibili, a carico di tutti. Così anche Giorgio Percivati fu condannato ad un anno e otto mesi per diffamazione nei confronti della moglie Antonella Cesario e per aver attribuito un falso in atti pubblico all'assistente sociale Elisa Carrina. Stamane il sostituto procuratore generale ha chiesto alla corte di appello tre mesi in più per il fedelissimo della Prompicai, aggiungendo alle sue responsabilità quella della violenza ai danni della moglie per averle impedito (lei era incinta di tre mesi) di rientrare nella sua abitazione, a Fenestrelle, in frazione Mentoulles, l'11 maggio 1987.

L'accusa ha invece chiesto la conferma della condanna (un anno e undici mesi, come per Percivati) per colei che nella sentenza del tribunale di Pinerolo è definita la *«capa carismatica»* del gruppo. Il reato attribuitole è quello di maltrattamenti nei confronti di Maria Gloria Giustetto e di uno dei figli di Giay, Davide, «colpevole» di insofferenza religiosa. Nei motivi del provvedimento i giudici di Pinerolo precisarono che la santona aveva istigato con la sua autorità i comportamenti assurdi dei propri seguaci. La condanna meno lieve stabilita per lei doveva intendersi riferita a questa sua maggiore responsabilità.

Sulla condotta religiosa del gruppo il tribunale ritenne di non dover esprimersi. Riconobbe ai componenti della setta, condannati, le attenuanti generiche per aver essi agito, ancorché incensurati, secondo una fede finalizzata al *«raggiungimento della propria salvezza eterna»*. Ma né la mancanza di un'illecita attività di proselitismo esterno né la limitazione *«delle delittuose condotte all'ambito familiare possono assumere valore scriminante: la libertà e la dignità della persona umana sono tutelate dallo Stato anche nell'ambito di gruppi aventi obiettivi religiosi e della stessa famiglia»*.

La clamorosa inchiesta giudiziaria prese le mosse da una denuncia presentata il 7 dicembre del 1986 da Maria Gloria Giustetto nei confronti del marito Armando Giay, da cui aveva chiesto la separazione legale, per sequestro di persona, violenza privata e maltrattamenti continuati. L'uomo venne arrestato.

Fu una raffica di querele e controquerele, dal momento che Giay accusò la moglie di incesto. E non si fermò a lei. Fedele alle rigidissime prescrizioni della santona di Fenestrelle, contestò la pubblicazione di carmi *«licenziosi»* di Catullo in un libro di testo del figlio Davide che frequentava l'istituto magistrale di Pinerolo e denunciò preside e provveditore agli studi.

Qualche settimana dopo l'arresto di Giay si fece coraggio Antonella Cesario, consorte di Giorgio Percivati, addebitando al marito vari reati commessi nell'ambito familiare. La magistratura impiegò pochissimo a mettere in relazione i due uomini come appartenenti alla medesima setta religiosa e iniziò un'indagine sul gruppo che portò all'incriminazione per associazione per delinquere e per una sfilza di reati anche di Luciana Prompicai, di Giuliano Ventriglia, Sergio Griva, Osvaldo Col, Remo e Gilberto Percivati. Fra le quatto case di Mentoulles, sopra Fenestrelle, vennero fuori storie assurde, cariche di una superstizione religiosa da imminente fine del mondo.

Giorgio Percivati; la casa della «santona». Sergio Griva, Osvaldo Col e Luciana Prompicai in tribunale

Socialisti sospesi e sotto inchiesta Craxi vuol sapere

Del caso Iaria si è occupata la direzione nazionale del psi. Bettino Craxi se n'è interessato personalmente. Roma è in contatto con corso Palestro, dove si vuole esaminare a fondo la vicenda dell'ex vicegretario provinciale «congelato» dall'ultimo congresso e sospeso da lunedì, appena si è saputo della misura di prevenzione stabilita nel suo confronti dal tribunale (3 anni di divieto di soggiornare in Piemonte e Valle d'Aosta, di rientrare dopo le 21 al nuovo indirizzo e di partecipare a riunioni pubbliche). Un provvedimento contro chi sia indiziato di appartenere ad «un'organizzazione di stampo mafioso».

Giovanni Iaria è legato alla corrente socialista di Antonio e Gabriele Salerno, il primo ex presidente della «Trasporti Torinesi», il figlio deputato. Allo stesso gruppo appartengono Santoro Maviglia e Giovanni Giampaolo, segnalati nel decreto del tribunale, e le cui posizioni sono ora al vaglio rispettivamente delle commissioni regionale e provinciale del psi. Maviglia, segretario regionale del Cna, sarebbe stato candidato alle prossime elezioni, ma gli atti dell'inchiesta contro Iaria hanno rivelato che esistono procedimenti penali anche contro di lui, e per interesse privato, peculato, falso in atto pubblico. Più consistente ancora il *palmarès* giudiziario di Giovanni Giampaolo, altro esponente della stessa corrente: nel 1972, su ordine di cattura per omicidio firmato dalla Procura di Locri, fu arrestato dai carabinieri di San Luca, che, tredici anni dopo, lo identificarono in compagnia di Domenico e Giuseppe Strangio, pluripregiudicati per associazione a delinquere di stampo mafioso e *«appartenenti all' omonima "famiglia" dedita, all'interno del più vasto clan Mammoliti-Pizzata, alla gestione dei sequestri di persona»*, si legge nel decreto della sezione misure di prevenzione.

Vi sono però altri aspetti dell'inchiesta su Iaria che meritano l'attenzione dell'opinione pubblica. Si tratta dei rapporti che l'imprenditore edile di Cuorgnè intratteneva con il dottor Moschella. Magistrato sottoposto a procedimenti penali per fatti corruttivi, di interesse privato o per contatti con ambienti di malavita organizzata, ricorda il pubblico ministero Luigi Marini nelle sue conclusioni. Moschella balzò al disonore della cronaca nera per la sua stretta amicizia con Gianfranco Gonella, l'ex titolare del banco dei pegni di piazza Carignano, di numerose altre attività (rilevò per i suoi traffici anche il bar sotto gli uffici della Procura, in via Tasso) e legato alla malavita organizzata, e cian calabresi in particolare.

Moschella fu procuratore capo della Repubblica ad Ivrea per alcuni anni a partire dal '78 e, curiosa coincidenza, in quel periodo l'alto magistrato intrattiene rapporti amichevoli anche con il calabrese di Cuorgnè, Giovanni Iaria. Fu Moschella ad occuparsi della vicenda Attisano-Foruaco di Montalenghe (in cui c'entrava pure Iaria) che si concluse con una clamorosa assoluzione.

Nelle indagini sul costruttore si citano registrazioni di telefonate fra i due, che passano dal «voi» al «tu» nel corso delle conversazioni. Moschella e Iaria furono, poi, entrambi ospiti a Parigi di un tal Clerico, «dominus» di un investimento immobiliare nel parco del Gran Paradiso su cui indagò il magistrato. Ciò non significa che quei rapporti fossero sfociati in condotte criminose, è convinzione del dottor Marini, ma certo consentirono a Iaria di farli «pesare» e una certa tranquillità. Anche perché si inserivano nel più generale atteggiamento del magistrato verso determinati ambienti.

Fu lo stesso Moschella a dire in un'altra conversazione telefonica in un diverso contesto, intercettata e agli atti, che alla Procura di Torino non si potevano più fare raccomandazioni. A capo di quegli uffici, allora, era Bruno Caccia, ucciso nel 1983.

Alberto Gaino

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Oggero

pensionato Banco di Roma

anni 80

L'annunciano la moglie **Teresina Valetti**, i figli **Bartolomeo e Pierina**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Teresina, Franco, Cristiano, Sarah** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 4 aprile alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Barbania**, 3 aprile 1990

È mancato

Carlo Tordella

di anni 82

Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Valentino** con **Laura, Barbara** e **Gianmarco**; **Carla** con **Luigi, Giovanni, Carla, Francesco e Anna**; fratello, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi, ore 15,30, chiesa parrocchiale, Montalla d'Asti

— **Montalla**, 4 aprile 1990

Sono affettuosamente vicini a Laura, Carla e Valentino la cognata **Lucia, Celestina e Fiorenza, Pina e Rosanna, Pierluigi** e **Valerino.**

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Berthelemy

anni 83

L'annunciano le figlie **Grazia** e **Silvana**, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 15,30 parrocchia S. Maria (Grugliasco)

— **Orbassano**, 3 aprile 1990

La consuocera **Anita Serafino** partecipa al dolore della famiglia Berthelemy

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Costelli Bardessono

Lo annunciano con tanto dolore il marito **Mario**, il figlio **Franco** con **Matilde, Elisa** e **Marco**, la figlia **Chiara** con **Gian, Carlotta, Matteo** e parenti tutti. Funerali oggi 4 aprile ore 10 presso la parrocchia S. Teresina, indi la salma proseguirà per Castagnole Monferrato dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 aprile 1990

Partecipano al dolore: il fratello **Beppe** con **Vera**, i cugini **Spelta Vegliotti Fassiano**, il nipote **Renato Caruvesa** e famiglia, i consuoceri **Alessandro e Matteo Serafino**, la famiglia **Gianotti, Renato** e **Fulvia Bechis.**

Partecipano al dolore del dott. Franco Bardessono e famiglia i colleghi ed il personale paramedico della **Clinica delle malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Torino:**
Ernesto e Rosanna Pozzi
Carlo e Patrizia Albera
Giuseppina Cucinotta
Virginia De Rosa
Emiliano e Luisa Gatti
Paolo e Rita Ghio
Felice e Mariagemma Gozzelino
Alberto e Gianna Marasso
Giorgio e Roberta Scaglietti.

Fausto e Rosalia Lupano partecipano affettuosamente al dolore di Franco e Maria Matilde per la perdita della **MAMMA.**

È mancata

Carlotta Balocco ved. Malnard

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Domenico**, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali 5 aprile ore 8,15 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 2 aprile 1990

Flora e **Luigi Oddone** si uniscono al dolore di Domenico per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Domenico **Adamo Mary Aldo Nuccia Enzo Delia.**

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nino Vangelista

Lo annunciano la moglie **Wanda Quraffi**, le figlie **Lidia** con marito **Giampiero, Vilma**, l'adorato nipotino **Alessandro**, i cugini, nonché parenti tutti. I funerali in forma civile mercoledì 4 alle ore 15,30 partendo da viale 24 Maggio 53 Collegno

— **Collegno**, 3 aprile 1990

L'**Aspi di Collegno** annuncia con dolore la scomparsa del Vice Presidente

Nino Vangelista

I funerali in forma civile avranno luogo in Collegno (partendo da Viale XXIV Maggio mercoledì 4 alle ore 15,30.

— **Collegno**, 3 aprile 1990

Il **Sindaco**, il **Segretario Generale**, l'**Amministrazione Comunale** ed i **Dipendenti del Comune di Collegno** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del signor

Nino Vangelista

Vice Presidente A.N.P.I. Collegno

Collegno, 4 aprile 1990

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Rosario Lacerenza

Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corr. ore 11,45 Parrocchia Sassi. Il presente è partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 2 aprile 1990

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Masoero

di anni 80

Lo annunciano la moglie **Maria Teresa**, i figli **Aldo** e **Maurizio**, la mamma, la sorella, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti. Funerali presso chiesa parrocchiale Murisengo, mercoledì 4 aprile ore 16 partendo dall'ospedale Molinette di Torino, ore 13,30.

— **Murisengo**, 3 aprile 1990

È mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. DOTT. RAG.

Vincenzo Barreca

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Teresa Ribò**, il nipote e figlio adottivo ing. **Benito Scriva Barreca** con i figli **Silvio** e **Manuela**, i nipoti **Barreca, Scriva, Gerace** e relative famiglie, i funerali avranno luogo in La Loggia giovedì 5 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione strada Nizza 7 per la parrocchia San Giacomo. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Albenga.

— **La Loggia**, 3 aprile 1990

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Pippione ved. Sterpone

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Lorenzo** con **Amalia**, **Gino** con **Liliana**, gli adorati nipoti **Marcello, Alessandra** e la piccola **Federica**, la sorella **Maria**, i nipoti con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 16 nella Parrocchia di S. Bartolomeo.

— **Castagnole Lanze**, 3 aprile 1990.

Eugenia Negro e figli con rispettivo famiglie partecipano al dolore di Gino.

Wanda, Gilberto sono affettuosamente vicini a Gino.

È mancato

Virginio Baldi

anziano Westinghouse

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Marisa** con **Bruno**, nipoti **Mauro** e **Sandra**, parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 10 parrocchia San Francesco di Sales.

— **Torino**, 2 aprile 1990.

La famiglia **Bosca** e **Dutto** partecipano.

Il Signore mi ha detto: la mia grazia ti basta
Serenamente si è addormentato nel Signore

Vittorio Luigi Quaglia

ex panettiere

Nella certezza della Resurrezione lo annunciano la moglie **Silvana**, mamma **Ester**, le figlie **Brunella Patrizia Laura**, i generi **Danilo e Francesco**, i nipoti **Paolo Viviana**. I funerali avranno luogo domani ore 9, via Santena, ospedale Mollinette. Autobus a disposizione per funerali. Si ringrazia il personale del professor Pileri

— **Torino**, 3 aprile 1990

PAPA' sarai sempre con me. **Patrizia.**

La **Comunità Salesiana Torino Monterosa** annuncia il ritorno al Padre del sacerdote

Angelo Martano

anni 85

I confratelli ringraziano Dio di aver concesso loro questa figura esemplare di sacerdote e lo pregano perché lo accolga tra i Beati. Rosario mercoledì in via Passello 37 alle ore 20,30. Funerali giovedì 5 aprile alle ore 8,15.

— **Torino**, 3 aprile 1990

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pia Magnani ved. Socco

Ne danno il triste annuncio **Guido, Elisabetta** e **Massimiliano**. Funerali oggi ore 17 nella chiesa parrocchiale di Campiglia Cervo (Vc).

— **Torino**, 4 aprile 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Alberto Sacco

Lo annunciano: moglie, figlia, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia S. Emerenziano.

— **Torino**, 2 aprile 1990.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Picco

L'annunciano la moglie **Adriana**, il figlio **Giorgio** con **Anna** e **Andrea**, sorella, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente ore 15 dall'abitazione via Circonvallazione 122. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 3 aprile 1990.

La famiglia **Bozzola** partecipa affettuosamente.

Piangono con Giorgio l'improvvisa scomparsa del suo caro **PAPA'** gli amici:
Ella Calegari
Gigi Chieppero
Luigi Cristaudi
Alessandro Fòrno
Franco Genti
Claudio Machetta
Silvio Machetta
Gianni Marchetti
Pinchi Rapelli
Tonino Rapelli
Dario Teppa.

È mancata

Giacinta Turolla nata Canavera

L'annunciano il marito **Vincenzo**, parenti tutti. Funerali in Leini giovedì 5 corrente ore 14,45 via Matteotti 60. Veglia di preghiera parrocchia Leini ore 20,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Minella

Lo annunciano la figlia, genero, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 5 corrente mese ore 10 Parrocchia Madonna della Rosa. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Giorzano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Siamo vicini ad Alberto e alla sua famiglia nel loro immenso dolore per la scomparsa di

Stefano Griva

Barbara, Davide, Donatella, Francesco, Gianni, Luca, Laura, Maribella, Marco, Riccardo, Stefano, Walter.

— **Torino**, 3 aprile 1990

Zio **Diana**, zia **Giuliana**, **Piera, Valter, Luca, Dando** piangono con immenso dolore il caro

Stefano Griva

— **Torino**, 4 aprile 1990

Marlene, Sabrina Ritti e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di **STEFANO.**

La famiglia **Casalegno** addolorata partecipa.

Partecipano al dolore: **Gianfranco Allaria; Andrea, Livio, Manuela, Mara Gerla.**

Colleghi partecipano al dolore per la immatura scomparsa del caro **STEFANO: Ivo Sara Festa Ezio Ciagnes.**

I tuoi amici:
Alessandra Lo Verso
Alessandro Vaudano
Andrea Fabris
Anna Peyron
Carlo Floretta
Chiara De Angeli
Chiara Galileo
Cristina Barbero
Cristina Mazzoleni
Daniela Milita
Daniele Francaschini
Eugenio Rangoni
Francesco Grattagliano
Floriana D'Alù
Giuseppe Tardiù
Lorenzo Imperato
Marco Inga
Mario Fassio
Mario Giacconia
Mirella Di Meo
Monica Guerra
Paola Delmusso
Paolo Giani
Pietro Gentile
Simona Ferrero
Serenella Pizzo
Stefania Tomasetti
Stefano Cantino
Umberto Cocuzza.

Paola e **Monica Lattanzio** ricordano con affetto **STEFANO.**

I **Colleghi** del **Servizio di Medicina Legale INAIL** si uniscono al dolore del prof. Griva:
Generoso Avallo
Maria Cacciabue
Maurizio Carnassale
Alessandro Castralaro
Carla Corsi
Pietro Gentile
Giacomo Grignolo
Giovanni La Malfa
Pasquale Malvevenia
Marco Minelli
Aldo Rapicavoli
Paolo Ricchiardi
Nicola Ruocl.

STEFANO la tua amicizia mi mancherà. **Monica.**

Adolfo Marcello Tardy sono affettuosamente vicini all'amico Vittorio.

Si associano al dolore dei familiari:
Nadia e Augusto Diversi
Loretta e Luciano Liuzzi.

Piangono la morte del carissimo **STEFANO**
Mario e Danilo
Wolmer, Giuseppina e figli
Alessandro e Antonella
Claudio, Liliana e **Guido.**

Mauro Dieteltevi partecipa al dolore della famiglia del prof. Griva.

Il nostro affetto è con te, rimarrai sempre nel nostro cuore:
Marina Gho
Alessandra Alessio
Walter Delmonaco
Alessandra e Francesco Dalpiaz.

Avv. **Trinchieri** partecipa al dolore del prof. Griva.

Fulvio Rossi e **Collaboratori** della **Foto Ottica Torinese** partecipano commossi al dolore della fam. Griva.

Laura e **Gianluigi Vocca** partecipano al dolore della famiglia Griva.

Rodrigo Notarbartolo di Villarosa affettuosamente partecipa al grande dolore di Vittorio e famiglia.

I **Collegici** del **Servizio Sistemi Comuni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Michele Ghiglione

— **Torino**, 4 aprile 1990.

La famiglie **Molino** e **Manfredi** partecipano al dolore del geom. Mattone per la scomparsa del padre

Eldo Mattone

— **Rivalta**, 4 aprile 1990.

Il **Personale** della **Orne SpA** e della **Ola Services Srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Eldo Mattone

— **Rivalta**, 4 aprile 1990.

Maria Gabriella Garis e **Piermario Furlan** si stringono a Giorgio, Patrizia e Francesca per la scomparsa del

prof. Alberto Bisacco

— **Torino**, 3 aprile 1990.

La **Giunta**, il **Comitato Promotore** e la **Segreteria** del **Premio Grinzane Cavour** partecipano commossi alla scomparsa di

Mario Pomilio

Giurato del Premio

e ne ricordano la qualità di scrittore e di fraterno amico.

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Gli **Amici** e i **Colleghi** partecipano al dolore di Nanni per la scomparsa del padre

Giuseppe Pollarolo

Wanda Alberico
Giulia, Sandro Ballestrero
Giuseppe Barucchi
Alessandro Bottino
Michele Casella
Leonardo Castellani
Michele Cerlana Mayneri
Guido Ciacchetti
Riccardo D'Auria
Vittorio de Alfaro
Arturo De Pace
Marialuisa Frau
Pietro Frè
Sergio Fubini
Maurizio Gasparini
Giuliano Gavazzi
Alberto Giovannini
Ferdinando Gliozzi
Ezio Maina
Alfredo Molinari
Jeanetta Nelson
Enrico, Giampiero Passerino
Giorgio Porzano
Cristiana, Enrico Predazzi
Rosanna, Tullio Regge
Cesare Rossetti
Stefano Scioto
Luigi Sertorio
Valeria Vistoglio
Adriana, Beppe, Paola, Silvana.

— **Torino**, 4 aprile 1990.

Rosalba ed **Antonio** si stringono con affetto a Paola ed Alberto nel ricordo di

Laila Negro

— **Asti**, 4 aprile 1990.

La **Rari Nantes Torino** partecipa con profondo cordoglio alla morte dell'amico

prof. Vittorio Wyss

direttore dell'Istituto di Medicina dello Sport di Torino

— **Torino**, 4 aprile 1990.

I **Comitati Regionale** e **Provinciale** della **Fisg Federazione Italiana Hockey Pattinaggio** partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Vittorio Wyss

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Manuela e **Roberto Sacco** ricordano commossi il

prof. Vittorio Wyss

che curava i suoi pazienti soprattutto con se stesso.

— **Torino**, 3 aprile 1990.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.mo

prof. Vittorio Wyss

Professore associato per la disciplina di «Medicina dello Sport» nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.

— **Torino**, 2 aprile 1990.

L'**Associazione Medico Sportiva** «**Piemonte Est**» partecipa al lutto della famiglia ricordando con stima il Presidente del Comitato Regionale, l'amico, l'illustre studioso

prof. Vittorio Wyss

— **Novara**, 2 aprile 1990.

È serenamente mancata

Michelina Raimondo ved. Ughetto

anni 81

L'annunciano la nipote **Margherita**, il genero **Nino** e parenti tutti. Funerali giovedì 5 c.m. nella parrocchia S. Pietro in Vincoli di Villar Perosa alle ore 15 partendo dall'osp. civile G. Agnelli di Pinerolo alle ore 14,30. S. Rosario parr. S. Antonio mercoledì 4 c.m. alle ore 20. Per volontà dell'estinta non fiori ma offerta per la lotta contro i tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pinerolo**, 3 aprile 1990.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis
10128 TORINO
Tel. 011 69.54.57 - 67.30.57

C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102800 - C.C.P. 15813102

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

Paola Parachini partecipa vivamente al dolore dell'ing. Piero Sartorelli per l'immatura scomparsa della madre signora

Irma Sartorelli

— **Torino**, 3 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
PROFESSOR

Domenico Besso-Marchesis

profondamente commossa ringrazia don Luigi Mabuto, arciprete della parrocchia di San Giacomo, dell'amicizia che sempre ebbe per lui, il sindaco comm. Domenico Rostagno e l'assessore rag. Giuseppe Ponchia che gli furono vicini in spirito di collaborazione, gli assessori e i consiglieri del Comune di Rivarolo, l'amico Faustino Poletto, il segretario e il direttivo della Democrazia Cristiana, l'associazione combattenti e reduci e tutte le associazioni combattentistiche, l'amministrazione comunale di Boscomaro. Un particolare ringraziamento rivolge al preside prof. Mario Cuffia, al vicepreside prof. Giuseppe Delaurenti al presidente del consiglio di istituto, dott. Renato Aulino, a tutti gli insegnanti, al personale, agli alunni della «sua» scuola. Ringrazia ancora i presidi e le comunità scolastiche di Forno e Valperga, il direttore e il personale della scuola Don Bosco, gli ex allievi della scuola Don Bosco, i presidi, i presidenti del consiglio di istituto, gli insegnanti e il personale dell'ITIS Lagrange e del liceo Aldo Moro di Rivarolo, i presidi e direttori didattici della provincia di Torino. Ringrazia infine l'amico carissimo prof. Cesare Mondino, gli insegnanti e il personale della scuola elementare, il prof. Gianni Solari e tutti gli amici che condividono il suo grande dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 25 aprile alle ore 9 nella parrocchia di San Giacomo.

— **Rivarolo**, 4 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1902 1990
Piero Ruffinengo

1905 1990
Leonetto Ruffinengo

Continuate a vivere con me... mamma mora.

1909 1990
Giuseppe Intini

Moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1908 1990
Dante Rosmo

Tiricordiamo con tanto affetto e rimpianto.

1909 1990
comm. Apollo Mussa

La moglie, i figli, le nuore e i nipotini, lo ricordano con affetto e infinito rimpianto.

1910 1990
Pier Franco Mantellino

Con noi ogni giorno, **Marco** e mamma.

1906 1990
Carlo Mottura

INVICTA

Sei sempre nei nostri cuori.

Nel decimo anniversario della scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Giacomo Rossignotti

I figli ed i famigliari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

— **Sestri Levante**, 4 aprile 1990.

Libri nuovi e bandiere antiche nella «contrada San Filippo»

Colori e stendardi in via Maria Vittoria, via Bogino e piazza «Carlina» sono un biglietto da visita accattivante. «Si definisce il ruolo di un commercio capace di diventare cultura»

Una novità che vale oro nella «*Contrada di San Filippo*», allargata tra via Maria Vittoria, via Bogino e piazza «*Carlina*»: il prossimo 12 aprile in Sala Rossa il lancio ufficiale del volumetto che l'associazione locale ha dedicato al commercio, alle residenze e all'arredo urbano della propria zona, tra le più auliche e significative dell'intera città. Nota caratteristica della Contrada e del testo che d'ora in poi le servirà da «*biglietto di visita*», la superba infilata di stendardi settecenteschi dei reggimenti sabaudi nonché dei valdesi, degli svizzeri e degli austriaci del principe Eugenio che si offrirono in servizio all'antico Piemonte.

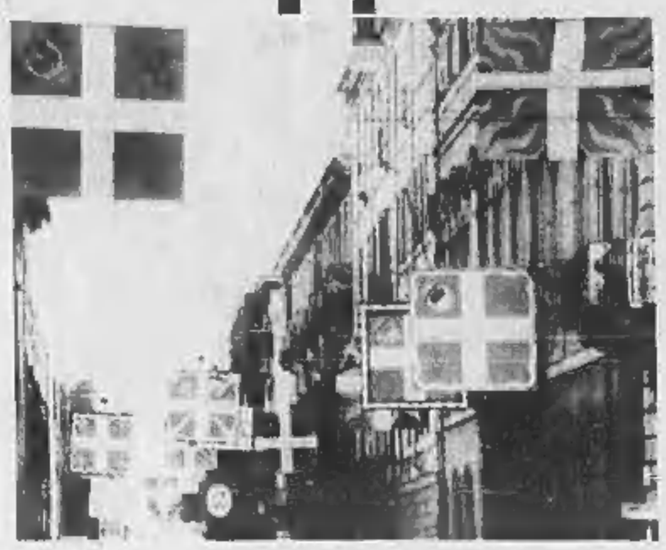
Sono bandiere, come scrive l'assessore Dondona che ha ispirato e promosso il progetto, «*in cui c'è la storia della nostra piccola patria e che tutti dovremmo rispettare, perché dietro questi colori ha marciato con onore tutto il popolo piemontese*». Mentre la presenza in mezzo a loro degli stemmi gentilizi dei Ferrero di Lamarmora o del Dal Pozzo della Cisterna, accanto al nuovo stemma araldico dell'Arma dei Carabinieri e all'attuale stemma della Provincia avvalora, secondo l'assessore Carla Spagnuolo che ha sponsorizzato l'operazione, «*il ruolo di un commercio capace di diventare cultura, impegno e collegamento tra passato e futuro*». Con il risultato, come sottolinea la presidente della Provincia Nicoletta Castraghi che ha anche lei contribuito a sostenere l'iniziativa, «*di valorizzare un ambiente urbano dove è finalmente bello arrivare, piacevole passeggiare, facile vivere*».

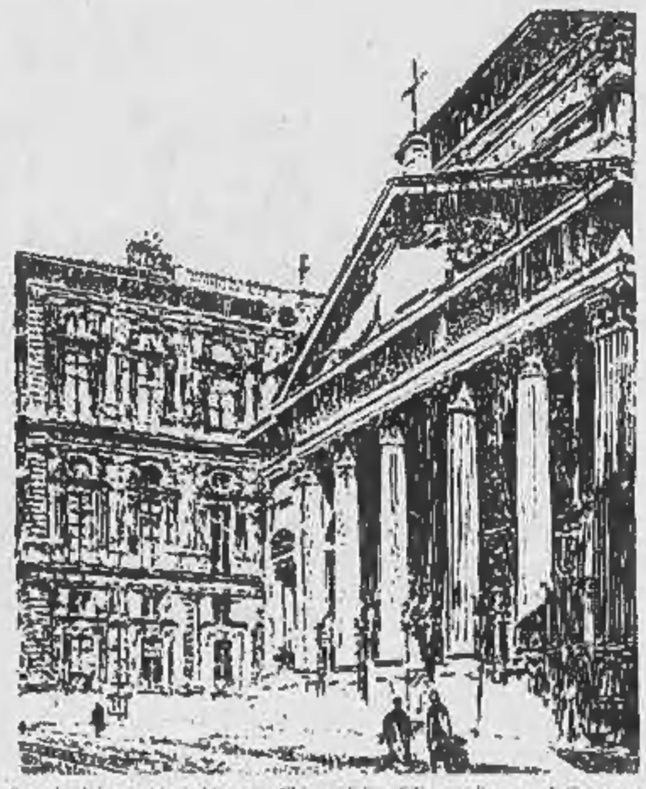
Contro il cielo, un arcobaleno di drappi e vessilli. Teso su un crescendo di facciate auliche e di indirizzi storici in cui si susseguono palazzo Saluzzo di Cordé, Asinari di San Marzano, Dal Pozzo, Seyssel di Sommariva e Chevalley, Coardi di Carpeneto, Taparelli d'Azeglio e Ferrero d'Ormea, nell'ambito di una prestigiosa armonia architettonica tesa tra l'Accademia delle Scienze e il Collegio delle Provincie, San Filippo e Santa Croce.

Per Pasqua saranno sottoposti ad una totale rinfrescatura, i bei vessilli della Contrada. E intanto si inchinano alla novità che il presidente dell'associazione Gaggero anticipa con particolare soddisfazione: «*Il testo sarà venduto a tremila lire nei nostri negozi contrassegnati da un'apposita locandina. E i due terzi del ricavato, lasciato un piccolo margine agli esercenti per stimolarne la collaborazione, saranno devoluti all'Associazione per la lotta alla fibrosi cistica, in stretto contatto con il Centro medico specialistico del Regina Margherita e Istituti universitari di Pediatria*».

E' anche per questo che la coloratissima guida destinata a torinesi e turisti vale oro. Come quello che Cinzia e Deborah, che hanno ereditato dal bisnonno la premiata ditta Chiantor tra via Lagrange e via Maria Vittoria, offrono in questi giorni con un ribasso dell'8 per cento, causa l'improvviso tracollo internazionale del mercato aureo. Fornendo così un altro motivo di richiamo in una tra le gioiellerie più simpatiche della città, dove ogni monile esposto ha il prezzo bene in vista mentre i gioielli si mescolano ai crogiuoli, i pesi, le mille pietre sciolte con cui da quattro generazioni la ditta rifinisce i laboratori orafi torinesi.

Un negozio giovane e insieme antico, come tanti altri di questa Contrada che davvero merita «*almeno una deviazione*». Tra i tanti indirizzi a cinque stelle molti meriti della sua guida, uno stringato elenco finale dei vari operatori associati che offre ai visitatori il piacere di scoprire uno shopping d'eccezione tra farmacie secentesche, alto antiquariato, arredo e moda di particolare livello, cancelleria esclusiva e ceramiche prestigiose. Tra i tanti indirizzi a cinque stelle «*Il mondo filatelico*» con i suoi capolavori in filigrana; la tipografia Marchisio da cui esce la carta da lettere dei più grandi nomi subalpini; la gastronomia Stellanova specializzata sin dall'800 in menù assolutamente meritevoli dell'impeccabile corsivo «*Marchisio*» inaugurato in via Maria Vittoria nel 1929.





Stendardi in via Maria Vittoria. Chiesa di San Filippo (disegno di Caggero)

SEZIONE NARCOTICI DELLA MOBILE

Arrestati quattro pregiudicati

Sequestrati 500 grammi d'eroina e banconota del rapimento Isoardi

Carabinieri e polizia hanno alzato il tiro sui trafficanti di droga. Con un'operazione coordinata i militari dell'Arma hanno arrestato nei giorni scorsi 18 persone e recuperato 500 grammi d'eroina e di 150 grammi di cocaina. Stamattina la polizia ha comunicato la cattura di altre quattro persone a cui sono stati sequestrati: mezzo chilo d'eroina; sostanze da taglio con relativi bilancini; una ventina di milioni e anche 118 biglietti da 100 mila lire falsificati. Una banconota da 100 mila faceva parte del riscatto della piccola Federica Isoardi, figlia dei titolari dell'Alpitour, rapinata nell'84 a Cuneo.

Le banconote false erano in mano di Andrea D'Alcamo, 44 anni, già coinvolto in un altro processo per spaccio di moneta falsificata mentre la banconota da 100 mila, frutto di sequestro di persona, era in possesso di Nicola Ferrazzo, 27 anni.

I primi a cadere nelle mani degli uomini della «narcotici» sono stati D'Alcamo — pregiudicato per associazione per delinquere, estorsione, armi ed esplosivi, rapina, furto e detenzione di stupefacenti — bloccato insieme a Bernardo Arabia, 38 anni, sorvegliato speciale con precedenti per estorsione, armi e materiale esplosivo.

Abitavano entrambi a Venaria e la loro base operativa era in un vecchio casoggiato rurale all'interno di strada Lanzo 125. I poliziotti li tenevano d'occhio da tempo. Quando li hanno bloccati i due stavano trasportando in una valigia 200 grammi d'eroina, mezzo chilo di lattosio, un bilancino, un milione e mezzo con le banconote falsificate. Due arresti che hanno permesso di rimettere in carcere un altro pregiudicato: si tratta di Marcello Seminara, 33 anni, anche lui palermitano, residente a Moncalieri in via Trieste 41/4, già imputato di tentato omicidio e sfruttamento della prostituzione. Nella perquisizione domiciliare è stato trovato mezzo etto d'eroina.

Ultimo arresto quello di Nicola Ferrazzo, 27 anni, con domicilio in via Amendola 17. Era già stato arrestato in passato perché trovato di piccoli quantitativi di droga. Gli stessi agenti della speciale sezione narcotici lo hanno rincontrato a bordo di una lussuosa «Alfa 164». Un benessere sospetto. Lo hanno seguito a fino a quando hanno scoperto la sua «casa-laboratorio» in corso Toscana 71. Lì stava «lavorando» 250 grammi d'eroina con bilancino, sostanze da taglio e cartine d'impacchettamento. Nascondeva anche 3 milioni e mezzo fra cui le 100 mila lire del sequestro della piccola Isoardi.

Bernardo Arabia

Andrea D'Alcamo

Nicola Ferrazzo

V'interessa un alto interesse?

Obbligazioni delle Sezioni Speciali Sanpaolo.

Tassi(*) dal 13 al 14%

Per investire in modo duraturo e sicuro a tasso fisso o variabile, ad elevate condizioni di rendimento. Disponibili presso le filiali del San Paolo, del Banco Lariano e della Banca Provinciale Lombarda che a richiesta ne effettueranno la custodia ed amministrazione gratuita. Le obbligazioni possono essere altresì sottoscritte tramite la Sanpaolo Invest SpA.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

(*) rendimenti effettivi lordi, a scadenza della durata delle ultime emissioni

Interessante vero?

STASERA A CENA di Anna Bona

Antipasti d'autore e molto buon gusto

IL PAVIA. Viale Thovez 60 bis - tel. 660.2060. Chiuso: lunedì e aperto soltanto la sera.

Franca Mencci ed il marito Claudio Giorgetti conducono da ormai sette anni questo bel ristorante all'inizio della collina: un posto delizioso dove trascorrere una piacevole serata all'insegna della buona cucina. Per ora si cena ancora nel grande salone, ma quanto prima, tempo permettendo, si potrà cenare nello splendido giardino. La linea di cucina è nazionale e segue l'avvicendarsi delle stagioni. Gli antipasti vengono proposti su di un grande buffet e sono a self-service sia qui in salone, sia poi in giardino. In cucina due esperti chef, Angelo e Giovanni, curano la preparazione dei piatti; in sala il servizio è svolto da un nugolo di belle ragazze sempre sorridenti. In menù viene data particolare importanza al pesce, sempre freschissimo. Dopo il grande buffet di antipasti misti, crêpes parmantier al salmone, tronetto della casa con moscardini e rughetta, strozzapreti alla taverniera, risotto alla trevisana e gamberi, gnocchi di zucca alla crema di asparagi, molaline alla pietra, arrotolette di agnello al timo, filetto al Pavia, pescatrice ai pistilli di zafferano, salmone al finocchio, branzino alle erbe aromatiche. Prezzo medio, vini compresi: 45/50 mila.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Quattrocento milioni sottratti in tre mesi da assegni postali Manette a un autista fattorino

Umberto Morra

Quattrocento milioni in tre mesi. E' quanto era riuscito a «mettere da parte», su una decina di conti correnti bancari, un autista-fattorino, di 34 anni. Umberto Morra è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo per ricettazione continuata. I militari hanno scoperto che quella pioggia di milioni arrivava dall'illecito incasso di centinaia di assegni, sottratti dalle raccomandate spedite da uffici postali di tutta Italia. Le indagini della dottoressa Ferrero sono cominciate dopo una serie di esposti arrivati alle Poste. Da novembre a gennaio le raccomandate contenenti assegni sparivano a ritmo incessante. L'ultimo anello era il Morra, via Allioni 4. Sinora è stata recuperata solo una parte della somma, perché alcune decine di milioni risultano «bonificati» a misteriose persone che — secondo i carabinieri del maggiore Lavacca — potrebbero anche essere coloro che hanno fornito all'autista gli assegni rubati. C'è poi la caccia al dipendente postale infedele, che potrebbe anche non essere torinese. Alcuni assegni erano infatti contenuti in raccomandate spedite da Bari a città venete; quelle buste, a Torino, non sarebbero dovute passare.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

FLAMENCO TEATRO DANZA: stage con Paolo A. Petrino e Anna Mosiacci sabato 7 e domenica 8 aprile via P. Clotilde 3, tel. 472.488.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

DOMANI al REGINA
UN APPUNTAMENTO DA NON MANCARE
Dopo lo strepitoso successo di «SUPERVOGLIOSE DI MASCHI» ecco a Voi l'ultimo grande film di
MOANA POZZI e CICCIOLINA
VOGLIOSE e INSAZIABILI
PER
STALLONI SUPERDOTATI